



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 novembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 26 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 36 |
| — Ammortamenti | » 37 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 39 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta | » 39 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 39 |
| — Bandi di gara | » 40 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 80 |
|---|------|

| | |
|--------------------|------|
| — Rettifiche | » 81 |
|--------------------|------|

| | |
|---|---------|
| — <i>Indice degli annunzi commerciali</i> | Pag. 81 |
|---|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SICOR - S.p.a.

Società Industriale Costruzione Riduttori

Sede in Rovereto (TN), viale Caproni n. 15 zona industriale

Capitale sociale L. 2.277.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 2265

C.C.I.A.A. di Trento n. 102941

Codice fiscale n. 01001380284

Partita I.V.A. n. 00517460226

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, in Rovereto (TN), viale Caproni n. 15, zona industriale, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre, stesso luogo, ad ore 8, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di un ramo di azienda di una fabbrica di argani per ascensori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti Bancari:

Dresdner Bank AG - Filiale Dachau - Germania;

Banque Nationale de Paris - Agenzia di Rungis M.I.N. 9, Rue des Meuniers 94150 Rungis - Francia;

Lloyds Bank PLC - Agenzia di Walthamstow Londra - Inghilterra.

Rovereto, 13 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Horst Wittur

S-25405 (A pagamento).

TUPPERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8/10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 155259

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 15 dicembre 1998 presso la sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 8/10 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione delle riserve disponibili risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1997.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ordinaria presso la sede sociale oppure presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Dario Colagiaco

A-1460 (A pagamento).

C.I.G.A.S. - S.r.l.**Costruzione Impianti e Gestione Attività Sportive**

Sede legale in San Donà di Piave (VE), via Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 1.125.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 11956

Codice fiscale n. 00576610273

Convocazione di assemblea

I soci della C.I.G.A.S. S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in via Vittorio Veneto n. 22, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 7 ed, correndo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporti con la Nuoto San Donà società sportiva a r.l. in riferimento alla convenzione scaduta lo scorso 30 settembre 1998 e relativi provvedimenti;

2. Varie ed eventuali.

San Donà di Piave, 19 novembre 1998

C.I.G.A.S. S.r.l.

Il presidente: dott. Vincenzo Janna

A-1461 (A pagamento).

ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a.

Sede legale in Terni, viale Benedetto Brin n. 218

Capitale sociale L. 323.620.000.000

Registro imprese Terni n. 409/97

Codice fiscale n. 11222300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terni, viale Benedetto Brin, 218, per il giorno 18 dicembre 1998, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di amministratore: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Terni, viale Benedetto Brin n. 218.

p. il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Attilio Angelini

S-25375 (A pagamento).

WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.a.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15

Capitale sociale L. 600.000.000.000

Iscritta al n. 372348/1997 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici della società siti in Roma, via C. G. Viola n. 48, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino all'ammontare massimo di 2100 miliardi di lire, tramite conferimenti da eseguirsi mediante beni in natura e/o in danaro;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-25376 (A pagamento).

FERCREDIT - S.p.a.**Servizi Finanziari**

Sede in Roma, via Cassia n. 11

Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato ed esistente

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1033/93

Codice fiscale n. 04419411006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Cassia 11, il giorno 17 dicembre 1998, alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 18 dicembre 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede della società.

Fercredit S.p.a.

L'amministratore delegato: Claudio Machetti

S-25379 (A pagamento).

M.A.I.A. - S.p.a.**Macchine Agricole Industriali Automezzi**

Sede in Roma, via Nomentana n. 995

Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 758/1951

Codice fiscale n. 00401210588

Partita I.V.A. n. 00881481006

Gli azionisti titolari di azioni ordinarie e privilegiate sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 15 dicembre 1998 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1998 ore 16 in seconda

Ordine del giorno

Annullamento di tutte le azioni privilegiate da L. 1.000 appartenenti alla società M.A.I.A. S.p.a., e loro sostituzione con altrettante azioni ordinarie sempre da L. 1.000 da assegnare gratuitamente ai soci in base alle rispettive partecipazioni con opportuno prelevamento dalla riserva straordinaria;

Consequente modifica dell'articolo 6 dello Statuto;

Variazioni all'art. 8 dello Statuto;

Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse-Zurigo (Svizzera).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente - Amministratore delegato:
Ercole P. Pellicano

S-25374 (A pagamento).

**FINANZIARIA INTERPORTI
FINTERPORTI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Isonzo n. 14.1

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 221491/6031/41

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06868740157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, viale Isonzo n. 14.1, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1998 alle ore 15, stesso luogo, per l'assemblea straordinaria dei soci

Ordine del giorno:

1) Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1998 e conseguente deliberazione ai sensi dell'art. 2446 Codice civile con proposta di riduzione del capitale sociale;

2) Proposta di ricostituzione del capitale sociale;

3) Modifiche statutarie conseguenti.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Panciroli

S-25400 (A pagamento).

INTEGREE BENESSERE - S.p.a.

Sede sociale in Avegno (GE), via Molino Nuovo n. 1

Capitale sociale L. 627.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03475660100

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Lizza, con sede in Genova, via Roma n. 5, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 23, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 17, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria;
2. Eventuale copertura delle perdite o messa in liquidazione della società; Adempimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Avegno, 18 novembre

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Silvano Cattaneo

S-25380 (A pagamento).

PARABANCARIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trapani registro società n. 4563/bis

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasferimento sede sociale.

Deposito azioni a norma di legge.

Trapani, 17 novembre 1998

Il presidente: dott. Vito Nicosia.

S-25404 (A pagamento).

PROGETTO ITALIA - Soc. consortile per azioni

Sede in Roma, piazza Venezia n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8837/91

Codice fiscale n. 10212420151

Partita I.V.A. n. 04114491006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o la sede sociale sita in Roma, piazza Venezia, 11, scala C, IV piano, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 20, in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 14, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e contestuale nomina del liquidatore;
2. Trasferimento della sede sociale in Roma, via Casilina, 1674;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione alla assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonello G. Clementi

S-25383 (A pagamento).

LAZIO LIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Parioli n. 41

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3150/79

Codice fiscale n. 03652740584

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Parioli n. 41 per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 9, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sullo stato della liquidazione;
2. Definizione vertenze Marble Art e Graf Italia.

Per poter partecipare all'assemblea ordinaria di cui sopra i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la sede della Lazio Lis S.p.a.

Roma, 20 novembre 1998

Il liquidatore: dott. Emidio Tedesco.

S-25386 (A pagamento).

EUROSUOLE - S.p.a.

Lede legale in Civitanova Marche

Zona industriale «A», via Pertini n. 8

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro imprese Macerata n. 023-2385

Partita I.V.A. n. 00252600432

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 18, in Civitanova Marche, zona industriale «A», via Pertini n. 8, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Distribuzione di parte dell'utile conseguito nell'esercizio 1997.
- 2) Delega all'amministratore per assunzione di finanziamento.
- 3) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Civitanova Marche, 20 novembre 1998

L'amministratore unico: comm. Germano Ercoli.

S-25403 (A pagamento).

RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 4850/90 S.O.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06144790638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 11, presso la sede legale, in Napoli, alla via F. Caracciolo n. 15 e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità personale dei rappresentanti della società per le irregolarità che gli stessi commettono nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Nomina sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rudolf Hurlimann

S-25388 (A pagamento).

PAOLO VILARDI - S.p.a.

Reggio Calabria, via San Giorgio Extra, n. 25

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di RC 110/79 - R.E.A. di RC 85326

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Reggio Calabria, presso lo studio del notaio Gregorio Gangemi, Largo Morisani, n. 9, per il 14 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite.

La partecipazione a norma di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 19 novembre 1998

Paolo Vilardi S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Vilardi

S-25432 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. G. Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Registro imprese n. 785551
 Codice fiscale n. 01328640592

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia presso la sede amministrativa della società, via Pontina Km 29, civ. 5 per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 1998, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1998;
4. Deliberazioni conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di Statuto.

Pomezia, 23 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione: Garrow William James.

§-25393 (A pagamento).

MC QUAY ITALIA - S.p.a.

Sede in Ariccia (Roma), via Piani di S. Maria n. 72
 Capitale sociale L. 8.273.271.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma - Tribunale di Velletri n. 3108
 R.E.A. di Roma n. 467651
 Codice fiscale n. 04878860586
 Partita IVA n. 01318801006

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 15, presso lo studio del notaio Pierandrea Fabiani in Roma, viale Parioli, n. 67, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998;
2. Rinnovo cariche amministratori;
3. Assunzione da parte della società delle responsabilità per le sanzioni amministrative tributarie e previdenziali eventualmente comminate agli amministratori con conseguente liberazione di questi ultimi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ovvero muniti di regolare biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Isidori

§-25414 (A pagamento).

GRU COMEDIL - S.p.a.

Sede sociale in Fontanafredda (PN), via S. Egidio n. 42/a
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Pordenone n. 8315 Tribunale di (PN)
 Codice fiscale n. 01069260931

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Magrone Ardito in Milano (MI), via Borgonuovo n. 20, il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'organo amministrativo e nomina di nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Moritsch Ferruccio

§-25396 (A pagamento).

NUOVE RESIDENZE - S.p.a.

Bologna, via Barberia n. 13
 Capitale sociale L. 2.150.000.000
 Registro imprese n. 49590/BO

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Cioffi Monica in Bologna p.zza Calderini n. 2/2, per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 11,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di fusione per incorporazione nella società «Nuove Residenze S.p.a.» della società «Clessidra S.r.l.», interamente posseduta mediante approvazione del progetto di fusione.

Le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima, presso un istituto bancario in Italia o all'estero o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio: Monti Giancarlo.

§-25397 (A pagamento).

CANTINE SETTESOLI - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Menfi s.s. 115
 Capitale sociale L. 4.996.850.000 di cui versato L. 4.977.600.000
 Iscritta al n. 534 del reg. soc. Trib. di Sciacca
 Reg. delle imprese di Agrigento (AG041-534)
 Registro ditte della Camera di commercio di Agrigento n. 60895
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00071330849

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria dei soci

La S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di questa Cooperativa, che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 9, presso il locale del Consorzio Vitivinicolo Agrigentino sito in contrada Fiori Mandrazzi - Menfi per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica ed integrazione dei seguenti articoli dello statuto: 1 - 2 - 5 - 6 - 8 - inserimento 8-bis - 11 - 20 - 42.

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione: Bilancio e nota integrativa al 30 giugno 1998; - Relazione di gestione bilancio chiuso al 30 giugno 1998; Relazione del collegio dei sindaci.
2. Elezione componenti Commissione consultiva.
3. Elezione componenti Collegio degli arbitri.
4. Determinazione compenso componenti collegio sindacale;
5. Elezione componenti Collegio sindacale, presidente, sindaci effettivi e supplenti.

Qualora in prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale, la seconda convocazione è fissata per domenica 20 dicembre 1998 alle ore 10 senza altro avviso, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Si informano i signori soci che il Consiglio di amministrazione ha nominato i signori:

D'Antoni Pasquale nato a Santa Margherita B. il 18 marzo 1950;
Natoli Luciano nato a Menfi, il 18 maggio 1961,

quali dipendenti della Cantina, autorizzati alla convalida delle firme necessarie per la presentazione della lista dei candidati o per: il conferimento di delega (articoli 24 e 34 Statuto Sociale).

Nell'elenco dei candidati per il rinnovo della Commissione consultiva e del Collegio degli arbitri, saranno inclusi i nominativi dei soci che ne faranno richiesta 10 giorni antecedenti la data dell'assemblea e cioè entro l'8 dicembre 1998.

Cantine Settesoli Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Diego Planeta

S-25431 (A pagamento).

LA GENERALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Gandino, piazza Vittorio Veneto n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 40542
N. iscrizione R.E.A. n. 260349
Codice fiscale n. 02070450164

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Gandino, piazza Vittorio Veneto n. 7 presso la sede sociale, per il giorno venerdì 18 dicembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed, eventualmente per il giorno sabato 19 dicembre 1998 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 2401/2 Codice civile;
2. Vari e ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Bergamo, 16 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Ivan Franchina

S-25434 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Grosseto, via Trieste n. 1
Capitale sociale L. 200.000.000 vers. L. 107.000.000
Tribunale di Grosseto n. 9466

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'associazione delle Imprese Edili e Complementari della Provincia, sita in Grosseto viale Monterosa n. 56, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 15 dicembre 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali provvedimenti da adottare in merito alle perdite subite in relazione al disposto dell'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di integrazione dell'art. 5 dello statuto sociale con la previsione all'ultimo comma, della facoltà, da parte della società, di acquisire dai soci fondi con obbligo di rimborso.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto 11 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Giulietti

S-25406 (A pagamento).

HOLIDAY INNS - S.p.a.

Milano, via Lorenteggio n. 278
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro Società di Milano n. 327074/8118/24
C.C.I.A.A. di Milano n. 1399990
Codice fiscale n. 00431300581
Partita I.V.A. n. 10726940157

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 21 dicembre 1998, alle ore 10,30, in Roma, via Piemonte 39, presso lo Studio Tributario Deiere, in prima convocazione, e per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 1998, della nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Delibera di distribuzione di riserve;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Delibere ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che né abbiano diritto ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Elena Montagnoli

S-25433 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.

Vietri sul Mare (Salerno)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1998 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

- 1) Ripianamento perdite;
- 2) Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 4.950.000.000.

Raito di Vietri sul Mare, 17 novembre 1998

Gli amministratori:

Giuseppe Palma - Guido Capuano

S-25402 (A pagamento).

FEDERFARMA.CO**Distribuzione e Servizi in Farmacia - S.p.a.**

Milano, via Conca del Naviglio n. 12

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Reg. impr. di Milano n. 152260/1998

R.E.A. n. 1561636

C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 12480880157

Gli azionisti della Federfarma.Co - Distribuzione e Servizi in Farmacia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Filippo Zabban, in Milano, via A. Saffi n. 21, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale in Milano, via Vittor Pisani 6, modifiche statutarie conseguenti;
2. Aumento di capitale sino all'importo massimo di L. 4.000.000.000; modifiche statutarie conseguenti; delega al Consiglio per gli adempimenti.

Parte ordinaria:

3. Ratifica operato amministratori per operazioni compiute prima dell'omologa;
4. Modifica compenso Consiglio di amministrazione anno 1998 e determinazione compenso 1999;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Zocchi

S-25436 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA
DI VALDOBBIADENE - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina

Sede legale in Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15

Capitale sociale L. 3.163.935.000 interamente versato

Iscritta al n. 29 del Registro delle imprese di Treviso

I soci della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria indetta per il giorno di lunedì 14 dicembre 1998, alle ore 16, presso la sede della Banca di Valdobbiadene, piazza Marconi n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione straordinaria di dividendi.

A norma dell'art. 11 dello Statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea ed esercitarvi il diritto di voto coloro che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale e le dipendenze della Banca nonché presso le filiali di tutte le altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina e precisamente:

Banca Popolare Vicentina, Banca Popolare della provincia di Belluno, Banca Popolare di Castelfranco Veneto, Banca Popolare di Trieste, Banca Popolare Udinese, Banca Internazionale di Gestioni - BIGEST.

Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, il socio può farsi rappresentare nell'assemblea; la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società. La stessa persona può rappresentare fino a 10 soci.

Valdobbiadene, 11 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Gerlin

S-25438 (A pagamento).

CELLOGRAFICA GEROSA - S.p.a.

Sede legale in Inverigo (CO)

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como società n. 7357

Codice fiscale n. 00200410132

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Inverigo, via Al Gigante 23, presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1998 ad ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1998 ad ore 15, nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario, deliberato in data 28 luglio 1995, per la parte già collocata;
2. Proposta di revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 28 luglio 1995;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario per un importo massimo di L. 6.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Inverigo, 18 novembre 1998

Il presidente: rag. Ruggero Gerosa.

S-25441 (A pagamento).

HYDROCAR GROUP - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO), via Leonardo da Vinci n. 17/1
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 37354
 R.E.A. di Modena n. 245506
 Codice fiscale n. 00883010241

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Interpump Group S.p.a. in Sant'Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi 25, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Sede di Modena.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Iseppi

S-25435 (A pagamento).

S.A.R.C.I.S. - S.p.a.

Sede legale in Palermo
 Capitale sociale L. 7.578.480.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo n. 9753, vol. 43/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Palermo, via Ugo La Malfa 169, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1998 in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi Collegio sindacale e Consiglio di amministrazione.

Per poter partecipare all'assemblea gli azionisti della società dovranno depositare i rispettivi Titoli azionari, a norma di legge, presso le Casse della Società in Palermo o presso un Istituto di Credito.

Il presidente: dott. Carlo Barbera.

S-25442 (A pagamento).

FILATURA G.M. - S.p.a.

Sede in Cantagallo (PO) via Usella Il Fabbro n. 57
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 4888
 e al R.E.A. n. 270341 C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale n. 01430230480
 Partita I.V.A. n. 00257930974

Avviso convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Vaiano, via Val di Bisenzio n. 97 in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 ore 8, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 12 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Delibera di fusione mediante incorporazione nella Erre Effe S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Marisa Bruschi.

S-25444 (A pagamento).

INTERMACO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Pontina km. 23,270
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1484/50
 Codice fiscale n. 00397080581
 Partita I.V.A. n. 04184661009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Intermaco S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Associato Francesco Guidi in Roma, viale Buozzi, 102, il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Guglielmo Fransoni

S-25443 (A pagamento).

PORTA D'ORO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sassari, via Montegrappa n. 22
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Registro imprese Sassari n. 1860
 Codice fiscale n. 80011300904
 Partita I.V.A. n. 00921810909

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore giudiziario, dott. Antonio Pinna in Sassari via Monte Grappa n. 22, per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione aziendale e delibere conseguenti.
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea a termini di legge e statuto.

L'amministratore giudiziario: dott. Antonio Pinna.

S-25448 (A pagamento).

ERRE - EFFE - S.p.a.

Sede in Cantagallo (PO), via di Migliana s.n.c.
 Capitale sociale L. 7.856.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Prato al n. 10429
 e al R.E.A. n. 364839 C.C.I.A.A. di Prato
 Codice fiscale n. 03501790483
 Partita I.V.A. n. 00304660970

Avviso convocazione assemblea straordinaria

È convocata in Vaiano, via Val di Bisenzio n. 97, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 ore 8, ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Delibera di fusione mediante incorporazione della Filatura G.M. S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Bruschi Marisa.

S-25445 (A pagamento).

PONTINA IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Pontina km 23,270
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6264/89
 Codice fiscale n. 01384290696
 Partita I.V.A. n. 03667361004

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Pontina Immobiliare S.p.a. in liquidazione, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Associato Francesco Guidi in Roma, viale Buozzi n. 102, il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 11, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore unico.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Guglielmo Fransonì

S-25447 (A pagamento).

SAN CASCIANO - S.p.a.

Sede sociale in San Casciano Bagni (SI), loc. Terme n. 1
 Capitale sociale L. 258.540.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208730523

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata presso lo studio del notaio Cambiaggi di Siena, vicolo della Torre n. 2, per il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno successivo alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto al fine di eliminare il limite di partecipazione al capitale da parte dei soci privati;
2. Delibera di aumento del capitale sociale della società da L. 258.540.000 a L. 645.334.000, mediante passaggio a capitale ed a sovrapprezzo azioni della somma di L. 8.358.363.284 pari al finanziamenti effettuati dal socio Investex S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

San Casciano Bagni, 16 novembre 1998

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cecconi Romano

S-25449 (A pagamento).

SOCIETÀ GIOVANNI COLOMBO - S.p.a.

Sede in Cava Manara - via Alessandria n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro imprese di Pavia n. 1889

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Cava Manara, via Alessandria n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 ed in seconda convocazione, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 7 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite d'esercizio precedenti di L. 675.679.045, mediante riduzione delle riserve di rivalutazione monetaria a norma art. 6, secondo comma, legge n. 72/1983 ed art. 26, secondo comma, legge n. 413/1991.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Cava Manara, 10 novembre 1998

Il presidente: rag. Giorgio Colombo.

S-25450 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68
 Capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato e sottoscritto
 Registro imprese di Biella n. 5124 - R.E.A. 100682
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. presso la sede sociale come segue: in prima convocazione l'11 gennaio 1999 alle ore 9 e in seconda convocazione il 12 gennaio 1999 alle ore 19

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione a norma dell'art. 16, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 12 novembre 1998

Il Consiglio di amministrazione:
 Andrea Crestani, presidente
 Paolo Sappino - Erminio Torello Pichetto, consiglieri

S-25451 (A pagamento).

GESTISERVICE FIDUCIARIA SIM - S.p.a.*(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale Milano, via Nerino n. 9

Capitale sociale L. 2.650.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 186155

Iscrizione R.E.A. Milano n. 1010268

Codice fiscale n. 00459250346

Partita I.V.A. n. 04324530155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Nerino n. 9 per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione contabile del 31 ottobre 1998;

2. Provvedimenti conseguenti per copertura perdite:

a) copertura totale delle perdite attraverso l'azzeramento del capitale sociale, l'utilizzo di altre disponibilità di capitale netto ed il versamento, contestuale alla delibera di copertura, della parte eventualmente mancante per la copertura totale;

b) ricostituzione del capitale sociale mediante aumento fino a lire 7 miliardi e versamento contestuale di tutto o parte del capitale sotto scritto;

3. Modifiche statutarie;

4. Amministrazione straordinaria e riassetto aziendale.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 20 novembre 1998

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Verrascina.

S-25452 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Sede Brembate, via San Fermo n. 61

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versati L. 2.500.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 15855 vol. n. 14904

I signori azionisti della società Kasco Beta S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 18 del 14 dicembre 1998 presso la sede sociale in Brembate via San Fermo n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso organo amministrativo;

Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata, nello stesso luogo, alla medesima ora e per la trattazione dello stesso ordine del giorno per il successivo 15 dicembre 1998.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brembate, 19 novembre 1998

Il presidente: Romano Monzani.

S-25453 (A pagamento).

FINANZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a.

Milano, via Abano n. 10

Codice fiscale e partita IVA n. 00796010155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano, via C. G. Merlo n. 3 per le ore 12 del giorno 29 dicembre 1998 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del 30 dicembre 1998 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio De Grandis

S-25456 (A pagamento).

GRAFIKONTROL**Controlli Grafici e Industriali - S.p.a.**

Milano, via Abano n. 10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08093900150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Tracanella in Milano, via C. G. Merlo n. 3 per le ore 12 del giorno 29 dicembre 1998 in prima adunanza e stesso luogo ed ora del 30 dicembre 1998 in seconda adunanza con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio De Grandis

S-25457 (A pagamento).

SECIT - S.p.a.**Società Ecologica Italiana**

Milano, via S. Marta n. 19

L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 331714 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01487180158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale di Milano, via Santa Marta 19, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione, nonché per il giorno 16 dicembre 1998 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di consiglieri e nomina di nuovi consiglieri;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Milano, 19 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Werner Böttcher

S-25458 (A pagamento).

RWE Ambiente Italia - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Marta n. 19

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 317664 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01438190355

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Marta n. 19, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di consigliere e nomina di nuovi consiglieri;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Werner Böttcher

S-25459 (A pagamento).

SACECAV Depurazioni SACEDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Marta n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano

al n. 224800 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00810160150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Santa Marta n. 19, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale in sostituzione dei dimissionari.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Werner Böttcher

S-25460 (A pagamento).

SISMA ELETTRICA - S.p.a.

Vicenza, Corso Palladio, n. 140

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 30423

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Vicenza, viale della Scienza, n. 81/a, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Proposta di assunzione a carico della società degli eventuali debiti per sanzioni conseguenti a violazioni tributarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che siano in possesso dei titoli azionari in base ad una serie continua di girate, purché abbiano depositato i titoli stessi almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, sue dipendenze e/o presso banche facenti parte del medesimo gruppo.

Vicenza, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferdinando Rosset

S-25454 (A pagamento).

UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 123/22 registro società

Codice fiscale n. 00468870019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 17 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Sanzioni amministrative derivanti da fatti compiuti nell'interesse della società.

Un amministratore: Sandro Sartor.

S-25464 (A pagamento).

Francesco CINZANO & Cia - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino al n. 4013/80 registro società

Codice fiscale n. 03757770015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Principessa Felicita di Savoia n. 8/12, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, e necessitando una seconda convocazione, questa viene fin d'ora fissata per il giorno 17 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Sanzioni amministrative derivanti da fatti compiuti nell'interesse della società.

Un amministratore: Sandro Sartor.

S-25465 (A pagamento).

CARAPPELLI FIRENZE - S.p.a.

Sede legale in Tavarnelle Val Di Pesa (FI)
 loc. Sambuca, via Benvenuto Cellini n. 75
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 23136
 Codice fiscale n. 01216870483

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Erculea nove, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ex art. 11, sesto comma, decreto legislativo n. 472/1997;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 dott. Emanuele Italo Silvestro Plata

S-25466 (A pagamento).

SO.CO.GEN. - S.p.a.

Sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrai n. 7/a
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 17903
 Codice fiscale n. 01406510360

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 17, a Pievepelago (MO), piazza Molino Domma n. 3

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione con concambio So.Co.Gen. S.p.a. della società Edilconsol S.p.a., come da progetto regolarmente depositato a norma di legge, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Crovetti Graziano Fabrizio

S-25469 (A pagamento).

ARGO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona, corso Romita n. 10
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Sez. ord. reg. imprese n. 16339, Tribunale di Tortona
 Camera di commercio di Alessandria n. REA n. 200299
 Codice fiscale n. 01795570066

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede legale in Tortona (AL), corso Romita n. 10, negli uffici dello studio Galli e Ferrari ed in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1998 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti le cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona - Corso Romita, 10 (Studio Gatti & Ferrari), presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. - Sede di Asti, della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. - Sede di Alessandria, della Cariplo S.p.a. - Filiale di Casteggio, Pavia, Stradella, Voghera, Tortona, della Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. - Sede di Tortona, Banca Regionale Europea S.p.a. - Filiale di Cuneo, Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. - Sede di Torino - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Filiale di Piacenza.

Tortona, 19 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Bruno Binasco

S-25472 (A pagamento).

EDILCONSOL - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Agatone Papa n. 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. RM091-1992-4670
 Codice fiscale n. 00729760363

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 16 dicembre 1998, alle ore 16,30, a Pievepelago (MO), piazza Molino Domma n. 3

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione con concambio della società Edilconsol S.p.a. nella So.Co.Gen. S.p.a., come da progetto regolarmente depositato a norma di legge, deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mordini Giandomenico

S-25467 (A pagamento).

S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Rimini n. 16852
 C.C.I.A.A. RN 261902

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in San Giovanni in Marignano (RN) via Frasineto n. 585 in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura; parziale rinuncia al diritto di opzione;
2. Proposta di modificazione dell'art. 7 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Responsabilità patrimoniale degli amministratori e/o dei dipendenti alla luce delle nuove norme introdotte dal decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Li, 17 novembre 1998

Il presidente: Mario Masi.

S-25470 (A pagamento).

EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano L. Domodossola n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08067990153
 Iscriz. registro delle imprese di Milano n. 253118
 R.E.A. n. 1201667

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 23, presso la sede legale in Milano, Largo Domodossola, 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 12 nello stesso luogo della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 19 novembre 1998

p. Edizioni Fiera Milano S.p.a.
 Il presidente: Corrado Peraboni

S-25473 (A pagamento).

DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
 Capitale sociale L. 145.435.844.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 2806
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167460302

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Danieli & C. 2,50% 1998-2003 è convocata presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale 41, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 17 in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione ed occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera CONSOB n. 11600 del 15 settembre 1998 per le obbligazioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a., ovvero coloro che abbiano depositato le obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la cassa sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Unicredit Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria.

Buttrio, 18 novembre 1998

Il presidente: dott.ssa Cecilia Danieli.

C-30898 (A pagamento).

LA.RE. LAMINATOI DEL REGHENA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Orbassano n. 336
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino n. 992/90
 Codice fiscale 01013590938

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del giorno 15 dicembre 1998 in Torino, c.so Orbassano n. 336 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Torino, 19 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione: Michele Tunesi.

S-25474 (A pagamento).

MAREF - S.p.a.

Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 15243/FE del registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Ferrara - R.E.A. n. 146351
 Codice fiscale n. 00041960386

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 14 dicembre 1998 ad ore 16,30 in prima convocazione e per il giorno 15 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il presidente: ing. Libero Bazzoni.

S-25476 (A pagamento).

MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.p.a.

Sede in Catania, viale Artale Alagona n. 15
 Capitale sociale L. 28.090.000.000
 N. 25459 registro società Tribunale di Catania
 Codice fiscale n. 03762580821
 Partita I.V.A. n. 02755810872

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede della società in Catania, viale Artale Alagona n. 15, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Completamento nomina consiglieri d'amministrazione e Collegio sindacale;
- 2) Varie ed eventuali.

Catania, 19 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Sciuto

S-25478 (A pagamento).

GIGLIO BAGNARA - S.p.a.

Genova-Sestri, via Sestri n. 46N
Capitale sociale L. 570.000.000
Codice fiscale n. 00561870106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16 presso lo studio Rovida in Genova, via XII Ottobre 2/121 con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 570.000.000 a L. 2.280.000.000 e conseguente variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Genova, 18 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Fabio Saccomano

S-25480 (A pagamento).

FASANI - S.p.a.

Sede in Briga Novarese (NO), via Simonotti n. 20
Capitale sociale L. 9.690.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese al n. 6758
C.C.I.A.A. Novara - R.E.A. n. 134076
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884680034

Convocazione assemblea ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale ai sensi del 2401 Codice civile a seguito dimissioni del presidente.

Nomina del nuovo presidente del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Briga Novarese, 19 novembre 1998

Il presidente: Mario Fasani.

S-25483 (A pagamento).

SERVIZI ABC - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 274
Capitale sociale L. 2.000.000.000 (versati L. 1.286.000.000)
C.C.I.A.A. di Palermo n. 189622/97 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Palermo, via Libertà n. 37 presso gli uffici della società, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonino Dina

S-25481 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Savona, via F. Baracca n. 1/R
Registro imprese di Savona n. 10727

Convocazione di assemblea

Il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 17, in Genova Sestri Ponente, via Merano n. 30, nella sala polivalente COOP, si terrà l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sul sistema sanzionatorio fiscale ex decreto legislativo n. 427/1997. Assunzione delle obbligazioni di cui al sesto comma dell'art. 11;
2. Rinnovo Collegio dei sindaci e determinazione emolumenti;
3. Aggiornamento gettoni di presenza amministratori.

Il presidente: Sergio Pedevilla.

C-30901 (A pagamento).

FIN-OMEGA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 4406
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 86767
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00133510354

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si informa che il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 18, presso la sede amministrativa della società «Ceramica Omega S.p.a.» in Casalgrande (RE), s.s. 467, n. 114, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1) Aumento di capitale sociale da L. 900.000.000 a L. 6.360.000.000, cioè di L. 5.460.000.000, da attuarsi in forma gratuita fino a concorrenza di L. 3.060.000.000, e a pagamento, con sovrapprezzo, sino a concorrenza di L. 2.400.000.000; delibere conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea si terrà, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1998, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Casalgrande (RE), 6 novembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baroni Giuseppe

S-25482 (A pagamento).

AKROS FINANZIARIA - S.p.a.
Compagnia Mercantile e Finanziaria

Sede: Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 243.932.214.120
Registro delle imprese di Milano n. 268179
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08719930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi degli Amministratori e relazione dell'Amministratore delegato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Arturo Amato.

S-25484 (A pagamento).

INDUSTRIE LAMINAZIONE ALLUMINIO - S.p.a.

Zona industriale Portovesme Portoscuso
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al N. 115450 R.I. Cagliari
Codice fiscale n. 02294370925

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della ILA S.p.a., è convocata per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 11, in Portoscuso presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Azioni di responsabilità nei confronti di ex amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Molinas Gianfranco.

C-30906 (A pagamento).

BI.MAFIN. - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Nicolò Biondo n. 2
Sede amministrativa in Carpi (MO), via dell'Agricoltura n. 51
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro imprese di Modena al n. 023-38714
R.E.A. n. 271254
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02180040368

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa in via dell'Agricoltura n. 51, per il giorno 22 dicembre 1998 ore 17,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1998 ore 9 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Carpi, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bigi Uber

S-25485 (A pagamento).

CNF - Cantiere Navale Ferrari - S.p.a.

Sede: La Spezia, viale S. Bartolomeo n. 414
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899730113

È convocata l'assemblea straordinaria della società in Roma, via Orazio n. 30, presso lo studio del prof. Bruno Trezza per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in La Spezia.

Il consigliere delegato: dott. Francesco Pellone.

S-25493 (A pagamento).

CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.

Ascoli Piceno - Zona Servizi Collettivi Marino del Tronto
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Reg. Imp. n. 7918 di Ascoli Piceno
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310800444

L'assemblea dei soci è convocata, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 17 dicembre 1998, ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 dicembre 1998, ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sullo stato del costruendo Autoporto;
2. Ratifica operato del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione dei compensi del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-30899 (A pagamento).

LIGUR PART - S.p.a.

Savona, via Sormano n. 6/1
Registro imprese di Savona n. 11917

Convocazione di assemblea

Il giorno 15 dicembre 1998, alle ore 17,45 in Genova Sestri Ponente, via Merano n. 30, nella sala polivalente Coop, si terrà l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sul sistema sanzionatorio fiscale ex decreto legislativo n. 427/1997. Assunzione delle obbligazioni di cui al sesto comma dell'art. 11.
2. Rinnovo collegio dei sindaci e determinazione emolumenti.
3. Aggiornamento gettoni di presenza amministratori.

Il presidente: Remo Checconi.

C-30902 (A pagamento).

TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a.

Sede sociale Bagni San Filippo - Castiglione d'Orcia
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siena
al n. 3932 Montepulciano
Codice fiscale n. 00878920529

Convocazione assemblea

I signori azionisti della soc. Terme San Filippo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali: consiglio d'amministrazione e collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-30907 (A pagamento).

**OASI TRE VALLI BOVOLONE - S.r.l.
Centro Sociale Vacanze**

Sede legale Bovolone, via Carlo Alberto c.n. 2
(presso la casa canonica della Chiesa Parrocchiale)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imp. di Verona al n. 8863

Avviso di convocazione

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale i signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 dicembre 1998 ore 11 presso la sede sociale onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione.
2. Nomina di uno o più liquidatori e determinazione dei poteri Provvedimenti inerenti e conseguenti.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altra persona che non sia amministratore o sindaco della società, mediante delega compilata a norma di legge.

L'amministratore unico: Adriano Bissoli

C-30918 (A pagamento).

MONSIDER SUD - S.p.a.

Sede legale Taranto, s.s. 106 Jonica km 485,651
Capitale sociale L. 1.660.300.000
Tribunale di Taranto registro società 3267
Codice fiscale n. 00091320739

L'assemblea degli azionisti della società Monsider Sud S.p.a. è convocata presso gli uffici della sede legale s.s. 106 Jonica km 485,651 in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il successivo 22 dicembre 1998 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e proposta di ricostituzione del capitale sociale sino a L. 1.600.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della Società.

Taranto, novembre 1998

L'amministratore: Tommaso Quaranta.

C-30921 (A pagamento).

DE-TA - S.p.a.

Manzano (UD), via P. Maroncelli n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 6073
Codice fiscale n. 00441120300

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della DE-TA S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del Notaio Avv. Bruno Panella in Udine, Via Carducci 16 per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca richiesta di ammissione della società alla quotazione ufficiale di Borsa e delibere conseguenti;
2. Assunzione del debito in materia di sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 11 comma 6 decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Reintroduzione diritto di prelazione;
2. Revoca aumento a pagamento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro l'11 dicembre 1998 presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito:

Mediocredito Lombardo S.p.a.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 nel medesimo luogo, alle ore 16,30.

Manzano, 17 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato De Sabbata

C-30922 (A pagamento).

FINSER - S.p.a.

Sede in Magnago, via Canova n. 22
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano n. 314677

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Carugati-Mezzanonica in Legnano, via San Domenico 1, il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 6, 16 e 18 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luoni Bruno

C-30929 (A pagamento).

ADAM - S.p.a.

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese VA n. 9113
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00195590120

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della ADAM S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36, per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9, in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1998 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti al decreto legislativo n. 472/1997;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Partecipazione ai sensi di legge e statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale o la Banca di Lugano in Lugano.

Il Consiglio di amministrazione:
Franco Giambartolomei

C-30930 (A pagamento).

CANTARELLI & C. - S.p.a.

Sede legale in Rigutino (AR), strada statale 71 n. 143/144
Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2384 CCIAA di AR
Partita I.V.A. n. 00100530714

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7 presso lo studio del notaio dott. G.B. Cirianni, in assemblea straordinaria per le ore 17 del 14 dicembre 1998 in prima convocazione, ed alla stessa ora e luogo del 15 dicembre 1998 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.220.000.000 a L. 3.330.000.000 mediante emissione di n. 11.100 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, da sottoscrivere mediante versamento del valore nominale e di un sovrapprezzo unitario di L. 100.000;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Conferimento all'organo amministrativo dei poteri necessari per poter adeguare lo statuto sociale limitatamente alle norme conseguenti all'entrata in vigore della nuova moneta unica europea (EURO).

Per il diritto di intervento in Assemblea valgono le norme dell'art. 2370 Codice civile e quelle dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745; per eventuali deleghe quelle di cui all'art. 2372 Codice civile.

Arezzo, 21 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raniero Cantarelli

C-30931 (A pagamento).

CANTARELLI ESQUIRE - S.p.a.

Sede legale in Rigutino (AR), strada statale 71 n. 143/144
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 7387 CCIAA di AR
Partita I.V.A. n. 00109109512

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7 presso lo studio del notaio dott. G.B. Cirianni, in assemblea straordinaria per le ore 16 del 14 dicembre 1998 in prima convocazione, ed alla stessa ora e luogo del 15 dicembre 1998 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 90.000.000 e trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata, per esuberanza del capitale rispetto al conseguimento dell'oggetto sociale tenuto conto della ridottissima attività operativa della società negli ultimi esercizi, mediante rimborso proporzionale ai soci di complessivi 210.000.000 di capitale con trasformazione delle azioni esistenti del valore unitario di L. 100.000 in quote da L. 30.000 e rimborso proporzionale agli azionisti del fondo sovrapprezzo azioni esistente di L. 270.000.000 in misura di L. 90.000 per ogni azione (o quota) posseduta;

2. Conseguenti modifiche statutarie con eventuale riduzione del capitale sociale esuberante;

3. Conferimento all'organo amministrativo dei poteri necessari per poter adeguare lo Statuto sociale limitatamente alle norme conseguenti all'entrata in vigore della nuova moneta unica europea (EURO);

4. Dimissioni del Collegio sindacale;

5. Variazione dell'organo amministrativo.

Per il diritto di intervento in assemblea valgono le norme dell'art. 2370 Codice civile e quelle dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745; per eventuali deleghe quelle di cui all'art. 2372 Codice civile.

Arezzo, 21 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raniero Cantarelli

C-30932 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80

Capitale sociale L. 1.624.000.000

Tribunale di Roma n. 3161/81

Camera di Commercio n. 474901

Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 12 presso la sede della Confservizi - Cispel in Roma, via Cavour n. 179/a - Sala F al piano meno 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto attività sociale (art. 1 e 2 dello statuto);

2. Modifica durata società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2050 (art. 4 dello Statuto);

3. Aumento del capitale sociale da L. 1.624.000.000 a L. 2.750.000.000 ed adempimenti conseguenti.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Roma, 25 novembre 1998

Il consigliere delegato: (firma illeggibile).

A-1476 (A pagamento).

ARGA FABES - S.p.a.

Sede in via del Commercio - Piacenza

Capitale sociale L. 5.262.310.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Piacenza n. 8960

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Aldo Ciappa in Piacenza, via Cittadella n. 58, alle ore 15 del 18 dicembre 1998 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del 19 dicembre 1998 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito a quanto previsto dall'articolo 2446 Codice civile;

2. Variazione articoli 17 e 18 statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Piacenza, 16 novembre 1998

Il presidente: Bonvini Giuseppe.

C-30934 (A pagamento).

BW ITALIA - S.p.a.

Sede di Anagni (FR), via Casilina km 67,300

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Frosinone n. 963/64

Codice fiscale n. 00102970605

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti della società BW Italia S.p.a., con sede in Anagni (FR), via Casilina km. 67,300 sono convocati in assemblea straordinaria in Roma (00187), presso lo studio di Consulenza Legale e Tributaria, via XX Settembre n. 1, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

Anagni, 23 novembre 1998

L'amministratore delegato: sig. Aurelio Cesaritti.

A-1465 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.

Sede in Firenze, via Pratese n. 99

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta registro imprese di Firenze n. 25137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01293710487

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Pratese n. 162, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 21 dicembre 1998 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi dei componenti il Consiglio di amministrazione.
2. Acquisizione di partecipazione.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze via Pratese n. 162.

Brink's Securmark S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gastone Mattioli

S-25599 (A pagamento).

S.I.C.M.A. - S.p.a.**Soc. Italiana Commercio Medicinali e Affini**

Sede in Pisa, via S. Marta n. 62

Capitale sociale L. 352.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1461

R.E.A. n. 2947 c/o C.C.I.A.A. di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109920504

La S.V. è convocata in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 16 dicembre 1998, in prima convocazione, alle ore 18, e qualora non si raggiunga il numero legale, per il giorno 17 dicembre 1998, in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Cessione del ramo di azienda relativo al commercio all'ingrosso e/o al minuto di medicinali ed affini;
2. Trasformazione in S.r.l. e contemporaneamente riduzione del capitale sociale da L. 352.000.000 a L. 20.000.000 con distribuzione ai soci, in proporzione delle partecipazioni possedute, dell'importo derivante dalla riduzione del capitale sociale (ammontante a L. 332.000.000) e della parte della riserva legale eccedente il quinto del nuovo importo del capitale sociale (ammontante a L. 79.278.429);
3. Variazione dello statuto sociale:
 - art. 1 - denominazione sociale;
 - art. 2 - oggetto sociale;
 - art. 3 - sede sociale;
 - art. 5 - durata;
 - art. 6 - capitale sociale;
 - art. 8 - ripartizione del capitale sociale;
 - art. 9 - convocazione assemblea;
 - art. 10 - svolgimento dell'assemblea;
 - art. 14 - organo amministrativo;
 - art. 16 - convocazione del Consiglio di amministrazione;
 - art. 18 - poteri dell'organo gestorio;
 - art. 19 - rappresentanza legale;
 - art. 20 - deleghe di poteri;
 - art. 21 - sindaci;
 - art. 23 - utili d'esercizio.

Parte ordinaria:

1. Distribuzione ai soci delle riserve disponibili in proporzione alle partecipazioni possedute.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Fremura

S-25600 (A pagamento).

FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Apollinare n. 33
Tel. 06/68136714-68136594 - Fax 06/68136594

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci di Factor Industriale S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il successivo giorno 16 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede legale in Roma, piazza S. Apollinare n. 33 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazione dell'amministratore delegato sull'attività svolta;
3. Situazione finanziaria, rapporti con gli istituti di credito interessati e deliberazioni conseguenti;
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la Sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: prof. ing. F. Del Monte.

S-25609 (A pagamento).

CEMENTI MOCCIA - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris n. 101

Capitale sociale L. 17.640.000.000

Registro società n. 3349/90 - Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 06081040633

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso la sede sociale alle ore 12 il giorno 16 dicembre dell'anno 1998 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite ed aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
2. Modifiche allo statuto sociale ed approvazione nuovo testo;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giuseppe Moccia

S-25615 (A pagamento).

POLICLINICO ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Campidano n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1882/46 del registro delle imprese

del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01965270588

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli artt. 4, 5 e 6 dello statuto sociale.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Giuseppe Zappalà.

S-25619 (A pagamento).

R.T.M. - S.p.a.
Rinascita Turismo Madonita
(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Notarbartolo n. 46
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 80003490820

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Salvatore Li Puma in Palermo via M. Stabile n. 169 per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 17, e occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1997; relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni tributarie ai sensi dell'art. 111 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
3. Trasferimento del domicilio della sede sociale;
4. Riduzione della riserva da rivalutazione monetaria per copertura perdite;
5. L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 Codice civile.

Palermo, 24 novembre 1998

Il liquidatore: Giovanni Visicchio.

S-25634 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Creta n. 15
 Capitale sociale L. 10.529.380.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 34137
 Codice fiscale n. 01487740175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Brescia, corso Zanardelli n. 32 presso lo studio del notaio Barzellotti per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1998 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale da L. 10.529.380.000 a L. 9.685.080.000 per annullamento di n. 1.055.375 azioni proprie da nominali L. 800 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Trasferimento della sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto per introdurre la possibilità di nominare anche un amministratore unico e conseguente adeguamento degli artt. 8, 10, 13, 23, 24, 26, 28 e 29 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di riserve disponibili.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale a sensi di legge e di statuto.

Brescia, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio: Bruno Bontempi.

S-25635 (A pagamento).

SOREFA - S.p.a.

Sede in Fanano (Modena) via Fondovalle n. 301
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 11849
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00233460369

È convocata l'assemblea degli azionisti della Sorefa S.p.a. in Fanano (Modena), via Fondovalle, 301 presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione utili esercizio 1997;
2. Determinazione degli emolumenti agli amministratori per l'anno 1999;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, viene fin da ora fissata la seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 1998 stesso luogo ed ora.

Diritto di intervento e di voto a norma di legge.

Le azioni possono essere depositate presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank.

Fanano, 19 novembre 1998

Il presidente: Ebe Adani.

S-25636 (A pagamento).

CENTAX - S.p.a.

Sede in Bergamo
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 33479
 Iscritta nel R.E.A. di Bergamo n. 240908
 Iscritta all'U.I.C. ex art. 106 T.U.L.B.
 Codice fiscale n. 01828520161

Gli azionisti della società per azioni Centax sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 1, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della comunicazione Isvap;
2. Provvedimenti inerenti alla comunicazione Isvap;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bergamo, 24 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Luca Comana

S-25637 (A pagamento).

S.Me.P.P. - S.p.a.

Sede in Piombino (LI), via della Sanità, Darsena Magona
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 51488 del registro imprese di Livorno
Codice fiscale n. 01077380481

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 14 dicembre 1998 alle ore 18,30, prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio, 34, e, occorrendo, in data 16 dicembre 1998, sempre alle ore 18,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Proposta di determinare la durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 24 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lido Pedroni

S-25638 (A pagamento).

SO.F.L.A.P. - S.p.a.

Sede in S. Giorgio di Nogaro (Udine), via A. Volta
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17526 del registro imprese di Udine
Codice fiscale n. 01647040300

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in data 14 dicembre 1998 alle ore 18, prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio, 34, e, occorrendo, in data 16 dicembre 1998, sempre alle ore 18, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione indirizzo sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

S. Giorgio Nogaro, 25 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Piero Cirri

S-25639 (A pagamento).

CITTANOVA 2000 - S.p.a.

Sede in Modena (Mo), via Virgilio n. 55
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Modena al n. 157122/1997
Partita I.V.A. n. 02440710362

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Vellani dott. Guido in Modena, Via Dei Servi n. 44, l'assemblea straordinaria dei soci nel giorno 16 dicembre alle ore 8 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale per deliberare validamente, nel giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 a lire 2.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Il socio impossibilitato a partecipare può delegare per iscritto a rappresentarlo un altro socio, salve le esclusioni dell'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mengozzi Dario

S-25641 (A pagamento).

ELETTROSI - S.p.a.

Sede in Cuneo, fraz. Madonna dell'Olmo, via Valle Po n. 92
Capitale sociale L. 2.871.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Cuneo n. 7241
Codice fiscale n. 02148320043

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 18, presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio e nuove nomine;
2. Fissazione emolumenti al Consiglio per l'esercizio 1999.

Il presidente: Piccolo Cesare.

S-25690 (A pagamento).

CERAMICA MONITAL - S.p.a.

Sede legale Casalgrande (RE), s.s. 467 n. 47
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 9967 del registro imprese e al n. 149386 del
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00926440355

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Si informa che il giorno 14 dicembre 1998, alle ore 19, presso la sede della società «Ceramica Omega S.p.a» in Casalgrande (RE), s.s. 467, 114, si terrà, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite, da eseguirsi mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni in circolazione, con riferimento alla situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1998; deliberare conseguenti.

2. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, senza sovrapprezzo azioni, fino a Lire 2.700.000.000; deliberare conseguenti.

Parte ordinaria:

3. Ratifica di nomina per cooptazione di componente del Consiglio di amministrazione o, in subordine, nomina di terzo componente del Consiglio di amministrazione; deliberare conseguenti.

Si informa fin d'ora che, qualora fosse necessario, l'assemblea straordinaria e ordinaria, in seconda convocazione, si terrà il giorno 15 dicembre 1998, stesso luogo, ora ed ordine del giorno.

Casalgrande (RE), 9 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romanelli Luigi

S-25642 (A pagamento).

ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO**Società per azioni**

Sede in Torino, via Crescentino n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese n. 4766/86 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo Studio Mottura-Araldi, corso Vittorio Emanuele II n. 72 per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 9 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre 1998 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale: eventuali provvedimenti conseguenziali;

2. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale, presso la Banca Brignone S.p.a. di Torino e/o le relative banche corrispondenti estere.

p. il Consiglio di amministrazione:
 Vito Ruisi

S-25643 (A pagamento).

PRAVISANI - S.p.a.

Sede in Udine, via Mazzini n. 16
 Capitale sociale L. 3.630.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3277 Tribunale di Udine
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165010307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Udine, via Mazzini n. 16, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 16 dicembre 1998 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale;
2. Deliberazioni relative all'art. 14 dello statuto sociale (emolumenti Consiglio di amministrazione);
3. Esame proposta di acquisto ramo d'azienda.

Gli azionisti devono, ai sensi di legge, depositare i certificati azionari presso la sede sociale.

Udine, 23 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Pravisani

S-25644 (A pagamento).

ROMAGEST - S.p.a.**Società di gestione del risparmio**

Sede in Roma, via Leone Dehon n. 71
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma 1958/84
 Codice fiscale n. 06440290580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via delle Muratte n. 78, il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 dicembre 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (sede legale).

Parte ordinaria:

1. Nomina di sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 25 novembre 1998

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Paolo Rossi

S-25651 (A pagamento).

GEDACO - S.p.a.

Sede Roverchiara (VR), via Bussè, n. 23
 Capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato
 Registro imprese Verona n. 6452
 R.E.A. n. 122514
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221630239

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Società per le ore 9 del 16 dicembre 1998 e occorrendo in seconda convocazione per le ore 9 del 18 dicembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione in corso d'esercizio di riserve straordinarie disponibili.
2. Sanzioni amministrative tributarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società, presso la Banca Popolare di Verona S.G.S.P. Agenzia di Oppeano (VR) o presso la Cariverona Banca S.p.a. Agenzia di Roverchiara (VR).

Roverchiara, 24 novembre 1998

L'amministratore unico: Giuliano Montolli.

S-25645 (A pagamento).

I SALONI - S.p.a.

Sede in Milano - Foro Buonaparte n. 65
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società I Saloni S.p.a. in Foro Buonaparte 65 - 20121 Milano, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 8 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nuove proposte contrattuali;
2. Delibere in relazione all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a lire 2 miliardi;
2. Modifica dell'oggetto sociale e del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 2 ed art. 16 dello Statuto sociale).

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 19 novembre 1998

I Saloni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Ferretti

S-25694 (A pagamento).

LA NUOVA GALASSIA - S.p.a.

Sede legale in San Giuseppe Vesuviano, via Purgatorio n. 110
 Capitale sociale L. 291.000.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 8106 - C.C.I.A.A. n. 536215
 Partita I.V.A. n. 02997601212

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Giuseppe Vesuviano, presso la Global Consult S.a.s. alla via Croce Rossa, 36, alle ore 16 di lunedì 14 dicembre 1998 per l'assemblea ordinaria ed alle ore 19,30 dello stesso giorno per quella straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 16 per l'assemblea ordinaria ed alle ore 19,30 per quella straordinaria di martedì 15 dicembre 1998, in seconda convocazione, presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per l'assemblea ordinaria:

1. Ratifica atti societari dal 1° aprile 1998 al 13 dicembre 1998;
2. Rinnovo cariche sociali.

Ordine del giorno:

Per l'assemblea straordinaria:

1. Trasformazione della forma societaria da S.p.a. in S.r.l.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

I signori soci che intendono farsi rappresentare in assemblea a norma di legge e di statuto devono rilasciare ad altro socio, che non sia amministratore, sindaco, o dipendente, delega nelle modalità di legge ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, da depositare presso la sede della società, entro il termine sopra indicato.

San Giuseppe Vesuviano, 15 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Franzese

S-25695 (A pagamento).

LEONSIS - S.r.l.

Sede di Medole (MN), via Brigoni n. 13/F
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Omero Araldi in Mantova, via Marangoni 1/E, in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 dicembre 1998 stesso luogo alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale per copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cagnata Luciano

S-25693 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Belmontecalabro n. 8
Capitale sociale L. 14.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria è convocata presso il Conero Golf Club sito in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1998 stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Previsione di subordinare la sottoscrizione del capitale sociale al puntuale pagamento delle tariffe 1999.

Parte ordinaria:

1. Tariffe 1999 per l'utilizzo impianti.

Casse incaricate del deposito delle azioni: sede sociale; Banca Nazionale dell'Agricoltura, sede di Roma.

Roma, 23 novembre 1998

Il presidente: Ivana Bussi.

S-25657 (A pagamento).

DARIS - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 69
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Taranto n. 13179
R.E.A. di Taranto n. 105711
Codice fiscale n. 06684660019
Partita I.V.A. n. 02052940737

L'assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 16 in Torino, presso lo studio del notaio Rostagno in corso Re Umberto n. 6 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 dicembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 Codice civile in conseguenza di perdite eccedenti il medesimo;
Ricostruzione del capitale sociale in L. 40.000.000;
Trasformazione della società dal tipo della società per azioni al tipo della società a responsabilità limitata;
Suppressione del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

- Dimissioni di un amministratore. Nomina di un nuovo amministratore;
Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Novi Ligure, 18 novembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente comm.: Luigi Subbrero

S-25697 (A pagamento).

RINGO O'VALVE - S.p.a.

Sede legale in Dubino (SO), via Fornace n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 5257
R.E.A. di Sondrio n. 42164

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Ringo O'Valve S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Stefano Bompadre in Colico (Lecco), piazza Garibaldi n. 1, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della natura giuridica della società: da S.p.a. a S.r.l.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le Casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Sanguinetti

S-25696 (A pagamento).

ARONA S.p.a.

Sede in Milano, via Arona n. 15
Capitale sociale L. 5.000.000.000. interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 166111/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12149680154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società, presente il notaio Alessandro Cabizza di Milano, alle ore 16 del giorno 14 dicembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
Ampliamento dell'oggetto sociale.

Il presidente: Antonio Fassina).

S-25698 (A pagamento).

FA.RO. - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor de' Schiavi n. 360/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1365/83
Codice fiscale n. 05804770583

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Tor de' Schiavi n. 360/A, per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 17 dicembre 1998, stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina amministratore unico.

Roma, 24 novembre 1998

L'amministratore unico: Roberto Fabbri.

C-31159 (A pagamento).

VENISPOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale Bologna, via Zanardi n. 37/39

Capitale sociale L. 6.600.100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40365

Codice fiscale n. 02466030372

Convocazione assemblea straordinaria

I soci della Venispor Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 12 presso lo studio del dott. Giulio Dallari, notaio, in Maranello (MO), via Claudia n. 88, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 17 dicembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 6.600.100.000 a L. 12.566.300.000 (dodicimiliardicinquecentosessantaseimilionitrecentomila) mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguente modifica degli artt. 5 e 6 dello Statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 18 novembre 1998

L'amministratore delegato:

Carda Carbonell Vicente Pascual

C-31170 (A pagamento).

D.G. GARDEN - S.p.a.

Sede in Benevento - Contrada S. Chirico s.n.c.

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Iazeolla in Benevento al corso Garibaldi n. 8, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1998, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore e attribuzione poteri.

Parte ordinaria:

Nomina Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Benevento, 19 novembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-31171 (A pagamento).

CONSORZIO SIGMA CAMPANO**Società consortile per azioni**

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 (versati L. 197.500.000)

Iscritta al Tribunale di Napoli

Registro imprese n. 6917/95

Partita I.V.A. n. 06970470636

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 16,30, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Capuano in Napoli alla via A. Depretis 5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contributo straordinario ai sensi dell'art. 9 Statuto;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-31173 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Agnano Astroni n. 24

Capitale sociale L. 1.813.450.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 19/1966

Iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 41974

Codice fiscale n. 80003090638

Partita I.V.A. n. 00642490635

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Napoli alla via Agnano Astroni, 24, per il giorno 19 dicembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 31 agosto 1998;

Relazione dell'amministratore unico sui primi mesi dell'attività;

Relazione dell'amministratore e assunzione di deliberazioni sui programmi di investimento e rilancio della società; eventuale ridefinizione del sistema di deleghe; transazioni con i debitori; nomina advisor; assunzione di personale con mansioni direttive; autorizzazioni, deleghe e compenso all'amministratore unico; definizione delle fonti finanziarie di copertura degli investimenti e del piano di rilancio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Ludovico Barone.

C-31174 (A pagamento).

ENOSIB - Società per azioni

Sede in Roma, via dei Gracchi n. 91
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Codice fiscale n. 03249770581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Roma, presso la sede sociale, per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 7, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

L'amministratore unico: Gilberto Rinci.

S-25760 (A pagamento).

MONEY FLASH 2001 - S.p.a.

Sede in Roma, via Leopoldo Serra n. 32
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05574371000

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Money Flash 2001 S.p.a. per il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione, presso gli uffici della Federazione Italiana Tabaccai in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80/A ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Ragni Alunni

S-25704 (A pagamento).

PUBBLITECNICA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 80
 Capitale sociale L. 1.624.000.000
 Tribunale di Roma n. 3161/81
 Camera di Commercio n. 474901
 Codice fiscale n. 05039680581

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 12, presso la sede della Confservizi - Cispel in Roma, via Cavour n. 179/a - Sala F al piano meno 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto attività sociale (art. 1 e 2 dello statuto);
2. Modifica durata società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2050 (art. 4 dello statuto);
3. Aumento del capitale sociale da L. 1.624.000.000 a L. 2.750.000.000 ed adempimenti conseguenti.

Gli azionisti non potranno intervenire in proprio o per delega se non avranno depositato cinque giorni prima presso la sede o presso i seguenti istituti di credito le proprie azioni: Credito Italiano, Banca Popolare dell'Emilia, Cassa di Risparmio di Imola.

Roma, 25 novembre 1998

Il consigliere delegato: dott. Bruno Galiano.

A-1476 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CAB - Società per azioni**

Banca capogruppo del gruppo bancario CAB
 Iscritta all'albo dei gruppi bancari cod. ABI 3500.6
 Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Sede legale Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 133.522.500.000
 N. 135 registro delle imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

Ai sensi delle vigenti disposizioni, si comunica che si è proceduto, con decorrenza dal 27 ottobre 1998, ad una variazione dei tassi attivi per la clientela su depositi a risparmio e conti correnti, con una riduzione tra un minimo di 0,25 ed un massimo di 1 punto percentuale ed alla fissazione di un tasso attivo massimo del 3%.

Brescia, 20 novembre 1998

CAB S.p.a.

Il direttore generale: B. Degrandi

S-25394 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche
 Capogruppo del gruppo bancario Mediobanca
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10
 Capitale versato L. 571.420.238.000 riserve L. 4.759,3 miliardi
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704
 Partita I.V.A. n. 00714490158

Facoltà di proroga della durata delle obbligazioni «Mediobanca 2% 1993-1999 serie speciale Fiat ordinarie» (Codice ISIN IT0000500501).

I portatori delle obbligazioni «Mediobanca 2% 1993-1999 serie speciale Fiat ordinarie» potranno chiedere - come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994 - la proroga fino al 1° gennaio 2004 della durata delle obbligazioni in loro possesso, nonché della relativa facoltà di conversione, ferme restando tutte le altre condizioni previste dal regolamento del prestito. La relativa richiesta dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 1998.

Milano, 20 novembre 1998

p. Mediobanca:
 F. Patti - P. Dimonopoli

S-25395 (A pagamento).

POLETTI & C. - S.p.a.

Sede in Budoia (PN)

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone n. 2073 reg. soc.

Codice fiscale n. 00072640931

Estrazione di obbligazioni - Prestito obbligazionario 1983/1998, tasso 16%, nominali lire 500.000.000 (rep. notaio Giuseppe Salice n. 212659) rimborsato il 50% con delibera del 31 dicembre 1986 (rep. notaio Lidia Buoninconti n. 20988).

Si rende noto ai signori obbligazionisti che a partire dal 31 dicembre 1998 saranno messi in pagamento i titoli della serie «L» ultima residua da rimborsare.

Cassa incaricata al pagamento è la Banca Commerciale Italiana filiale di Pordenone.

L'amministratore unico: Ros Dino Giorgi.

S-25401 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscr. uff. registro imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1998, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi attivi, passivi e condizioni economiche accessorie:

Tassi attivi (provvedimenti con decorrenza 1° novembre 1998):

il Prime rate istituito viene ridotto al 7,00% ;

il Top rate istituito, fissato al 13,75%, assume valori diversi secondo la tipologia dell'operazione;

apertura di credito in c/c: 13,75%;

anticipo su documenti ed effetti al sbf: 10,50%;

finanziamenti a b/m/l termine (chirografari) ad Imprese: 11,50%; alle Famiglie: 13,50%;

portafoglio finanziario ad Imprese oltre 10 milioni: 12,00%; entro i 10 milioni: 13,50%;

portafoglio commerciale: accettazioni 1° limite (120 gg.) 9,75%; 2° limite (oltre 120 gg.) 10,25%; tratte: 10,25%;

portafoglio finanziario alle Famiglie: 13,50%;

relativamente ai conti correnti in categoria 17 - 21 - 26 e 38 il tasso standard è portato al 10,00%.

Tassi passivi (provvedimenti con decorrenza 1° novembre 1998):

depositi a risparmio: fermo il limite minimo del 0,125%: riduzione di 0,75 p.p. dei tassi superiori allo standard;

depositi a risparmio convenzionati: per i depositi in categoria 37 - 52 e 59, il tasso minimo standard è portato al 2,00%; i tassi superiori allo standard, sono ridotti di 1 p.p., fermo il nuovo limite minimo;

conti correnti: fermo il limite minimo del 0,125%, riduzione di 0,75 p.p. dei tassi superiori allo standard;

conti correnti convenzionati; per i c/c in categoria 17 - 21 - 26, il tasso minimo standard è fissato al 2,00%, mentre per la cat. 38 il tasso è portato all'1,50%;

fermi i nuovi limiti minimi, i tassi superiori allo standard sono ridotti di 1 p.p.;

il Top rate passivo è ridotto al 3,00%.

Condizioni di portafoglio (decorrenza 10 novembre 1998):

portafoglio cartaceo - commissioni di incasso su nostri sportelli L. 7.000 e su altre banche L. 9.000, sia per lo sconto che per il SBF; per il Dopo Incasso la comm.ne su ns. sportelli è dello 0,50%, mentre su altre banche è dello 0,20%; l'importo di dette percentuali s'intende per un minimo di L. 10.000 ed un massimo di L. 50.000.

Le comm.ni per incasso su Uffici postali subiscono una maggiorazione di L. 20.000.

Nelle operazioni di sconto e SBF, i giorni banca fissi sono portati a 10 e 15 gg., rispettivamente per gli effetti con scadenza ed a vista su ns. sportelli; mentre su altre banche, rispettivamente a 20 e 25 giorni.

Per tutte le tipologie di portafoglio:

diritti di brevità per effetti su piazza L. 6.000, fuori piazza L. 8.000 - commissioni insoluti L. 15.000 - commissioni per protestati 2,00%, con un minimo di L. 15.000 ed un massimo di L. 50.000, oltre alle spese di protesto. Nelle condizioni di favore il minimo e il massimo delle comm.ni incasso è aumentato di L. 1.000, mentre quello delle comm.ni sui protestati viene aumentato di L. 2.000; i giorni banca applicati sono aumentati di tre giorni.

Portafoglio elettronico:

commissione fissa a distinta per presentazione in Home Banking - L. 5.000;

commissione incasso su altre banche, L. 7.000;

giorni banca su altre banche, quindici giorni;

commissione insoluti, L. 7.000.

Relativamente alle condizioni di favore su R.I.B.A. e RID, le comm.ni incasso e insoluti sono aumentate di L. 1.000, mentre i giorni Banca vengono aumentati di 1 giorno.

Vengono inoltre fissate le seguenti valute:

1) versamento ass. sportello/ass. circolari Cariplo: data versamento;

2) versamento ass. bancari Istituto: 2 giorni;

3) versamento ass. circolari di altre banche: 4 giorni;

4) versamento ass. su piazza, ass. fuori piazza, vaglia postali: 6 giorni.

Commissioni applicate su cambio assegni:

1) per versamento di ns. assegni o a/c Cariplo: nessuna commissione;

2) per versamento di ass. bancari, vaglia Bankit, vaglia postali e assegni circolari di altre banche, vengono applicati 10 giorni banca al tasso del 9,00%, con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 50.000.

La Spezia, 11 novembre 1998

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-25407 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice IT0000504651 1993/2008 Lmd. 150*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1998 al 14 giugno 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito risulta pari al 2,45%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 1999.

Napoli, 19 novembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-25410 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile
Codice IT0000486818 1993/2003 Lmd. 150*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1998 al 14 giugno 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito risulta pari al 2,45%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 1999.

Napoli, 19 novembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-25411 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000460862 OF 134^a Em. 1992/2002 Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 15 dicembre 1998 al 14 giugno 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito risulta pari al 2,45%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 giugno 1999.

Napoli, 19 novembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-25412 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13 - Tortona (AL), a norma delle disposizioni di legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di tassi:

con decorrenza 1° novembre 1998

Tassi Debitori:

Prime rate istituto 6,5%;

Top rate istituto 13,5%.

Tassi Creditori:

riduzione del tasso minimo sulla raccolta da 0,50% a 0,25%;

conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati:

riduzione di 1 punto percentuale sui rapporti con tassi inferiori o uguali al 3,50%;

riduzione di 1,50 punti percentuali sui rapporti con tassi superiori al 3,50% con limite minimo del 2,50%;

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati:

riduzione di 1 punto percentuale per tutti i tassi con limite minimo dell'1%;

conti correnti versamento 3/10 società costituenti:

riduzione di 1 punto percentuale;

conti correnti di tesoreria:

riduzione di 1 punto percentuale;

con decorrenza 10 novembre 1998

Tassi Debitori:

conti correnti ordinari e convenzionati:

riduzione di 1 punto percentuale sui rapporti con tassi superiori al 7,75% con limite minimo del 7%.

Si comunicano, inoltre, i tassi dei certificati di deposito che, con decorrenza 4 novembre 1998, sono fissati nella seguente misura:

C.D. a 3 mesi fino a 100 milioni: 2,75%;

C.D. a 3 mesi oltre 100 milioni: 3,00%;

C.D. a 6 mesi fino a 100 milioni: 2,85%;

C.D. a 6 mesi oltre 100 milioni fino a 200 milioni: 3,00%;

C.D. a 6 mesi oltre 200 milioni: 3,25%;

C.D. a 12 mesi: 3,00%;

C.D. a 18 mesi tasso variabile: 4,00%;

C.D. a 24 mesi tasso variabile: 4,25%;

C.D. a 24 mesi tasso fisso: 3,25%;

C.D. a 36 mesi tasso variabile: 4,50%.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della banca.

Tortona, 1° novembre 1998

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.
Il presidente: Moro prof. Vittorio

S-25471 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
Codice IT0000460284 125^a Em. IITr. 1992/2002 Lmd. 10*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° dicembre 1998 al 31 maggio 1999 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito risulta pari al 2,40%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° giugno 1999.

Napoli, 19 novembre 1998

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-25413 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.

Albo banche 5127 - Albo gruppi 20019

Lucca, piazza S. Martino n. 4

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 21368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01459540462

In relazione all'andamento del mercato, la banca ha deciso la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi sui conti correnti e libretti di risparmio, con decorrenza 7 novembre 1998.

Lucca, 17 novembre 1998

Il direttore generale: Luigi Minischetti.

S-25439 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170

Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno, iscritta all'albo

Sede legale Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 9 novembre 1998, ha aumentato di L. 10.000 le «spese fisse di chiusura» (ad ogni liquidazione interessi) o «penale trimestrale in cifra fissa per conti non affidati che presentino saldi contabili debitori» applicate ai conti correnti, con attestazione della misura massima a L. 60.000.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 6 novembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.
Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani

C-30900 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Belpasso, via Roma n. 268

Capitale sociale L. 8.534.070.000

Iscritta al n. 101 del registro delle imprese di Catania

Codice fiscale n. 00120570874

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che per effetto delle mutate condizioni del mercato, con decorrenza 27 ottobre 1998, i tassi d'interesse praticati alla clientela sulle operazioni di raccolta, vengono ridotti come di seguito indicato: tasso minimo 0,125; tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 3,75%, vengono diminuiti al 3%; tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale al 2,50% ed inferiore al 3,75% vengono ridotti di punti 0,75%; tutti i rapporti che presentano un tasso superiore od uguale all'1,75% ed inferiore al 2,50% vengono ridotti di punti 0,625%; tutti i rapporti che presentano un tasso inferiore all'1,75% vengono ridotti di punti 0,50%.

Sui depositi a risparmio vengono introdotte le seguenti spese fisse per liquidazione/estinzione:

fino a L. 20.000 esente:

da L. 20.001 a L. 70.000, L. 20.000;

da L. 70.001 a L. 2.000.000, L. 50.000;

da L. 2.000.001 a L. 15.000.000, L. 80.000;

oltre L. 15.000.000, L. 100.000.

Si comunica infine che per i conti correnti vengono variate le seguenti spese tenuta conto:

spese per singola scrittura max L. 2.500;

spese fisse per liquidazione/estinzione L. 60.000;

spese invio estratto conto L. 3.000.

Il vice direttore generale: rag. Orlando Marmo.

C-31151 (A pagamento).

SHUTTLE CONSULENZA E SERVIZI**PER L'ARCHIVIAZIONE - S.p.a.**

Roma, via Santa Giovanna E. n. 16

Partita I.V.A. n. 01452871005

Fusione di società

Ai sensi del disposto del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, in relazione a quanto prescritto dal quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile, si comunica che, con atto ai miei rogiti in data 12 novembre 1998, rep. 35290, racc. 10103, registrato a Roma, ufficio atti pubblici, il 17 novembre 1998, depositato, per entrambe le società, nel registro delle imprese di Roma in data 19 novembre 1998, i legali rappresentanti della «Shuttle Consulenza e Servizi per l'Archiviazione - S.p.a.», con sede a Roma, in via Santa Giovanna Elisabetta, 16, capitale L. 200.000.000, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 337/1983 e nel R.E.A., al n. 506697, codice fiscale n. 05832280589 e partita I.V.A. n. 01452871005, e della «Shuttle Italia S.p.a.», con sede a Roma in via Santa Giovanna Elisabetta, 16, capitale L. 300.000.000, iscritta nel registro imprese di Roma al n. 2951/93 e nel R.E.A. al n. 769824, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04468211000, hanno dato corso alla fusione deliberata dalle assemblee delle due società in data 29 luglio 1998, mediante incorporazione della seconda nella prima che, essendo portatrice dell'intero capitale della incorporata, ha annullato la sua partecipazione nella stessa. Come stabilito nel progetto di fusione, ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto a decorrere dal 1° gennaio 1998, data dalla quale le operazioni delle due società sono imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a determinate categorie di soci, né vantaggi sono stati proposti a favore degli amministratori.

In conseguenza della fusione, sono cessate le cariche sociali della incorporata e così pure mandati e procure generali e speciali devono considerarsi decadute.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaro.

A-1463 (A pagamento).

CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede Napoli (NA), Centro Direzionale Isola B lotto 2

Capitale L. 32.693.300.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese n. 11163/98

Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 07240990635

NUOVA ACISA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede Roma, via Fondi di Monastero n. 262

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 7138/93

Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 01158550267

Delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società incorporante: «Cirio Immobiliare ed Agricola S.p.a.»; società incorporanda: «Nuova Acisa S.r.l. in liquidazione» (posseduta al 100%).

2. Lo statuto è quello della società incorporante.

3. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci od a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione a rogito notaio Giovanni Giuliani da Roma in data 16 luglio 1998 rispettivamente rep. nn. 23669/6041 e 23700/6042, sono state debitamente omologate dal Tribunale di Napoli e dal Tribunale di Roma ed iscritte nei competenti registri delle imprese.

Roma, 18 novembre 1998

Giovanni Giuliani, notaio.

S-25385 (A pagamento).

STUDIO MEDICO SAN GIORGIO - S.r.l.

Sede legale in Colleferro, via 29 Gennaio n. 12

Capitale sociale L. 30.050.000

Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 3151

Estratto dell'atto di scissione parziale della società studio medico San Giorgio S.r.l. con costituzione di nuova società

Con atto del notaio Piercarlo Caparrelli di Velletri iscritto nel registro delle imprese il 10 agosto 1998.

È stata attuata la scissione parziale dello Studio Medico San Giorgio - Società a responsabilità limitata, con sede in Colleferro, via 29 gennaio n. 12, con costituzione della G.I.S.S. - Società a responsabilità limitata, con sede in Velletri (Roma), via degli Atlantici n. 21.

Il rapporto di cambio è stato 1 a 1.

Le quote della società beneficiaria sono state assegnate proporzionalmente ai soci della società trasferente.

Gli utili relativi alla quota della società beneficiaria decorreranno dalla data della efficacia della scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti sono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla scissione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

Piercarlo Caparrelli, notaio.

S-25387 (A pagamento).

ILVA PALI DALMINE - S.r.l.

ILVA PALI - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Ilva Pali Dalmine S.r.l. della Ilva Pali S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante «Ilva Pali Dalmine S.r.l.», con sede in Torre Annunziata (NA), via Terragneta n. 90, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli, Tribunale di Napoli, al n. 4734/1991, partita I.V.A. n. 01534711211, codice fiscale n. 06399810636;

1.2 Società incorporanda: «Ilva Pali S.r.l.», con sede in Torre Annunziata (NA), via Terragneta p. 29, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli, Tribunale di Napoli, al n. 16282/1996, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03089791218.

2. Delibere di fusione: le società sopra indicate, con verbali di assemblea tutti a rogito del notaio Tommaso D'Amato di Agri in data 2 luglio 1998 rispettivamente repertorio n. 12154 e n. 12155 hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Ilva Pali S.r.l.» nella «Ilva Pali Dalmine S.r.l.» mediante approvazione dei relativi progetti di fusione.

3. Rapporto di cambio: la società incorporanda detiene l'intero capitale della società incorporante e quindi non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione: la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda e quindi non vi sono modalità di assegnazione delle quote.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società incorporanda sono già interamente possedute dalla incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nella società incorporante non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere della fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Napoli dalla incorporanda «Ilva Pali S.r.l.» in data 13 novembre 1998 al numero 69777/1998/CNA0288 e dalla incorporante «Ilva Pali Dalmine S.r.l.» in data 13 novembre 1998 al numero 69779/1998/CNA0288.

p. Ilva Pali S.r.l.

L'amministratore unico: Daniele Sandias

p. Ilva Pali Dalmine S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sanseverino

S-25391 (A pagamento).

MAGLIFICIO GIULIA - S.r.l.

Sede in Bazzano (BO), via Caduti di Sabbiano n. 73/75

Codice fiscale n. 00959490376

CAMILLA - S.r.l.

Sede in Bologna, Galleria Marconi n. 1, int. 5

Codice fiscale n. 00438660375

*Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Maglificio Giulia S.r.l., capitale sociale L. 207.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 18866.

Società incorporanda: Camilla S.r.l., capitale sociale L. 150.000.000, iscritta nel registro imprese di Bologna al n. 25345.

L'assemblea straordinaria dei soci della «Maglificio Giulia S.r.l.» tenutasi in data 10 settembre 1998 come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio, rep. n. 169733/27076, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 27 ottobre 1998, ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Camilla S.r.l.». Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci in pari data, della società «Camilla S.r.l.» come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio, rep. n. 169732/27075, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 27 ottobre 1998, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella «Maglificio Giulia S.r.l.» mediante approvazione del relativo progetto.

Poichè la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della incorporante Maglificio Giulia S.r.l. e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporanda e annullamento della partecipazione totalitaria.

Lo statuto della incorporante «Maglificio Giulia S.r.l.» non subirà modifiche a seguito e per effetto della incorporazione della «Camilla S.r.l.», tuttavia, l'assemblea straordinaria ha deliberato di sostituire l'attuale statuto sociale con uno più rispondente alle esigenze della società composto di 30 articoli.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti economici e giuridici della fusione si produrranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese presso il registro imprese di Bologna.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il registro imprese di Bologna in data:

13 novembre 1998 al n. PRA/56432/1998/CBO0308 per la Camilla S.r.l.;

13 novembre 1998 al n. PRA/56434/1998/CBO0308 per la Maglificio Giulia S.r.l.

Bazzano, 17 novembre 1998

p. Maglificio Giulia S.r.l.: Giovanni Cremonini.

S-25398 (A pagamento).

METÀ SUPERNEGOZI - S.p.a.

Sede in Venezia-Marghera, via Sartorio Orsato n. 9

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 12304

R.E.A. n. 132841

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370910275

IN'S MERCATO - S.p.a.

Sede in Pianiga (Venezia), loc. Cazzago, via Pionca n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Società iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 156345/1996

R.E.A. n. 236782

Codice fiscale n. 00115180283

Partita I.V.A. n. 02896940273

Estratto della delibera di scissione delle assemblee straordinarie in data 3 settembre 1998 e di cui ai verbali ricevuti dal notaio dott. Alberto Tessitore di Mira (Venezia) in pari data rep. nn. 67863 et 67864.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Metà Supernegozi S.p.a. (predetta);

società beneficiaria: In's Mercato S.p.a. (predetta).

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: ramo di azienda relativo alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari, per la persona, la casa e il tempo libero, costituito da un complesso organizzato imprenditorialmente, composto di n. 57 esercizi commerciali siti in varie regioni d'Italia.

Valore contabile del ramo d'azienda oggetto del trasferimento per scissione L. 3.680.000.000.

A seguito della scissione:

a) la società beneficiaria registrerà un incremento del proprio patrimonio netto pari a L. 3.680.000.000 da imputarsi per L. 3.500.000.000 ad aumento di capitale sociale già deliberato come da delibera di cui al verbale notaio Tessitore rep. n. 67864 sopraindicato, per L. 68.967.220 a riserva di rivalutazione ex legge 19 marzo 1983, n. 72 e per L. 111.032.780 ad altre riserve;

b) la società scindenda registrerà una diminuzione del proprio patrimonio dell'importo di L. 3.680.000.000 da imputarsi per L. 68.967.220 alla riserva di rivalutazione ex legge 19 marzo 1983, n. 72 e per L. 3.611.032.780 ad utili portati a nuovo.

3. Data di partecipazione agli utili delle azioni di nuova emissione della società beneficiaria: le azioni di In's Mercato S.p.a. di nuova emissione verranno assegnate al socio di Metà Supernegozi S.p.a. e parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo, fissata ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice civile.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Venezia o, se successiva, nel rispetto della facoltà concessa dallo stesso articolo, dalla data del 31 dicembre 1998, data di chiusura dell'esercizio sociale di entrambe le società.

Le delibere di scissione di cui in precedenza sono state iscritte al registro delle imprese di Venezia in data 5 novembre 1998, prot. n. PRA/36884/1998/CVE0152 (Metà Supernegozi S.p.a.) et prot. n. PRA/36882/1998/CVE0152 (In's Mercato S.p.a.).

Venezia, 13 novembre 1998

Metà Supernegozi S.p.a.

Il presidente: avv. Sergio Camerino

In's Mercato S.p.a.

Il presidente: dott. Arturo Bastianello

S-25408 (A pagamento).

MERCADANTI E COLLA DI MERCADANTI RENATO & C. - S.n.c.

Sede in Parma, via Sartori n. 3/A

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 11066

Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209620343

Estratto del progetto di scissione

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 14 ottobre 1998 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 6 novembre 1998 al n. PRA/24577/1998/CPR0066 reg. d'ord., risulta la scissione parziale della società Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c., con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c., con sede legale in Parma, via Sartori n. 3/A - 43100 Parma, capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 11066, codice fiscale n. 00209620343;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Mercadanti & C. S.r.l., con sede legale in Parma, via Sartori n. 3/A - 43100 Parma, con capitale sociale previsto L. 300.000.000 interamente versato, così come rinveniente dal progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione.

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 30 giugno 1998, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa. Ne consegue che il rapporto di cambio è stato determinato con la seguente formula: capitale sociale società beneficiaria / capitale sociale società scissa.

Pertanto, nel rispetto del criterio di riparto proporzionale, sarà assegnata ai soci della società beneficiaria una quota pari a 150 volte la quota detenuta nella società scissa.

Attraverso tale criterio di riparto, non si manifesta comunque l'esigenza di effettuare conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

Mercadanti e Colla di Mercadanti Renato & C. S.n.c.

Un amministratore: Mercadanti Renato

S-25399 (A pagamento).

SOFIN - S.p.a.**FIN.VICU - S.p.a.**

Atto di fusione (a sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Guardamagna di Cremona del 6 ottobre 1998 rep. 37911/6198 iscritto presso il registro delle imprese di Cremona in data 30 ottobre 1998 (Sofin S.p.a. n. PRA/13152/1998/CCR0135) e in data 2 novembre 1998 (Fin. Vicu S.p.a. n. PRA/13189/1998/CCR0135), le società:

«Sofin S.p.a.» con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato L. 3.875.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2206, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313770190;

«Fin. Vicu S.p.a.» con sede in Cremona, via Guameri del Gesù n. 3, capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.900.000.000 iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 4135, Tribunale di Cremona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404340192;

Hanno deliberato:

di fondersi mediante incorporazione della società «Sofin S.p.a.» nella società «Fin. Vicu S.p.a.», mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante «Fin. Vicu S.p.a.», essendo l'incorporante proprietaria e titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporata;

di confermare, come da progetti di fusione e da delibere di fusione suddette, a sensi art. 2501-bis, del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Con decorrenza a fini fiscali pure al 1° gennaio 1998.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

S-25437 (A pagamento).

IMMOBILIARE NORD OVEST - S.r.l.**«INOVEST»**

Sede in Viareggio (Lucca), via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro «IFFI»

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24859/1998 del registro delle imprese di Lucca

Repertorio economico amministrativo n. 164702 di Lucca

Codice fiscale n. 03153700152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Nord Ovest S.r.l. «INOVEST» nella «IFFI S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Iffi S.p.a. con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento, «Centro Iffi», capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6825 del registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 92081 di Lucca, codice fiscale n. 00404210460 (società incorporante);

b) Immobiliare Nord Ovest S.r.l., «Inovest», con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito, località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24859/1998 del registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 164702 di Lucca, codice fiscale n. 03153700152 (società incorporata).

2. Lo statuto vigente della Iffi S.p.a. che si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per farne parte integrante e sostanziale, è quello allegato alla deliberazione straordinaria del 29 luglio 1994, ai rogiti del notaio Francesco Rizzo di Viareggio, repertorio n. 208/570, raccolta n. 24347, depositato presso l'ufficio del registro di Viareggio il 2 agosto 1994 al n. 1907 e depositato al Tribunale di Lucca il 29 settembre 1994 al n. 6825.

3. L'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni possedute delle società da incorporare esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione; in quanto al momento delle delibere di fusione, le quote della società da incorporare saranno interamente di proprietà della società incorporante. Si precisa a tal proposito che seppure la società incorporante Iffi S.p.a. detenga, al momento, solo il 50% (cinquanta per cento) delle quote della società da incorporare, tuttavia allorché le assemblee delle due società delibereranno la fusione, la società incorporante avrà già acquisito l'intera quota di partecipazione della società da incorporare, intendendo la Iffi S.p.a., esercitare l'opzione all'acquisto di cui è titolare, così come risulta anche dal pegno a suo favore delle quote attualmente detenute da terzi, pegno regolarmente annotato sul libro soci della società da incorporare.

4. A decorrere dal 1° di gennaio dell'anno in cui la fusione verrà effettuata, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 del Codice civile.

5. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Camera di commercio di Lucca in data 17 novembre 1998 al numero PRA/17692/1998/CLU0035 del registro imprese.

p. Immobiliare Nord Ovest S.r.l. «Inovest»
L'amministratore unico: dott. Giacomo Fonio

S-25416 (A pagamento).

PRAGA - S.r.l.

Sede in Serravalle Scrivia (AL) - Loc. Praga Sturla
s.s. 35-Bis dei Giovi

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Alessandria

al numero 2815 Tribunale di Acqui Terme

Codice fiscale n. 01559900061

Estratto atto di scissione

Con atto in data 30 ottobre 1998, n. 16474/7632 rep. a rogito notaio Andrea Fusaro (iscritto nel registro delle imprese di Alessandria per la società Praga S.r.l. in data 6 novembre al numero 19564 e per la B.M.G. Serravalle S.p.a. in data 6 novembre 1998 al numero 19567), è stata attuata la scissione della società suindicata mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata B.M.G. Serravalle S.p.a., con sede in Serravalle Scrivia (AL) s.s. 35- Bis dei Giovi, Località Praga Sturla con il capitale di L. 200.000.000, codice fiscale n. 01811230067 (che ha assunto il numero 28116/98 del registro delle imprese).

1. Le azioni della costituenda società sono state assegnate in ragione di due azioni per ogni quota sociale posseduta nella società scissa, senza conguaglio in denaro, ed in proporzione alle quote possedute da ciascun socio al momento in cui avrà effetto la scissione.

2. Le azioni partecipano agli utili dalla data in cui ha effetto la scissione.

3. Le operazioni della Praga S.r.l. sono imputate al bilancio della B.M.G. Serravalle S.p.a. dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente.

4. Non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non esistono vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società risultanti dalla scissione.

Andrea Fusaro, notaio.

S-25440 (A pagamento).

GE.L.FIN. - S.p.a.**JUROP - S.p.a.**

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «GE.L.FIN. S.p.a.», con sede sociale ad Azzano Decimo (PN) in via Crociera di Corva n. 27, capitale sociale lire 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 5608, codice fiscale n. 00334130937, iscritta nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari al n. 3367;

società incorporata: «Jurop S.p.a.», con sede sociale ad Azzano Decimo (PN) in via Crociera di Corva n. 27, capitale sociale lire 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pordenone al n. 3009, codice fiscale n. 00189040934.

Rapporto di cambio, modalità di esecuzione, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio. Essa avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni della incorporanda «Jurop S.p.a.», tutte in possesso dell'incorporante.

Imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata «Jurop S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «GE.L.FIN. S.p.a.» con decorrenza dal 1° gennaio 1998 anche ai fini fiscali.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 31 ottobre 1998 è stato iscritto al registro delle imprese di Pordenone il 12 novembre 1998 al prot. n. 12818.

Azzano Decimo, 12 novembre 1998

Jurop S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nello Santarossa

S-25462 (A pagamento).

IFFI - S.p.a.

Sede in Viareggio (Lucca), via Nuova di Montramito
località largo Risorgimento «Centro IFFI»
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6825 del registro delle imprese di Lucca
Repertorio economico amministrativo n. 92081 di Lucca
Codice fiscale n. 00404210460

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Nord Ovest S.r.l. «INOVEST» nella «IFFI S.p.a.» (ex art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Iffi S.p.a. con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito località largo Risorgimento, «Centro Iffi», capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6825 del registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 92081 di Lucca, codice fiscale n. 00404210460 (società incorporante);

b) Immobiliare Nord Ovest S.r.l., «Inovest», con sede in Viareggio, via Nuova di Montramito località largo Risorgimento «Centro Iffi», capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24859/1998 del registro imprese di Lucca, R.E.A. n. 164702 di Lucca, codice fiscale n. 03153700152 (società incorporata).

2. Lo statuto vigente della Iffi S.p.a. che si allega al presente progetto sotto la lettera «A» per farne parte integrante e sostanziale, è quello allegato alla deliberazione straordinaria del 29 luglio 1994, ai rogiti del notaio Francesco Rizzo di Viareggio, repertorio n. 208570, raccolta n. 24347, depositato presso l'ufficio del registro di Viareggio il 2 agosto 1994 al n. 1907 e depositato al Tribunale di Lucca il 29 settembre 1994 al n. 6825.

3. L'annullamento da parte della società incorporante delle partecipazioni possedute delle società da incorporare esclude concambio di quote delle società partecipanti alla fusione; in quanto al momento delle delibere di fusione, le quote della società da incorporare saranno interamente di proprietà della società incorporante. Si precisa a tal proposito che seppure la società incorporante Iffi S.p.a. detenga, al momento, solo il 50% (cinquanta per cento) delle quote della società da incorporare, tuttavia allorché le assemblee delle due società delibereranno la fusione, la società incorporante avrà già acquisito l'intera quota di partecipazione della società da incorporare, intendendo la Iffi esercitare l'opzione all'acquisto di cui è titolare, così come risulta anche dal pegno a suo favore delle quote attualmente detenute da terzi, pegno regolarmente annotato sul libro soci della società da incorporare.

4. A decorrere dal 1° di gennaio dell'anno in cui la fusione verrà effettuata, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante. La stipula dell'atto di fusione dovrà avvenire non appena si siano verificate le condizioni di cui all'art. 2503 del Codice civile.

5. Non è previsto nessun trattamento particolare riservato ai soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Camera di commercio di Lucca in data 17 novembre 1998 al numero PRA/17693/1998/CLU0035 del registro imprese.

p. Iffi S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Fonio

S-25417 (A pagamento).

FINZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a.**GRAFIKONTROL - CONTROLLI GRAFICI
E INDUSTRIALI - S.p.a.****GRAFIK SYSTEM - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile gli amministratori della Finziaria Grafikontrol S.p.a., della Grafikontrol Controlli Grafici e Industriali S.p.a. e della Grafik System S.r.l. hanno predisposto il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: denominazione sociale: Finziaria Grafikontrol S.p.a., sede legale Milano, via Abano n. 10, capitale sociale L. 800.000.000, registro imprese Milano n. 159294, registro ditte n. 795898, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796010155;

incorporande:

denominazione sociale: Grafikontrol Controlli Grafici e Industriali S.p.a., sede legale Milano, via Abano n. 10, capitale sociale L. 4.000.000.000, registro imprese Milano n. 252723, registro ditte Milano n. 1200408, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08093900150;

denominazione sociale: Grafik System S.r.l., sede legale Milano, via Abano n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Milano n. 245819, registro ditte Milano n. 1184224, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07738550156.

Decorrenza effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Altre indicazioni previste dalla legge:

non è stato riservato alcun trattamento privilegiato a soci e/o particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare è riservato in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande. Si applicano, pertanto, le prescrizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Tale progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 20 novembre 1998.

Milano, 20 novembre 1998

Finanziaria Grafikontrol S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: De Grandis Antonio

Grafikontrol Controlli Grafici e Industriali S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: De Grandis Antonio

p. Grafik System S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Artuffo

S-25455 (A pagamento).

KAFKRO

Società a responsabilità limitata

RIO VERDE

Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di fusione

I progetti di fusione delle società Kafcro S.r.l. e Rio Verde S.r.l. sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Modena in data sei novembre 1998. Si applicano le disposizioni dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società Rio Verde S.r.l. è interamente posseduta dalla società Kafcro S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Kafcro - Società a responsabilità limitata», con sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b, capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 24566, codice fiscale n. 01662370368;

società incorporanda: «Rio Verde - Società a responsabilità limitata» con sede in Pievepelago (MO), viale A. Ferrari n. 7/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 12.537, codice fiscale n. 00904910361;

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione; da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Non esistendo categorie particolari di soci, non si prevede alcun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Kafcro S.r.l.: Crovetti Paola

p. Rio Verde S.r.l.: Paoletti Faustina

S-25461 (A pagamento).

SEPPIA - S.r.l.

Sede in Modena, via Farini n. 56

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese

presso il Tribunale di Modena al numero 35832

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02077180368

LEPRE - S.r.l.

Sede in Modena, via Farini n. 56

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese

presso il Tribunale di Modena al numero 40392

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02235370364

Estratto della deliberazione di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Come dai due verbali delle assemblee straordinarie delle predette società in data 1° ottobre 1999 redatti dal notaio Paolo Vincenzi del distretto notarile di Modena:

A) incorporante: la società Seppia S.r.l. con sede in Modena, via Farni n. 56, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale di Modena n. 35832, codice fiscale n. 02077180368, preso atto e sulla base dei bilanci sociali rispettivamente approvati al 28 febbraio 1998 ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione della società Lepre S.r.l. attuando il progetto di fusione redatto dall'organo amministrativo ex art. 2501-*bis* del Codice civile e dando atto che tutte le formalità e gli adempimenti previsti dalla legge e dal Codice civile sono stati puntualmente rispettati.

B) incorporanda: la società Lepre S.r.l. con sede in Modena, via Farni n. 56, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, reg. soc. Tribunale Modena n. 40392, codice fiscale n. 02235370364, preso atto e sulla base dei bilanci sociali rispettivamente approvati al 28 febbraio 1998 ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione nella società Seppia S.r.l. attuando il progetto di fusione redatto dall'organo amministrativo ex art. 2501-*bis* del Codice civile e dando atto che tutte le formalità e gli adempimenti previsti dalla legge e dal Codice civile sono stati puntualmente rispettati.

1. La fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote sociali costituenti il capitale sociale della incorporanda senza concambio, in quanto l'intero capitale sociale di essa è di proprietà della società incorporante.

2. Per effetto della fusione la incorporante Seppia S.r.l. subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporanda Lepre S.r.l. assumendosi tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi e impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, anche se posteriori al 28 febbraio 1998 alle convenute scadenze e condizioni, nulla escluso od eccettuato, secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

3. Gli effetti contabili e fiscali, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società ai sensi dell'art. 123 UC decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e articoli 2504-*bis* U.C. e 2501-*bis* n. 6 del Codice civile.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La deliberazione di fusione della società incorporante Seppia S.r.l. è stata iscritta in data 16 novembre 1998 presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al numero 41030/00.

7. La deliberazione di fusione della società incorporanda Lepre S.r.l. è stata iscritta in data 13 novembre 1998 presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena al numero 41059/1.

L'amministratore unico della Seppia S.r.l.
Paolo Zanasi

L'amministratore unico della Lepre S.r.l.
Paolo Zanasi

S-25479 (A pagamento).

AUSONIA - S.r.l.

Sede in Marsala, via Favara n. 452/c,
Capitale sociale di L. 3.812.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani n. 4468
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461620815

AUSONIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Marsala, corso Gramsci n. 117
Capitale sociale di L. 1.620.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trapani al n. 118
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061370813

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: «Ausonia S.r.l.», società con sede in Marsala, via Favara n. 452/c, capitale sociale di L. 3.812.000.000 (tre miliardi ottocentododici milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trapani n. 4468, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01461620815.

Società incorporanda: «Ausonia Officine Meccaniche - S.p.a.», società con sede in Marsala, corso Gramsci n. 117, capitale sociale di L. 1.620.000.000 (unmiliardo seicentoventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trapani al n. 118 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061370813.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Ausonia Officine Meccaniche S.p.a.» nella «Ausonia S.r.l.», società quest'ultima interamente posseduta (100%) dalla prima (incorporanda), con annullamento senza sostituzione di n. 1.620.000 azioni da nominali L. 1.000 della detta società incorporanda «Ausonia Officine Meccaniche - S.p.a.», pertanto, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che a partire dal 1° gennaio 1999 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Trapani il 5 novembre 1998 al n. 12810 per l'incorporante e presso lo stesso registro delle imprese il 4 novembre 1998 al n. 12780 per l'incorporanda.

Marsala, 16 novembre 1998

p. Ausonia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Ombra Aurelio

p. Ausonia Officine Meccaniche - S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Ombra Salvatore

S-25463 (A pagamento).

AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.**AREACONSULT SIM - S.p.a.**

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Area Gestioni Finanziarie S.p.a., con sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32, col capitale sociale di L. 12.500.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 292774; società incorporanda: Areaconsult Sim S.p.a., con sede in Segrate, viale Europa n. 32, col capitale sociale di L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 299231.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Area Gestioni Finanziarie S.p.a., non subirà alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Il progetto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 1998 ed iscritto in data 17 novembre 1998, n. 285907/1 di prot.

10. Il progetto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 16 novembre 1998 ed iscritto in data 17 novembre 1998 n. 285908/1 di prot.

Milano, 20 novembre 1998

L'incaricato: dott. Cesare Suriani, notaio.

S-25494 (A pagamento).

PRORAS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società S.M.T. S.r.l. nella società Proras S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: «Proras S.r.l.», con sede in Roma, via Brenta n. 2/A, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro imprese di Roma al n. 5195/84;

Società incorporanda: «S.M.T. S.r.l.», con sede in Cisterna di Latina (LT), via Appia, km 56,500, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Latina al n. 13040.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporata dal 31 dicembre 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società Proras S.r.l. e S.M.T. S.r.l., hanno depositato il progetto di fusione presso i registri imprese rispettivamente di Roma e di Latina, in data 24 novembre 1998.

p. Proras S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Santoni

p. S.M.T. S.r.l.

L'amministratore unico: Vincenzo Santoni

S-25624 (A pagamento).

SOFIM - S.p.a.
Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini

ANTOLINI LUIGI & C. - S.p.a.

Estratto progetto di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sofim S.p.a. - Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini con sede in Cavaion Veronese (VR), frazione Sega, via Marconi n. 105, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 8045, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 139580, partita I.V.A. n. 00448090233;

società incorporanda: Antolini Luigi & C. S.p.a., con sede in Ponton di S. Ambrogio di Valpolicella (VR), via Napoleone n. 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese C.C.I.A.A. di Verona al n. 5531, iscritta alla C.C.I.A.A. di Verona al n. 105079, partita I.V.A. n. 00225880236.

2. Interventando la fusione con una società incorporanda interamente posseduta nel capitale dalla società incorporante non sussiste il rapporto di cambio in quanto tutte le azioni vengono annullate senza contropartita.

3. Sempre per le ragioni di cui al punto 2 non vengono emesse nuove azioni a seguito della fusione.

4. Per le stesse ragioni non ricorre una data di decorrenza di partecipazioni agli utili in assenza delle relative azioni.

5. Viene fissata al 1° gennaio 1999 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio di Verona in data 19 ottobre 1998, al n. PRA/38024/1998/CVR0333 e in data 25 novembre 1998, rispettivamente per entrambe le società.

p. Sofim S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antolini Margherita

p. Antolini Luigi & C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antolini Francesco

S-25640 (A pagamento).

SMAR - S.r.l.

BEAR - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

1. Società incorporante: Smar S.r.l., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 67, col capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 194985/1998. Società incorporanda: Bear S.r.l., con sede sociale in Milano, via Plana n. 33, col capitale sociale di L. 98.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 309627.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a far tempo dalla data di stipula dell'atto di fusione:

a) trasferirà la sede in Milano, via Plana n. 33;

b) modificherà la denominazione in: Bear S.r.l.

3. Rapporto di cambio: non si dà luogo a rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda; si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni/quote: non si ha alcuna assegnazione di azioni/quote ai soci della società incorporante in quanto, come sopra chiarito, quest'ultima detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

5. Data di partecipazione agli utili: anche questa ipotesi non si verifica nel caso di specie trattandosi di fusione per incorporazione di società integralmente detenuta dalla società incorporante e quindi senza rapporto di cambio.

6. Data di imputazione delle operazioni: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stata determinata nel 1° gennaio 1999. Quanto sopra anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7 del D.P.R. n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è verificata nessuna di queste ipotesi.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. La delibera di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 ed iscritto in data 26 novembre 1998, n. 289971/1 di prot.

10. La delibera di fusione della società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 24 novembre 1998 ed iscritto in data 26 novembre 1998 n. 289979/1 di prot.

Milano, 25 novembre 1998

L'incaricato: dott. Cesare Suriani, notaio.

S-25818 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TREVISO

Atto di citazione

Si rende noto che il signor Antonio Tonello, nato a Moriago della Battaglia (TV) il 10 agosto 1944, assistito dall'avv. Luigi Ronfini di Treviso ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Treviso per l'udienza del 16 dicembre 1999 Tonello Bruno, Stramare Andreina, Tonello Jean-Pierre, Lorenzon Bruna, Tonello Vanni, Tonello Denis, Tonello Augusta, Tonello Liano e Tonello Claudia nonché, giusta decreto del Presidente del Tribunale di Treviso 10 ottobre 1998, ai sensi del III e IV comma dell'art. 150 C.P.C. i signori Cenato Stella fu Girolamo; Tonello Angela fu Valentino; Tonello Giacomo fu Valentino; Tonello Giuseppe fu Valentino; Tonello Giuseppe fu Vincenzo; Tonello Maria fu Valentino per sentir dichiarare acquisita, per intervenuta usucapione ventennale, in capo al signor Tonello Antonio la proprietà piena ed esclusiva del compendio immobiliare costituito da un fabbricato con annessa area scoperta e allibrato al N.C.E.U. come segue:

A) fabbricato ad uso abitazione: N.C.E.U. del comune di Moriago della Battaglia, via S. Rocco, Sez. A, foglio 3°, mappale numero ex 332 (ora 331/sub. 2), P.T.-1°-2°, cat. A/3, vani 4, R.L. 400.000 con diritto alla corte comune n. 333 a ditta: Tonello Bruno o Brunone, Tonello Pietro, Tonello Regina proprietaria per 1/3 ciascuno;

B) fabbricato ad uso legnaia: N.C.T. partita 2502, comune di Moriago della Battaglia, foglio 3°, mappale n. 278, fabbricato rurale di mq 44 a ditta: Cenato Stella fu Girolamo usufruttuaria parziale; Tonello Angela fu Valentino, Tonello Brunone fu Girolamo, Tonello Giacomo fu Valentino, Tonello Giuseppe fu Valentino, Tonello Giuseppe fu Vincenzo, Tonello Maria fu Valentino, Tonello Pietro fu Girolamo, Tonello Regina fu Girolamo tutti comproprietari di 1/3. Con ordine alla conservatoria dei registri immobiliari di Treviso di trascrivere l'emananda sentenza, con esonero del conservatore da ogni responsabilità al riguardo. Spese, diritti ed onorari di lite rifusi, in ipotesi di resistenza in giudizio.

Avv. Luigi Ronfini.

S-25488 (A pagamento).

TAR SICILIA Sezione staccata di Catania

Con ricorso del 7 ottobre 1996 Calandruccio Antonia, elettivamente domiciliata in Catania, via G. Leopardi n. 119, presso lo studio dei suoi procuratori costituiti avv. Alberto Ardizzone e avv. Ferdinando Salmeri, ha chiesto al TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania, l'annullamento della graduatoria generale definitiva, approvata con decreto del provveditore agli studi di Messina, pubblicata all'albo il 30 agosto 1996 e relativa al concorso per soli titoli per i docenti delle scuole elementari, indetto con decreto ministeriale 28 marzo 1996, la dove alla stessa Calandruccio sono stati erroneamente attribuiti 60 punti anziché 148.

Ciò in quanto il provveditorato agli studi di Messina non ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2, punto 3 del decreto ministeriale citato e cioè che «il servizio di insegnamento prestato all'estero ... ai fini dell'attribuzione del punteggio in graduatoria, è valutato il doppio, ai sensi dell'art. 10, della legge 3 marzo 1971, n. 153». La ricorrente, negli anni scolastici dal 1981/1982 al 19 dicembre 1992 ha insegnato «Lingua e cultura generale italiana» in Belgio. Tale circostanza è stata provata con la necessaria documentazione prodotta al provveditorato di Messina.

Alla luce di quanto sopra la Calandruccio ha acquisito 44 punti che, per la normativa richiamata, diventano 88. A questi vanno aggiunti i 42 punti già valutati dallo stesso provveditorato agli studi di Messina e maturati per il servizio prestato in Italia. Ai 130 punti così quantificati vanno sommati i 18 punti per titoli culturali già attribuiti. Alla ricorrente devono pertanto essere attribuiti complessivamente 148 punti.

Con ordinanza n. 1381/98 il TAR Sicilia - Sezione staccata di Catania (sez. III), ha disposto la integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria impugnata per «pubblici proclami». Ai sensi e per gli effetti di tale decisione, si chiede la pubblicazione del suesteso estratto del ricorso pendente davanti al detto TAR da valere ad ogni effetto di legge come notifica a tutti i controinteressati.

Catania, 9 ottobre 1998

Avv. Ferdinando Salmeri - Avv. Alberto Ardizzone.

C-31167 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

In data 22 luglio 1998, il pretore di Palermo su istanza della Pedone S.p.a., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede sociale in Palermo, viale Strasburgo n. 83, ha emesso decreto di ammortamento dei titoli qui di seguito indicati, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella odierna *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempreché non venga nel frattempo fatta opposizione da parte dei detentori (art. 69 della legge 14 dicembre 1933, n. 1736):

assegni bancari n. 043947968407 del Monte dei Paschi di Siena a firma Matranga Nicolò, n. 705194896/03 dell'Istituto San Paolo a firma Caltanissetta Antonino, n. 73228912408 dell'Istituto San Paolo a firma Porte Salvatore, n. 049769200 della Banca S. Angelo a firma Cuttitta Giuseppina, n. 0295311806710 del Banco di Sicilia a firma Agrò Vincenzo, n. 1413888188711 della Banca Commerciale a firma Tomaselli Angelo, n. 0307064353711 della Sicilcassa a firma Cerniglia Filippo, n. 8360142418 della Banca del Popolo a firma Bo-

logna Giovanni, n. 0298597065/04 del Banco di Sicilia a firma Zanghì Angelo, n. 010088579409 della Cassa S. Giacomo a firma Bonanno Anna, n. 006808511406 del Credito Emiliano a firma Russotto Maria Concetta, n. 731774842/06 dell'Istituto San Paolo a firma Sammarco Salvatore, n. 0308239856/02 della Sicilcassa a firma Foti Pasquale, n. 050980161410 del Monte dei Paschi a firma Lo Faso Rosalia, n. 014589900 della Banca S. Angelo a firma Scianna Marco Luigi, n. 0439478297 a firma Palmeri Caterina, n. 0895566869/02 della Banca Nazionale del Lavoro a firma Messina Antonio, n. 0594378026 dell'Istituto San Paolo a firma Bajardi Mario; n. 0289322352/07 del Banco di Sicilia a firma Airò Gianni, n. 046587575002 del Banco di Roma a firma Plescia Marianna, n. 0793290203 del Banco di Credito Siciliano a firma Alessandra Domenica, n. 046587910112 del Banco di Roma a firma Governale Pietro, n. 050977759603 del Monte dei Paschi a firma Rosciglione Giuseppe, n. 732282068 dell'Istituto San Paolo a firma Enea Antonio, n. 0294503288/01 del Banco di Sicilia a firma Incontrera Paolo, n. 024617064 del Banco di Sicilia a firma Capet Catherine, n. 0465857956/05 del Banco di Roma a firma dei sig.ri Urso Michele e Risoli Carmela, n. 0308088757 della Sicilcassa a firma Cappadonna Carmelo, n. 04655931681 del Banco di Roma a firma Casiglia Sergio, n. 0294762630/06 a firma Abbate Giovanni.

Il sopraindicato decreto è stato notificato sia ai traenti sia alle rispettive banche trattarie.

p. Pedone S.p.a.
Grimaudo Mario

S-25491 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con provvedimento del 14 novembre 1998, n. 3947/98 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 10.500.000 n. 737.235.661 tratto in data 11 novembre 1998 da Fabrizi Annamaria sul c/c n. 800817 della filiale 11 di Roma dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. all'ordine di Rossetti Ulisse, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ulisse Rossetti.

S-25409 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Foggia, con provvedimento del 29 luglio 1998, su ricorso ex legge 30 luglio 1951, n. 848, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 3307182/08 tratto sulla BancApulia S.p.a., filiale di San Severo, tratto da Giardinelli Mario all'ordine di sé medesimo, con sua girata, dell'importo di L. 4.000.000;

2) assegno bancario n. 0462451899 tratto sulla Banca di Roma, filiale di San Severo, dal sig. Micucci Costantino, all'ordine Fontanello Matteo, senza girata, dell'importo di L. 5.000.000;

3) assegno bancario n. 0001507087 tratto sulla Banca Popolare Dauna, filiale di San Severo, da Altieri Raffaele, senza indicazione del beneficiario, dell'importo di L. 800.000;

4) n. 3 assegni bancari nn. 345974714, 345974715, 345974716 tratti sul Banco di Napoli, filiale di San Martino in Pensilis (Campobasso) dal sig. Sallustio Antonio, senza indicazione del beneficiario, rispettivamente di L. 4.000.000, L. 4.000.000 e L. 4.500.000.

Ha autorizzato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il decreto di ammortamento è stato notificato a tutte le parti e non è stata proposta opposizione.

Il richiedente: avv. Paolo Patano.

C-30908 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montesarchio ha pronunciato in data 12 novembre 1998 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4409235019 intestato a Castagna Fioravante di L. 4.700.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Montesarchio.

Opposizione novanta giorni.

Castagna Fioravante.

C-31179 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Salò, con provvedimento n. 194/98 del 7 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 102279/07 emesso dalla Banca Cooperativa Valsabbina di Vestone, agenzia di Salò, al motto Salvo Anna Maria portante un saldo apparente di L. 34.297.177 autorizzandone l'emissione di un duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

Brescia, 19 novembre 1998

Banca Cooperativa Valsabbina
Direzione Generale: rag. Ezio Soardi

C-30928 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo, con decreto del 6 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1000539156 di L. 19.000.000 emesso il 10 ottobre 1995 dalla Banca Nazionale del Lavoro, via Roma, Palermo e scadente il 10 aprile 1997, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Scaglione Francesca.

S-25487 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 1° novembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 86385/55, emesso dalla B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta

in data 20 maggio 1996, scadenza 20 maggio 1998, importo capitale L. 50.000.000, motto «Tomasoni Umberto», autorizzandone rilascio di duplicato dopo almeno novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo venga fatta opposizione.

Pompiano, 17 novembre 1998

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: dott. Adamo Tomasini

C-30927 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Voghera, con decreto 3 marzo 1997 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 443448.6 emesso il 25 ottobre 1996 in Montù Beccaria del valore nominale di L. 100.000.000, con scadenza 27 gennaio 1997 emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Montù Beccaria, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorso il termine di centoventi giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Brega Domenico.

C-30903 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 5 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, codice n. 533775722 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Valenza, autorizzando la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Valenza, via Cuniotti n. 8 a rilasciare alla signora Capuzzo Adua, residente in Valenza, viale Calimberti n. 12, duplicato del certificato di deposito al portatore di cui sopra decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Franco Paneri.

C-30926 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con provvedimento in data 28 settembre 1998, ad istanza della società «Valor S.r.l. in liquidazione», con sede in Bolzano, ha pronunciato l'ammortamento di n. 340 titoli azionari nominativi della società «Roskopf AG - Montecavallo S.p.a.», con sede a Vipiteno, titoli da L. 50.000 cadauno, risultanti dal certificato n. 1505 e numerati dal n. 112576 al n. 112915, intestati alla ricorrente società.

Opposizione nei termini di legge.

Bolzano, 3 novembre 1998

Il liquidatore: Kurt Baumgartner.

S-25490 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Mizzoni Elisabeth Abigail, nata a San Salvador il 13 luglio 1989 (atto trascritto al comune di Frosinone p. II serie B n. 15/96) e residente in Frosinone, venga autorizzata a cambiare il nome in «Elisabetta».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Mizzoni Francesco - Sarno Santina Luciana.

S-25477 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Morena Rosalia, nata a Torino, il 5 agosto 1970, residente in San Giorgio Monferrato, via Maurilio Pugno n. 15, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 16 settembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Rosalia in quello di «Rosy», in modo da risultare Rosy Morena.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Lì, 18 novembre 1998

Morena Rosalia.

S-25495 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Anna Elisa Banterla, Stefania Giacometti e Marco Giacometti hanno proposto ricorso avanti il Tribunale di Verona, affinché venga dichiarata la morte presunta del loro congiunto Giorgio Giacometti nato a Verona il giorno 12 ottobre 1948. Verso le ore 14 del giorno 13 ottobre 1996 il signor Giorgio Giacometti è scomparso in mare mentre stava nuotando al largo dell'isola di Gifun sita nel Mar Rosso di fronte ad Hurghada (Egitto).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a comunicarle al Tribunale di Verona entro sei mesi.

Verona, 5 novembre 1998

Avv. Arrigo Tiziano Zorzan.

C-29767 (A pagamento - Dalla G.U. n. 269).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Trieste, con sentenza n. 168/98 di data 27 maggio 1998, depositata in cancelleria il 2 giugno 1998, ha dichiarato l'assenza di Villatora Giorgio, nato a Trieste il 1º aprile 1933.

Avv. Raffaele Leo.

C-30910 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

DIREZIONE ARSENALE M. M.

Taranto

Avviso di pubblico incanto n. 21/98

Si rende noto che questa Direzione arsenale M.M. intende procedere alla vendita, mediante procedure aperte di pubblici incanti, dei seguenti:

bando A: (sono ammesse offerte parziali purché formulate per lotti interi):

fasc. n. 8702/96: lotto n. 1 - relitti dell'ex Nave Caorle, dell'ex rimorchiatore Ercole e degli ex galleggianti GR/J 532, GD 90, GD 123 e GD 299 «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 101.000.000 (centounomilioni), posto a base di gara;

fasc. n. 8705/96: lotto n. 2 - relitti dell'ex nave Grado, dell'ex galleggiante GK/m6, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 90.000.000 (novantamilioni), posto a base di gara;

fasc. n. 8716/98: lotto n. 3 - relitti dell'ex pontone GQ 106, ex Rimorchiatore Ustica e bettolina GD 274, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 17.000.000 (diciassettemilioni), posto a base di gara;

bando B: (non sono ammesse offerte parziali, l'offerta è cumulativa trattandosi di prestazione inscindibile):

fasc. n. 8706/95: lotto TA/16 - rottami di: ghisa, motori a scoppio/diesel, cupronichel, bronzo/ottone, cavi elettrici in rame armati/nonarmati, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 58.000.000 (cinquantottomilioni), posto a base di gara;

fasc. n. 8704/97: lotto TA/24 - rottami/residui di alluminio e di leghe non separabili di aeromobili, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 10.000.000 (diecimilioni), posto a base di gara;

fasc. n. 8705/97: lotto TA/28 - residui/ rottami di: cavi di nylon, ferro e/o di acciaio, ghisa, motori a scoppio o diesel, motori elettrici, apparecchiature elettriche, bronzo, «nelle condizioni in cui si trovano», per un importo presunto di L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni), posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese in carta legale. Su tale certificato alla voce attività deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di: cantiere navale, demolizioni navali, commercio in rottami metallici (per il bando A);

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese in carta legale. Su tale certificato alla voce attività deve evincersi chiaramente l'iscrizione della ditta in qualità di: commercio in rottami metallici (per il bando B);

c) dichiarazione di presa visione dei relitti rilasciata dal S.S.G. ufficio radiazione unità navali di Marinarsen Taranto (per il bando A);

d) dichiarazione di presa visione dei materiali rilasciata dal S.A.C. gestione D di Marinarsen Taranto (per il bando B).

Le offerte in aumento, redatte su carta legale, per singolo bando integrale (bando A - bando B), nei termini e modi indicati negli stessi bandi e sottoscritte del legale rappresentante, dovranno pervenire alla 7ª Sezione contratti dei S.A.C.G. di questa Direzione arsenale entro le ore 11,30 del giorno precedente (non festivo), a quello di apertura del pubblico incanto, in triplice esemplare, di cui uno sulla prescritta carta bollata a mezzo di servizio postale di Stato (raccomandata espresso o posta celere) o a mano tramite rappresentanza

legale della ditta partecipante e/o terze persone. Le stesse dovranno essere, inoltre, corredate da un versamento cauzionale pari al 20% dell'importo offerto, costituito ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, mediante quietanza di tesoreria, fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

I pubblici incanti saranno esperiti presso l'ufficio contratti di Marinarsen Taranto alle ore 9 del 18 dicembre 1998.

I bandi integrali di gara ed i relativi capitolati potranno essere visionati o ritirati in copia, previo pagamento delle somme dovute per legge, presso il S.A.C. - Ufficio contratti, Settore pubblicità o essere richiesti via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Per ogni informazione le ditte interessate potranno rivolgersi telefonicamente a Marinarsen Taranto - tel. 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

Il capo servizio amm.ne e contabilità generale:
dir. amministrativo cont.le Enio Fischetti

C-31293 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato sviluppo economico ed attività produttive
Settore XV - Ufficio I

Avviso di asta

Si rende noto che in esecuzione della D.C.R.L. n. 439 del 19 marzo 1992, esecutiva a termine di legge, si intende procedere, secondo le modalità di seguito riportate, ad asta pubblica per la vendita dell'immobile di seguito descritto:

lotto di terreno di proprietà regionale sito in Aprilia (LT), tra le vie Monteverdi, Pergolesi e Toscanini, dalla superficie di mq 3.779, ed edificabile con una quota di volumetria di mc 18.990, distinto in catasto terreni di Latina al foglio 68, ex mappali 475/p e 120/p, inserito in zona di comparto C/1 di P.R.G. del comune di Aprilia (LT).

1. Prezzo a base d'asta: L. 2.070.000.000 (duemiliardi settantamiliioni).

2. Ulteriori somme da corrispondere: tutte quelle derivanti dalla progettazione, esecuzione e collaudo opere di urbanizzazione primaria già corrisposte dalla regione Lazio per un importo di L. 330.016.460 nonché L. 17.897.600 I.V.A. compresa per spese pubblicazione avviso di asta.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

4. L'asta pubblica presieduta dalla commissione di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 3563 del 21 luglio 1998, avrà luogo il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10, presso l'Assessorato sviluppo economico ed attività produttive.

5. Le offerte dovranno pervenire, a pena di nullità, entro le ore 12 del 10 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato sviluppo economico ed attività produttive - Settore XV - Ufficio I, piazza Oderico da Pordenone n. 15 - 00145 Roma.

6. Le modalità di partecipazione alla gara e di presentazione delle offerte unitamente al disciplinare di asta sono contenute nel bando di gara pubblicato integralmente sul BURL parte terza del 20 novembre 1998.

7. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso il Settore demanio e patrimonio - Ufficio I dell'Assessorato sopra indicato dalle ore 10.30 alle 12, di ogni giorno feriale, sabato escluso, tel. 06/51683079 - 51685400 - fax 06/51683075.

8. Deposito cauzionale pari al 10% del prezzo base d'asta costituito nei modi di legge.

9. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Pelegri.

C-31148 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca
Via Saffi n. 49

Avviso di gara per l'acquisto di selvaggina

La provincia di Viterbo, intende approntare la fornitura di selvaggina per ripopolamento faunistico anno 1998/99. L'acquisto della selvaggina deve avvenire nelle quantità e con le caratteristiche sottoelencate:

1) n. 1.500 lepri di cattura provenienza est-europea da lanciare entro il 15 gennaio 1999, la fornitura viene suddivisa in tre lotti ciascuna e le ditte potranno presentare offerta per una o più lotti;

2) n. 4.000 fagiani riproduttori di almeno 10 mesi di età da lanciare nella seconda quindicina del mese di febbraio in 4 lotti di 1.000 capi cadauno.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per asta pubblica con il criterio del prezzo più basso ai sensi della lettera a), art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, procedura d'urgenza. Importo a base d'asta L. 680.000.000 comprensivo d'I.V.A. L'offerta redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, assieme ai documenti di gara, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo raccomandata presso l'amministrazione provinciale di Viterbo, via Saffi n. 49, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1998.

All'esterno della busta dovrà indicarsi l'oggetto dell'offerta inclusa.

La copia integrale del bando comprensivo del capitolato di oneri è pubblicato all'albo pretorio del comune di Viterbo e dell'amministrazione provinciale e sul sito internet: <http://www.provincia.vt.it> alla voce albo pretorio.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Unione europea in data 23 novembre 1998.

Viterbo, 23 novembre 1998

Il dirigente: dott. Mauro Gianlorenzo.

S-25373 (A pagamento).

AZIENDA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Viterbo, piazza dei Caduti n. 16

Avviso di gara europea

L'A.D.I.S.U. di Viterbo, indice gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento della:

A) pulizia e gestione dei servizi della residenza degli studenti universitari, sita in Viterbo, piazza S. Sisto n. 8;

B) pulizia della sede amministrativa dell'azienda, sita in Viterbo, via Cardarelli snc.

La durata del contratto è fissata in anni tre dalla data di affidamento dell'appalto. È espressamente prevista, la possibilità, ai sensi della disposizione di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di ricorrere alla trattativa privata nell'ipotesi di affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, nei limiti della citata normativa.

L'importo a base d'appalto riferito a tre anni è fissato in L. 970.000.000 (novecentosettantamiliioni) oltre I.V.A., per entrambi i servizi di cui ai precedenti punti A e B, sul quale si deve effettuare il ribasso d'asta.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Gli elementi di valutazione sono indicati espressamente nel bando di gara e nel capitolato speciale.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È esclusa ogni forma di revisione del prezzo di aggiudicazione. Le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 13 del giorno 11 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale, all'A.DI.S.U. di Viterbo nella sede legale di piazza dei Caduti n. 16, la domanda di partecipazione redatta su carta bollata.

Per eventuali ulteriori notizie rivolgersi al dott. Paolo Baldassarre, tel. 0761/222815.

Il presente avviso è stato inviato in data 20 novembre 1998 alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Cecconi.

S-25377 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. +39/0636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39/0636272777), indice una gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di apparecchiature finalizzate alla realizzazione del progetto C.E.F.A.M., (gara n. 264) da consegnare presso il Centro Ricerche Enea di Portici (NA). La fornitura è ripartita nei seguenti lotti e sub-lotti:

Lotto A) apparecchiatura elettronica, importo complessivo presunto lire 300 milioni: Sub-lotto A1 - Apparecchiature varie, 190 ML; Sub-lotto A2 - Sistema ricetrasmittente, 90 ML; Sub-lotto A3 - Gruppo di continuità, 20 ML;

Lotto B) laboratorio mobile per il monitoraggio della qualità delle acque, importo presunto lire 255 milioni;

Lotto C) apparecchiature per la dotazione del laboratorio di biologia, importo complessivo lire 540 ML: Sub-lotto C1 - Apparecchiature varie, 135 ML; Sub-lotto C2 - Biosensore, 180 ML; Sub-lotto C3 - Mutatox, 35 ML; Sub-lotto C4 - Analizzatore genetico, 140 ML; Sub-lotto C5 - Dati molecolari, 50 ML;

Lotto D) apparecchiature per la dotazione del laboratorio di chimica e geologia, importo complessivo lire 740 ML; Sub-lotto D1 - Apparecchiature varie, 455 ML; Sub-lotto D2 - Sedigrafo e Coulter, 130 ML; Sub-lotto D3 - Cromatografo Ionico e estrattore accelerato, 155 ML;

Lotto E) apparecchiature informatiche e licenze, importo complessivo lire 290 ML: Sub-lotto E1 - Apparecchiature varie, 210 ML, Sub-lotto E2 - Licenze Software, 80 ML.

Termine di consegna: lotto A) novanta giorni; lotto B) centottanta giorni; lotto C) e D) centoventi giorni; lotto E) sessanta giorni dal ricevimento del relativo ordine.

Gli elaborati di gara: «specifiche tecniche delle forniture», «capitolato speciale d'appalto» e «modalità presentazione offerta», saranno consegnati od inviati alle imprese (previa richiesta scritta: fax), rivolgendosi (lun.-ven./ore 9-16), al dott. Carmine Marchetti (tel. 06/30486566 fax 06/30486669).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per attività oggetto dell'appalto (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano effettuato negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997) forniture analoghe per un importo annuo pari almeno al valore del lotto (se trattasi del lotto «B») e/o dei sub-lotti per i quali partecipano. Possono partecipare alla gara anche consorzi e raggruppamenti di imprese, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992: in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Scadenza offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1999, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso, all'Enea - Dipartimento Ambiente Unità AMB AMM C.R., Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria (Roma).

Le imprese che intendono partecipare alla gara devono allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alle «modalità presentazione offerta».

Apertura offerte: seduta pubblica il 26 gennaio 1999 alle ore 9, presso la direzione del Dipartimento Ambiente CR. Casaccia, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma).

Finanziamento: fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FERS).

Aggiudicazione: criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16 comma 1°, lettera b) e comma 3°, decreto legislativo n. 358/1992, determinata sulla base dei seguenti elementi valutativi: prezzo 50%; caratteristiche tecnologiche 25%; caratteristiche funzionali 10%; servizio post vendita e assistenza tecnica 10%; tempi di consegna 5%.

L'offerta dovrà essere presentata per ciascun lotto e/o sub-lotto, come specificato nelle «modalità presentazione offerta». Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si aggiudicherà ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 16, punto 3, decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato il 19 novembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle C.E., che lo ha ricevuto in pari data.

Enea - Il responsabile unità coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-25389 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo I.R.I.

Sede legale Roma, via A. Bergamini n. 50

Direzione del Tronco di Cassino

Avviso di gare avvenute

Codice Appalto n. 024/Cassino/1998 - Autostrada: A/16 Napoli-Canosa. Lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, opere in verde, opere complementari e pertinenze. Importo a base d'asta L. 6.750.000.000.

Imprese invitate:

- 1) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., - Siderbeton Italia S.p.a.;
- 2) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli;
- 3) Malegori E. S.r.l.;
- 4) A.T.I. Ittemo S.r.l., - Bigalli L. S.n.c. - S.a.s., Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.;
- 5) Valleverde S.p.a.;
- 6) A.T.I. Coculo T. - Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli G.;
- 7) Scarpellini S.p.a.;
- 8) A.T.I. Di Pietro L. S.r.l. - Greenservice Ambiente S.r.l. - Giardinaggio Portuense S.a.s.;
- 9) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica Ciccarella S.a.s. - Cassone Guerino;
- 10) Linea Verde Nicolini S.r.l.;
- 11) A.T.I. Poduti A. - Pausania S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - F.lli Conti di Conti G.;
- 12) A.T.I. Ecosud Appalti S.r.l. Marocca Costruzioni S.r.l. - Imm. Az. Agr. Vivai Ponte Orsini S.r.l. - Moser S.r.l.;
- 13) Santamaria S.r.l.;
- 14) Eurogarden S.r.l.;
- 15) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Coop. 29 Giugno a r.l. - Faro Ambiente S.r.l.;
- 16) A.T.I. Poduti Renzo - Capecci A. e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l.;
- 17) A.T.I. Intergeos S.r.l. - C.A.S.Fo.Gi. S.r.l.;
- 18) A.T.I. Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi - F.lli Imperatore S.n.c.;
- 19) A.T.I. Pulix Coop. S.c. a r.l. - Sorgeva S.c. a r.l.;
- 20) F.lli Chiti S.a.s.;
- 21) A.T.I. Verde S.r.l., Cassone Ernesto;
- 22) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l. - A. Conti Vivai ed Imp. Sportivi S.r.l.;
- 23) A.T.I. T.D.V. S.r.l. - Arbore S.a.s.;
- 24) A.T.I. Florovivaistica Lazio S.r.l. - Agrisport S.r.l. - Vivai Umbri;
- 25) Coop. Clafc;
- 26) Mari S.r.l.;
- 27) Fichtner;
- 28) De Zottis S.p.a.;
- 29) A.T.I. Geoconsult S.r.l. - Masala S.r.l.;
- 30) Dimensione Verde S.r.l.;
- 31) A.T.I. A.V.R. S.r.l. - Cassone Bruno - Olympic Garden S.r.l.;
- 32) Giustiniana S.r.l.;
- 33) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l. - Prato Verde S.r.l. - Agrilazio Ambiente S.r.l.;
- 34) A.T.I. Maniaci Cono S.a.s. - Agricolmac e C. S.a.s.;
- 35) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Palocco Garden S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34.

Aggiudicataria: A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica Ciccarella S.a.s. - Cassone Guerino con il ribasso del 3,98% (lire tre e centesimi novantotto ogni cento).

Codice Appalto n. 025/Cassino/1998 - Autostrada: A/1 Ceprano-Napoli. Lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, opere in verde, opere complementari e pertinenze. Importo a base d'asta L. 6.050.000.000.

Imprese invitate:

1) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., - Siderbeton Italia S.p.a.; 2) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli; 3) Malegori E. S.r.l.; 4) A.T.I. Ittemo S.r.l., - Bigalli L. S.n.c. - S.a.s., Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l. e Montaggi S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) A.T.I. Coculo T. - Ipomagi S.r.l. - Sebastianelli G.; 7) Scarpellini S.p.a.; 8) A.T.I. Di Pietro L. S.r.l. - Greenservice Ambiente S.r.l. - Giardinaggio Portuense S.a.s.; 9) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica Ciccarella S.a.s. - Cassone Guerino; 10) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 11) A.T.I. Poduti A. - Pausania S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - F.lli Conti di Conti G.; 12) A.T.I. Ecosud Appalti S.r.l. Marocca Costruzioni S.r.l. - Imm. Az. Agr. Vivai Ponte Orsini S.r.l. - Moser S.r.l.; 13) Santamaria S.r.l.; 14) Eurogarden S.r.l.; 15) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Coop. 29 Giugno a r.l. - Faro Ambiente S.r.l.; 16) A.T.I. Poduti Renzo - Capecchi A. e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l.; 17) A.T.I. Intergeos S.r.l. - C.A.S.Fo.Gi. S.r.l.; 18) A.T.I. Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi - F.lli Imperatore S.n.c.; 19) A.T.I. Pulix Coop. S.c. a r.l. - Sorgeva S.c. a r.l.; 20) F.lli Chiti S.a.s.; 21) A.T.I. Verde S.r.l., Cassone Ernesto; 22) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l. - A. Conti Vivai ed Imp. Sportivi S.r.l.; 23) A.T.I. T.D.V. S.r.l. - Arbore S.a.s.; 24) A.T.I. Florovivaistica Lazio S.r.l. - Agrisport S.r.l. - Vivai Umbri; 25) Coop. Clafc; 26) Mari S.r.l.; 27) Fichtner; 28) De Zottis S.p.a.; 29) A.T.I. Geoconsult S.r.l. - Masala S.r.l.; 30) Dimensione Verde S.r.l.; 31) A.T.I. A.V.R. S.r.l. - Cassone Bruno - Olimpic Garden S.r.l.; 32) Giustiniana S.r.l.; 33) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l. - Prato Verde S.r.l. - Agrilazio Ambiente S.r.l.; 34) A.T.I. Maniaci Cono S.a.s. - Agricolmac e C. S.a.s.; 35) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - Palocco Garden S.r.l.; 36) A.T.I. Azienda Vivaistica Marrone - Eurogiardinaggio Maisto S.r.l.; 37) A.T.I. Penta S.r.l. - Medi Appalti S.n.c. - Sicilverde S.n.c.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 16, 18, 19, 20, 21, 23, 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 36.

Aggiudicataria: A.T.I. Verde S.r.l. - Cassone Ernesto, con il ribasso del 3,99% (lire tre e centesimi novantanove ogni cento).

Codice Appalto n. 026/Cassino/1998 - Autostrada: A/30 Caserta-Salerno. Lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, opere in verde, opere complementari e pertinenze. Importo a base d'asta L. 4.150.000.000.

Imprese invitate:

1) A.T.I. Costruzioni Pozzobon S.r.l., - Siderbeton Italia S.p.a.; 2) A.T.I. Stazi M. S.r.l. - Sebastianelli; 3) Malegori E. S.r.l.; 4) A.T.I. Ittemo S.r.l., - Bigalli L. S.n.c. - S.a.s., Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Saiteco Costruzioni S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) A.T.I. Coculo T. - Olimpic Garden S.r.l.; 7) Scarpellini S.p.a.; 8) A.T.I. Di Pietro L. S.r.l. Società Agricola Bravetta a r.l.; 9) A.T.I. Azienda Agricola Vivaistica Ciccarella S.a.s. - Vivai Pianta V.zo Sica di Sica Angelo; 10) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 11) A.T.I. Poduti A. - Pausania S.r.l. - Manzaroli S.r.l. - F.lli Conti di Conti G.; 12) A.T.I. Ecosud Appalti S.r.l. Marocca Costruzioni S.r.l. - Imm. Az. Agr. Vivai Ponte Orsini S.r.l. - Moser S.r.l.; 13) Santamaria S.r.l.; 14) Eurogarden S.r.l.; 15) A.T.I. Massimi Angelo e C. S.r.l. - Coop. 29 Giugno a r.l. - Faro Ambiente S.r.l.; 16) A.T.I. Poduti Renzo - Capecchi A. e Figlio S.r.l. - Azienda Agricola Palmaverde S.r.l.; 17) A.T.I. Intergeos S.r.l. - C.A.S.Fo.Gi. S.r.l.; 18) A.T.I. Bonifico S.r.l. - Maisto Luigi - F.lli Imperatore S.n.c.; 19) A.T.I. Pulix Coop. S.c. a r.l. - Sorgeva S.c. a r.l.; 20) F.lli Chiti S.a.s.; 21) A.T.I. Verde S.r.l., Cassone Ernesto; 22) A.T.I. Conti Pianta Rieti S.r.l. - Ambiente Lavori S.r.l.; 23) A.T.I. T.D.V. S.r.l. - Arbore S.a.s.; 24) A.T.I. Florovivaistica Lazio S.r.l. - Progetto Verde S.r.l.; 25) Coop. Clafc; 26) Mari S.r.l.; 27) Fichtner; 28) De Zottis S.p.a.; 29) A.T.I. Geoconsult S.r.l. - Masala S.r.l.; 30) Dimensione Verde S.r.l.; 31) A.T.I. A.V.R. S.r.l. - Cassone Bruno; 32) Giustiniana S.r.l.; 33) A.T.I. Agrilazio Ambiente S.r.l. - Bindi Secondo S.r.l.; 34) A.T.I. Maniaci Cono S.a.s. - Agricolmac e C. S.a.s.; 35) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l. - S.a.s. Ascione di Esposito Circa Garden; 36) A.T.I. Azienda Vivaistica Marrone - Eurogiardinaggio Maisto S.r.l.; 37) A.T.I. Penta S.r.l. - Medi Appalti S.n.c. - Sicilverde S.n.c.; 38) Consorzio Coop. Costruzioni; 39) A.T.I. Sia Garden S.r.l. - Sebastianelli Giocondo - Ipomagi S.r.l.; 40) A.T.I. Rossi Ruggero S.r.l. - Giardinaggio Portuense - Greenservice Ambiente S.r.l.; 41) A.T.I. I.C.O. Mascia S.r.l. - Soc. Coop. Papa Giovanni XXIII a r.l.; 42) A.T.I. A. Conti S.r.l. - I.C.A.

S.r.l.; 43) A.T.I. Agrisport S.r.l. - Vivai Brociani S.p.a. - Vivai Umbri di Brociani G.; 44) A.T.I. Cassone Guerino - Vivai Pianta Mazzucchi S.n.c.; 45) A.T.I. Pratoverde S.r.l. - Agr. Flor. Palocco Garden S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 8, 10, 16, 18, 19, 20, 23, 26, 27, 29, 31, 32, 33, 34, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45.

Aggiudicataria: A.T.I. A.V.R. S.r.l. - Cassone Bruno con il ribasso del 5,05% (lire cinque e centesimi zero cinque ogni cento).

Codice Appalto n. 027/Cassino/1998 - Autostrade: A/1 Ceprano-Napoli; A/16 Napoli-Canosa; A/30 Caserta-Salerno. Lavori di manutenzione dei fabbricati autostradali. Importo a base d'asta L. 1.050.000.000.

Imprese invitate:

1) Soc. Coop. Co.E.M. 82 a r.l.; 2) Edil Roma S.r.l.; 3) Edil Sarno S.n.c.; 4) SC di Fani S.r.l.; 5) Comeis S.r.l.; 6) Monda e C. S.a.s.; 7) Lazio Imp. e Costr. di G. Conti; 8) Anselmi e C. Cost. S.r.l.; 9) Sa.Gi. Cost. S.a.s.; 10) Edil Pieri S.r.l.; 11) Barbone geom. Francesco S.r.l.; 12) Papa Giuseppe; 13) Papa Antonio; 14) Cannas Settimio e C. S.r.l.; 15) Noviello Artura; 16) geom. Giuseppe Verzazzo; 17) Nicola Di Bello; 18) Cogna S.r.l.; 19) dott. Biagio Dezio; 20) Impredis S.r.l.; 21) Co.Ge.Di. S.r.l.; 22) Francesco Comune; 23) A.T.I. Coop. S. Felice S.r.l. - Edilvira S.n.c.; 24) Antonio Iorio; 25) A.T.I. Pacifico Giuseppe - Eurostrade di Di Puorto Nicola; 26) Costruzioni Cald S.r.l.; 27) S.I.L.A. S.r.l.; 28) De Lucia Pasquale; 29) Peluso Costruzioni S.a.s.; 30) Belardo Felice; 31) De.Sa.Ma. Cost. S.a.s.; 32) Sicci Sud S.r.l.; 33) F.lli De Falco S.a.s.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32.

Aggiudicataria: Papa Giuseppe con il ribasso del 23,672% (lire ventitre e millesimi seicentotantadue ogni mille).

Codice Appalto n. 028/Cassino/1998 - Autostrade: A/1 Ceprano-Napoli; A/16 Napoli-Canosa; A/30 Caserta-Salerno. Lavori di segnaletica orizzontale e verticale. Importo a base d'asta L. 5.500.000.000.

Imprese invitate:

1) Gubela S.p.a.; 2) Svar Appalti e Vernici; 3) Fracasso S.p.a.; 4) Lav Fer S.r.l.; 5) A.T.I. Cataldo Vincenzo - S.I.E.S.S. S.r.l.; 6) F.A.U. S.r.l.; 7) A.T.I. Telegrafo Nicola - Lu.Co di Massara Corrado; 8) A.T.I. Sibar S.r.l. - Seven S.n.c.; 9) Nuova Omega S.r.l.; 10) Telegrafo Giuseppe; 11) A.T.I. Edil Spaccaferro - Side S.r.l.; 12) Tamburrini Alessandro S.r.l.; 13) A.T.I. Se.Piem. S.r.l. - Pagone S.r.l.; 14) A.T.I. Soc. Coop. Manuten. Coop. a r.l. - Chillè Antonino; 15) S.I.O.S.S. S.r.l.; 16) Tubosider S.p.a.; 17) A.T.I. Sicom S.r.l. - Segnal Strade - Busana Segnaletica S.n.c.; 18) A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - Rimes S.r.l.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 17, 18.

Aggiudicataria: A.T.I. Prismo Universal Italiana S.r.l. - Rimes S.r.l., con il ribasso del 1,10% (lire una e centesimi dieci ogni cento).

Codice Appalto n. 029/Cassino/1998 - Autostrade: A/1 Ceprano-Napoli; A/16 Napoli-Canosa; A/30 Caserta-Salerno. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti autostradali di sicurezza danni da incidenti. Importo a base d'asta L. 4.600.000.000.

Imprese invitate:

1) Metallmeccanica Fracasso S.p.a.; 2) San Marco S.p.a.; 3) A.T.I. Cataldo Vincenzo - S.I.E.S.S. S.r.l.; 4) Lav Fer S.r.l.; 5) F.A.U. S.r.l.; 6) A.T.I. Telegrafo Nicola - Lu.Co di Massara Corrado; 7) A.T.I. Sibar S.r.l. - Seven S.n.c.; 8) Telegrafo Giuseppe; 9) Nuova Omega S.r.l.; 10) A.T.I. Edil Spaccaferro - Side S.r.l.; 11) A.T.I. Rimes S.r.l. - Prismo Universal Italiana S.r.l.; 12) A.T.I. Soc. Coop. Manutencoop a r.l. - Chillè Antonino; 13) Ilva Pali Dalmine S.r.l.; 14) Tubosider S.p.a.; 15) A.T.I. Sicom S.r.l. - Segnal Strade - Busana Segnaletica S.n.c. - Calore Loris.

Hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate ai numeri: 1, 2, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15.

Aggiudicataria: A.T.I. Rimes S.r.l. - Prismo Universal Italiana S.r.l., con il ribasso del 4,38% (lire quattro e centesimi trentotto per ogni cento).

Tutte le licitazioni private sono avvenute ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

p. Autostrade
Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
Gruppo IRI - Direzione VI Tronco - Cassino:
ing. Agostino Chisari

S-25392 (A pagamento).

A.M.A.
Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 46

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, della legge n. 216, del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Ai fini della determinazione della soglia di anomalia si applicherà il decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997: le ditte le cui offerte saranno riconosciute anomale saranno ammesse a presentare proprie giustificazioni a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento aziendale di Roma Sud sito in via Tor Pagnotta n. 102/108. L'appalto è unico ma diviso in partita 1 e partita 2 (lotti funzionali) con termini di consegna differenziati.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti.

Importo complessivo: L. 38.535.898.796 I.V.A. esclusa, di cui L. 35.022.358.710 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: per comprovati motivi tecnici, ai sensi dell'art. 2, comma 2, ultima parte del DPCM n. 55/1991 e del richiamato art. 7, della legge n. 741/1981, è richiesto il contestuale possesso delle seguenti Iscrizioni A.N.C. considerate prevalenti:

categoria G1 per un importo illimitato, G11 per un importo minimo di lire 6 miliardi.

Categorie scorporabili:

G3 per un importo minimo di lire 3 miliardi, S4 per un importo minimo di lire 150 milioni;

S3 per un importo minimo di lire 150 milioni.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 8, del DPCM n. 55/1991 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuno degli associati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 56 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: undici mesi per la partita 1 e ventitre mesi per la partita 2 decorrenti dalla consegna lavori.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente.

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori per la realizzazione del nuovo stabilimento aziendale di Roma Sud in via di Tor Pagnotta n. 102/108» oltre alla denominazione dell'offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo, via Calderon de la Barca, n. 87 - 00142 - Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno *11 gennaio 1999*.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

busta «A» - La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana: l'offerta andrà corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative nella misura del 75% dell'importo a base di gara indicata dall'Ente appaltante nell'apposito elenco unito ai documenti di gara.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società enti cooperativi o consorzio;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione. L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B» - La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per un importo illimitato, G11 per un importo minimo di lire 6 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione.

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese e artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, cooperative e loro consorzi e consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7, della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24, direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 700.447.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (modello B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'Ama gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le società soggette ad amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del tesoro, di cui all'art. 1, della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autenticate da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2,50 (due virgola cinquanta) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 2,00 (due) volte lo stesso importo;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori, nelle categorie di iscrizione richieste per un importo complessivo pari a 1,20 (uno virgola venti) l'importo a base di gara;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, nelle categorie di iscrizione richieste un lavoro di importo pari 0,5 (zero virgola cinque) volte l'importo a base di gara o due lavori di importo complessivo pari a 0,6 (zero virgola sei) volte l'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'Ente appaltante;

i titoli di studio e professioni dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

H) Capitolato speciale in originale n. 56 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmato per accettazione;

D) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere; sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del capitolato speciale n. 56 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita IVA e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala aste il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi;

M) ove ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione alla gara o della formulazione del giudizio sulla anomalia delle offerte fosse necessario svolgere una qualche attività istruttoria, l'ufficio di gara potrà sospendere temporaneamente la seduta e disporre l'aggiornamento della stessa a data successiva: tale data verrà comunicata seduta stante alle imprese presenti e con raccomandata R. R. a quelle non presenti alla gara.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centottanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore Generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi

S-25486 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 48 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione ex art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: stabilimenti AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire per gli anni 1999 e 2000 per i fabbisogni annui sottoripartiti:

I lotto - Gasolio riscaldamento:

| Anno | Litri | Importo (oltre IVA) |
|------|---------|---------------------|
| 1999 | 680.000 | L. 660.000.000 |
| 2000 | 680.000 | L. 660.000.000 |

II lotto - GPL:

| Anno | Litri | Importo (oltre IVA) |
|------|---------|---------------------|
| 1999 | 100.000 | L. 65.000.000 |
| 2000 | 100.000 | L. 65.000.000 |

c) Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: i termini saranno indicati nei buoni ordinativi.

5. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) unità mezzi e logistica - AMA - (stanza n. 34), previa esibizione ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al punto b);

b) modalità pagamento documenti: L. 80.000 in contanti da versare c/o Servizio cassa economale dell'AMA o bonifico bancario c/o Banca di Roma cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 3002.3 C.A.B. 05117.7).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 ora italiana dell'8 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

L'offerta (una per ogni singolo lotto) dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di pubblico incanto» riportando esattamente l'oggetto (punto 3.b);

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data e ora: 11 gennaio 1999, ore 11;

c) luogo: vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

L. 66.000.000 I lotto;

L. 6.500.000 II lotto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci aziendali, novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Condizioni minime: documenti comprovanti condizioni finanziarie, economiche, tecniche previste, decreto legislativo n. 358/1992:

11.1) dichiarazione art. 11 comma 1;

11.2) certificazione iscrizione registri professionali art. 12;

11.3) referenze bancarie art. 13 a).

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti;

11.4) importo globale delle forniture, per ciascun lotto di partecipazione, effettuate cumulativamente durante gli anni 1995/1996/1997, specificando il rispettivo importo, data, destinatario, con le modalità art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Dall'elenco deve risultare che per il lotto di partecipazione, il fatturato medio annuo delle forniture identiche sia stato di importo pari o superiore all'importo annuale a base d'asta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare l'elenco di cui al punto 11.4) dal quale risulti che abbia effettuato un fatturato medio annuale di forniture identiche non inferiore al 50% sull'importo annuale a base d'asta;

11.5 scheda di sicurezza dei prodotti offerti conforme alle disposizioni del decreto ministeriale Sanità n. 48 del 28 gennaio 1992 che recepisce Direttive 88/379/CEE e 91/155/CEE.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel capitolato speciale AMA n. 35/98.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi sei.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo netto unitario più basso, relativamente al lotto di partecipazione.

14. Altre indicazioni: la incompletezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

I dati personali saranno trattati ai sensi legge n. 675/1996.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Mezzi e Logistica - Tel. 06/51692387 - 51692294.

15. Data di invio del bando: 17 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 17 novembre 1998.

Il direttore Generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-25475 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 45

L'A.M.A. Azienda Municipale Ambiente, via Calderon de la Barca n. 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'AMA (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art. 7, della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Ai fini della determinazione della soglia di anomalia si applicherà il decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997; le ditte le cui offerte saranno riconosciute anomale saranno ammesse a presentare proprie giustificazioni a norma di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione del 1° lotto del nuovo stabilimento aziendale di Roma Nord (ex Autovox) sito in via Salaria n. 981.

L'opera è finanziata in parte con i fondi di cui alla legge n. 651/1996 ed in parte con autofinanziamenti e mutui da assumere.

Importo complessivo: L. 17.015.321.258 (IVA esclusa) di cui L. 15.446.541.223 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: per comprovati motivi tecnici, ai sensi dell'art. 2, comma 2, ultima parte del DPCM n. 55/1991 e del richiamato art. 7, della legge n. 741/1991, è richiesto il contestuale possesso delle seguenti iscrizioni A.N.C. considerate prevalenti:

categoria G1 per un importo minimo lire 6 miliardi, G11 per un importo minimo di lire 6 miliardi;

categorie scorporabili:

S3 per un importo minimo di lire 3 miliardi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

te. Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 8 del DPCM n. 55/1991 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuno degli associati.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'Albo pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio, via Calderon de la Barca n. 87.

Copia del bando e del capitolato speciale d'appalto n. 55 dell'11 settembre 1998, potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriali (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: 300 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: l'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente.

Busta «A»: «Offerta economica».

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori per la realizzazione del 1° lotto del nuovo stabilimento aziendale di Roma Nord (ex Autovox) sito in via Salaria n. 981» oltre alla denominazione dell'offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'AMA presso l'Ufficio del Protocollo, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 11 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'AMA senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A» - La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana: l'offerta andrà corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative nella misura del 75% dell'importo a base di gara indicata dall'Ente appaltante nell'apposito elenco unito ai documenti di gara.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal titolare o da un suo procuratore, quando si tratta di impresa individuale;

dai legali rappresentanti o loro procuratori, quando si tratta di società Enti Cooperativi o Consorzio;

dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di sei mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'AMA.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B» - La busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per la categoria G1 per un importo minimo di lire 6 miliardi, G11 per un importo minimo di lire 6 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autenticata sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del rappresentante legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo nazionale dei costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale).

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a sei mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta.

Per le imprese regolarmente costituite in società commerciali:

1) certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

che la società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le società commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra imprese artigiane), tutti i soci relativamente alle società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7, della legge 17 dicembre 1968, n. 93.

2) certificato del casellario giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) I concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto-legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 308.930.824 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (modello B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'AMA gestito dalla tesoreria del comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, Artigianato e Commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1, della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19, legge n. 55/1990.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo.

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2,50 (due virgola cinquanta) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 2,00 (due) volte lo stesso importo;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori, nelle categorie di iscrizione richieste per un importo complessivo pari a 1,20 (uno virgola venti) l'importo a base di gara;

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, nelle categorie di iscrizione richieste un lavoro di importo pari 0,5 (zero virgola cinque) volte l'importo a base di gara o due lavori di importo complessivo pari a 0,6 (zero virgola sei) volte l'importo a base di gara;

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riser-va di produrre a richiesta dell'Ente appaltante;

i titoli di studio e professioni dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

H) capitolato speciale in originale n. 55 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmato per accettazione.

I) Pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 55 dell'11 settembre 1998).

Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione.

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della partita IVA e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 12.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

M) Ove ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione alla gara o della formulazione del giudizio sulla anomalia delle offerte fosse necessario svolgere una qualche attività istruttoria, l'ufficio di gara potrà sospendere temporaneamente la seduta e disporre l'aggiornamento della stessa a data successiva: tale data verrà comunicata seduta stante alle imprese presenti e con raccomandata r.r. a quelle non presenti alla gara.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'AMA è subordinata alla concessione del mutuo a copertura della spesa di L. 16.116.000.000, all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge n. 651/1996 e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per poter eseguire le opere.

L'AMA si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'AMA fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei centottanta giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-25489 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 47 - Procedura aperta

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura aperta;

b) aggiudicazione ex art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: stabilimenti AMA.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire per gli anni 1999 e 2000 per i fabbisogni annui sottoriportati:

I lotto - Gasolio BTZ 0,05%:

| Anno | Litri | Importo (oltre IVA) |
|------|-----------|---------------------|
| 1999 | 8.000.000 | 9.000.000.000 |
| 2000 | 8.500.000 | 9.500.000.000 |

II lotto - lubrificanti:

| Anno | Kg | Importo (oltre IVA) |
|------|---------|---------------------|
| 1999 | 250.000 | 810.000.000 |
| 2000 | 275.000 | 890.000.000 |

c) divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: i termini saranno indicati nei buoni ordinativi.

5. Ritiro documenti per la partecipazione:

a) Unità Mezzi e Logistica - AMA - (Stanza n. 34), via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, previa esibizione ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al punto b);

b) modalità pagamento documenti: L. 80.000 in contanti da versare c/o Servizio cassa economale dell'AMA o bonifico bancario c/o Banca di Roma cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 3002.3 C.A.B. 05117.7).

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13, ora italiana dell'8 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. L'offerta (una per ogni singolo lotto) dovrà essere redatta su carta legale, in busta sigillata sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Offerta per la partecipazione alla gara di pubblico incanto», riportando esattamente l'oggetto della presente gara (punto 3.b));

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte;

b) data 11 gennaio 1999, ore 10,30;

c) luogo: vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: L. 925.000.000 per il I lotto, L. 85.000.000 per il II lotto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi bilanci aziendali. 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992).

11. Condizioni minime: documenti comprovanti le condizioni finanziarie, economiche e tecniche previste ex decreto legislativo n. 358/1992:

11.1 dichiarazione art. 11, comma I;

11.2 certificazione iscrizione registri professionali art. 12;

11.3 referenze bancarie art. 13.a).

In caso di raggruppamento, i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le mandanti;

11.4 importo globale delle forniture, per ciascun lotto di partecipazione, effettuate cumulativamente durante gli anni 1995, 1996, 1997, specificando il rispettivo importo, data e destinatario, con le modalità art. 14, comma I, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992. Inoltre, a dimostrazione della capacità tecnica necessaria per far fronte agli impegni da assumere, le società dovranno dimostrare di aver fornito gasolio BTZ 0,05% per autotrazione per un importo medio annuo pari almeno a L. 8.000.000.000; per il lotto riguardante i lubrificanti il fatturato medio annuo dovrà essere pari almeno a L. 800.000.000. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese mandanti dovrà presentare l'elenco di cui al punto 11.4 dal quale risulti che abbia effettuato nel triennio 1995, 1996, 1997 un fatturato per forniture di gasolio per autotrazione e/o lubrificanti non inferiore al 20% sull'importo annuale a base d'asta;

11.5 dichiarazione del legale rappresentante, resa ed autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante che verrà garantito in qualsiasi momento dell'anno (indipendentemente da scioperi, eventi eccezionali, festività, avversità naturali) la consegna ed erogazione urgentissima privilegiata dei carburanti e lubrificanti, tenuto conto che l'AMA esplica sia un Pubblico servizio istituzionale, sia un servizio di Protezione civile a seconda delle necessità nazionali e locali.

Altre dichiarazioni/documenti sono previsti nel capitolato speciale AMA n. 61/1998.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi sei.

13. Criteri di aggiudicazione: ribasso percentuale più alto.

14. Altre indicazioni: la incompletezza della documentazione presentata, darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

I dati personali saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Per informazioni, rivolgersi all'AMA, Unità Mezzi e Logistica, tel. 06/51692387-51692294.

15. Data di invio del bando: 17 novembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 17 novembre 1998.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-25492 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995 - riferimento Gara T.K5.X.A.018)

Società appaltante: Enel - Direzione trasmissione Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio.

Oggetto: appalto relativo ai lavori di opere edili per l'esecuzione dei basamenti stallo 4° ATR e sezionatori di linea e di sbarra 220 KV nella stazione elettrica Roma Nord, via della Marcigliana n. 911, Roma, ricadenti nella categoria G2 dell'A.N.C. (ex 2). Ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Importo: 380.000.000 di lire circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine di esecuzione: trecentocinquanta due giorni a decorrere dalla consegna aree e capisaldi prevista entro il 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: diciannove giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 15. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel - Divisione trasmissione direzione di Roma, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma, tel. 06/51046600-6654, telefax 06/5104/6746. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. T.K5.X.A.018 domanda di partecipazione all'appalto relativo alle opere edili per l'esecuzione dei basamenti stallo 4° ATR e sezionatori di linea e di sbarra 220 KV nella stazione elettrica Roma Nord, via della Marcigliana n. 911, Roma. Ai fini della ricezione faranno fede il timbro e la data del protocollo Enel.

Cauzione richiesta: non prevista.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo con valuta fissa per il beneficiario, al terz'ultimo giorno lavorativo del mese nel quale cade il termine di novanta giorni dalla data di emissione, è esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con dichiarazioni temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione o dichiarazione temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G2 (ex 2) per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione autenticata o temporaneamente sostitutiva (ex art. 3 della legge n. 15/1968) semplicemente sottoscritta dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai

sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

c) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annuali (1993 ÷ 1997);

d.1) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga, (realizzazione opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale, con realizzazione di basamenti e fondazioni in cemento armato per apparecchiature elettriche AT, all'interno di centrali di produzione di energia elettrica, o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima ≥ 20 KV) non inferiore comunque a L. 500.000.000;

e) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito:

e.1) almeno un lavoro della tipologia analoga come sopra indicato al punto d.1) di importo maggiore o uguale a L. 200.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 250.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) ed e) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentica delle firme se temporaneamente sostitutive (ex art. 3 della legge n. 15/1968). In caso di riunione di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2-d.1) e 2-e.1) dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile (per l'intero importo stimato alla categoria G2 (ex 2) dell'A.N.C.) per un importo pari a L. 380.000.000.

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative agli importi via via corrisposti al/i subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto capo divisione trasmissione che ha designato responsabile del trattamento il direttore della Direzione trasmissione di Roma domiciliato per la carica presso l'Enel S.p.a. di via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Il direttore: L. G. Barbera.

C-30897 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DEL MIRESE

Dolo (Venezia), via Arino n. 2
Tel. 041/5139811 - Fax 041/5139853

Appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un impianto di selezione e trattamento della frazione secca da R.S.U. con riqualificazione ambientale del sito - sezione opere civili. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Data espletamento gara: 13 ottobre 1998.

Importo a base d'asta: L. 5.300.000.000.

Ditte partecipanti: 58.

Ditta aggiudicataria: Tessarolo comm. Giuseppe di Borgo Valsugana (Trento) con il ribasso del 18,03% sull'importo a base d'asta.

L'elenco delle imprese concorrenti e partecipanti è visibile presso gli uffici dell'azienda.

Gara espletata secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ad offerte segrete con aggiudicazione in caso di unica offerta, con le modalità dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'accoglimento delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Dolo, 17 novembre 1998

Il direttore: ing. Giuseppe Favaretto.

C-30904 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA (Provincia di Venezia)

Settore 1° - Servizio appalti
Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di «Rilevazione generale del territorio comunale ai fini dell'accertamento dei cespiti soggetti ai tributi comunali (ICI e Tarsu)» tenutasi il giorno 9 novembre 1998, hanno partecipato le sottoelencate ditte:

1) Multimedia S.r.l., capogruppo di A.T.I. con G.E.D.A. S.n.c. e I.P.E. S.r.l., via S. Martino n. 39, Bisceglie (Bari);

2) Cogest S.p.a., via Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna;

3) Ce.R.In. S.r.l., via Leopardi n. 55, Bitonto (Bari),

che, tutte ammesse, hanno formulato le sottoelencate offerte: le quali hanno ottenuto i punteggi di seguito a ciascuna offerta indicati:

| nome ditta | corrispett. servizio | precedenti esperienze | assunzioni personale | totale punteggi |
|------------|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------|
| - | - | - | - | - |
| Multimedia | 25,70% | 3 | 70 | 73,02 |
| Cogest | 24,80% | 4 | 35 | 70,44 |
| C.E.R. In. | 18,00 | 5 | 50 | 94,50 |

Tutto ciò premesso, poiché la gara si è tenuta con il sistema di cui all'art. 23, punto 1, comma b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e valutata in base ai criteri meglio indicati nel capitolato speciale stesso, è risultata aggiudicataria l'offerta della ditta C.E.R. In., via Leopardi n. 55, angolo via Carrara n. 38 - 70032 Bitonto (Bari), la quale ha ottenuto il punteggio più alto.

Il vice segretario-dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-30905 (A pagamento).

COMUNE DI BERTINORO
(Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di asta per lavori

Il comune di Bertinoro, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 298 dell'11 novembre 1998, indice una asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Costruzione della palestra polivalente a servizio della scuola media del capoluogo».

La gara avrà luogo il giorno 29 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso il comune di Bertinoro.

Importo a base d'asta: L. 1.710.000.000.

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate.

1. Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: comune di Bertinoro, piazza della Libertà n. 1 - 47032 Bertinoro (Foggia), tel. (0543)469111, telefax (0543)444486.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 coordinata con la legge n. 216/1995 con ammissione delle sole offerte in ribasso. In caso di offerta anomala, si applicherà l'esclusione automatica stabilita dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997 quando i ribassi ammessi siano almeno 5; in presenza di un numero inferiore si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia.

3. Luogo di esecuzione: Bertinoro.

Caratteristiche generali dell'opera: le opere consistono nella esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova palestra polivalente a servizio della scuola media del capoluogo.

Categoria opere prevalenti: costruzione edifici civili.

Categoria A.N.C. (G1), classifica (5), fino a L. 1.500.000.000.

Opere scorporabili: impianto di riscaldamento, idrico-sanitario e termoventilazione e impianti elettrici e di illuminazione: categoria A.N.C. (G11), classifica (4), fino a L. 750.000.000.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetto e indirizzo cui possono essere visionati capitolato e documenti complementari: è necessario acquisire obbligatoriamente copia del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali presso la copisteria incaricata «Nuova Eliografica», via Bruni n. 14-16, Forlì, tel. 0543/32290 e fax 0543/32290. Il costo del materiale suddetto è pari a L. 296.000. Orari della copisteria sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, sabato chiuso.

6. Termine di ricezione delle offerte: 28 dicembre 1998, ore 12, presso il comune di Bertinoro. Redazione della offerta in lingua italiana.

7. Garanzie: cauzione provvisoria d'importo pari al 2% dell'importo base d'asta da presentare in sede di offerta L. 34.200.000 (trentaquattromilioniduecentomilalire).

18. Modalità di finanziamento: mutuo acceso presso la Cassa depositi e prestiti.

Modalità di pagamento: secondo stati di avanzamento ai sensi dell'art. D/4 del capitolato speciale di appalto.

9. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13 della legge n. 109/1994; in tal caso la capogruppo deve possedere l'iscrizione A.N.C. per la categoria prevalente e, per l'A.T.I. orizzontale; capogruppo dovrà essere l'impresa in possesso della classifica A.N.C. più elevata; in caso di aggiudicazione, ogni impresa dell'A.T.I. potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di A.N.C. posseduta, maggiorata del quinto.

In caso di aggiudicazione a consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola impresa consorziata, in possesso dei necessari requisiti di idoneità; l'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere espressa prima della stipulazione del contratto; è vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

11. Per la disciplina di subappalti e cottimi, si applicano le norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni.

In sede di offerta l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione del piano delle misure di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996 e del rispetto della vigente iniziativa in materia di sicurezza.

13. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

14. Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta rispettando i termini tassativi e seguendo le indicazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando contenente prescrizioni e modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso l'ufficio segreteria del comune di Bertinoro, dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (tel. 0543/469210-208).

Bertinoro, 16 novembre 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Montanari Giuseppe

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Borghesi Silvia

C-30911 (A pagamento).

A.S.M. - Azienda Speciale Multiservizio di Pavia

Bando di gara a pubblico incanto

1. A.S.M. - Azienda Speciale Multiservizio di Pavia, corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia, telefono 0382/434611 - telefax 0382/434893.

2. Oggetto: gara di pubblico incanto per lavori di ristrutturazione rete di fognatura in Pavia quartiere S. Pietro (via Francana e limitrofe).

3. Importo delle opere a base di gara: di L. 1.200.000.000 + I.V.A. (di cui L. 1.105.000.000 a misura e L. 95.000.000 a corpo).

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di unico massimo ribasso sull'importo a forfait per i lavori a corpo e sull'elenco prezzi per i lavori a misura (art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 come modificata successivamente).

Saranno automaticamente escluse le offerte anomale, ai sensi della vigente normativa, ovvero le offerte che presentassero una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia da individuarsi con i criteri fissati con il decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica verrà esercitata solo quando il numero di offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: lavori di rinnovazione, costruzione di condotte fognarie, rifacimento rete drenante acque meteoriche e opere collaterali.

Lavori a misura: scavi e demolizioni, fornitura e posa condotte fognarie, ripristini.

Lavori a corpo: realizzazione di pozzetti.

6. Categoria A.N.C.: è richiesta l'iscrizione alla Cat. G6 (ex 10a) per importo minimo di L. 1.500.000.000.

7. Durata dell'appalto: 420 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

8. Finanziamento con mutuo Cassa depositi e prestiti: stati di avanzamento lavori e pagamenti come da capitolato.

9. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e 13 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

10. I documenti di gara possono essere esaminati e ritirati in copia a pagamento del termine di presentazione dell'offerta, presso A.S.M., via Donegani n. 21 - Pavia nelle giornate lavorative dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12, previo appuntamento telefonico.

11. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 13 gennaio 1999 in plico sigillato e ceralaccato, con sopra scritto «Gara pubblico incanto per lavori di ristrutturazione rete di fognatura zona ovest quartiere S. Pietro (via Francana e limitrofe)», da far pervenire per posta o agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano a: Azienda Speciale Multiservizio, corso Carlo Alberto n. 46 - 27100 Pavia - Ufficio Protocollo.

Oltre tale termine non sarà valevole alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Tale plico dovrà contenere:

A) un'apposita busta sigillata con ceralacca recante la dicitura «Offerta», contenente l'offerta in bollo ed espressa in lingua italiana, con l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso unico. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere farà fede quello più favorevole all'A.S.M. Nessun altro documento dovrà essere inserito in tale busta.

B) una seconda busta, nella quale dovranno essere inseriti:

B1) dichiarazione unica, in carta semplice, debitamente firmata in calce dal titolare o legale rappresentante, contenente le seguenti attestazioni:

a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto e i lavori oggetto della gara;

c) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per piani di sicurezza;

f) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

g) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria richiesta e per un importo atto a coprire l'importo a base d'asta indicando il numero di matricola. Per le imprese appartenenti a Stati della UE vale dichiarazione attestante iscrizioni equivalenti;

h) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la specifica dell'attività svolta;

i) che l'impresa non ha presentato domanda di concordato;

l) eventuali dichiarazioni di subappalto ai sensi di legge.

B2) deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, anche mediante fidejussione bancaria ed assicurativa, ai sensi dell'art. 30 legge 109/1994; nel caso di fidejussione questa dovrà avere tassativamente durata non inferiore a sei mesi.

B3) per le associazioni temporanee di Impresa: mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualifica capogruppo risultante da scrittura privata purché autenticata. Procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico, anche in unico atto notarile con la precedente in forma pubblica. Ciascuna impresa associata dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1) lettere a), l), richieste per la sola Impresa capogruppo.

B4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4, legge n. 15/1968) in bollo:

a) per le Imprese individuali: circa la posizione al casellario giudiziale per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: circa la posizione al casellario giudiziale;

b1) se si tratta di società in nome collettivo: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società;

b2) se società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

b3) se altri tipi di società o consorzi: del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

c) la composizione della società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o non abbia presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. La stessa dichiarazione deve essere completata con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, nonché il nominativo del direttore tecnico.

L'amministrazione appaltante verificherà le dichiarazioni rese prima della stipula del contratto, invitando la Ditta a presentare la documentazione presentata, riservandosi comunque la facoltà di accertamenti.

12. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno 14 gennaio 1999 alle ore 9, presso la sede dell'A.S.M., corso Carlo Alberto n. 46, 27100 Pavia. Potranno partecipare i rappresentanti delle Ditte offerenti.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 3 maggio 1924 n. 827.

14. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

15. In caso di autorizzazione di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, salvo quanto previsto dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

17. Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario. Si potrà dar luogo a consegna dei lavori anche con procedura d'urgenza sotto le riserve di legge.

18. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto facendo salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni e delle spese connesse o derivanti dalla mancata stipulazione per colpa dell'aggiudicatario.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata e l'appalto potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

19. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dati ha la qualità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara in oggetto.

non per l'A.S.M. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Pavia, 18 novembre 1998

Il direttore generale F.F.: ing. Marco Cazzola.

C-30913 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Bando asta pubblica per servizio di manutenzione impianto sfruttamento biogas (rif. PI 12/98)

1. Ente appaltante: A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), tel. 041.5533611 - telecopiatrice 041.5533612.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 1 - Servizi di manutenzione e riparazione.

Oggetto dell'appalto è il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria ed eccezionale dell'impianto di sfruttamento del biogas presso la discarica controllata di Ca' Rossa nel Comune di Chioggia (VE).

L'importo complessivo stimato dell'appalto per quattro anni è di L. 1.440.000.000 (canone annuo onnicomprensivo a corpo di L. 360.000.000).

3. Luogo di esecuzione: presso la discarica di Ca' Rossa nel comune di Chioggia (VE).

4. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi, dell'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto all'art. 15.

5. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di quattro anni a decorrere dalla data dell'affidamento, fatta salva la facoltà di cui all'art. 7 comma 2, lettera f) del decreto legislativo n.157/1995, di affidare il servizio a trattativa privata per ulteriori tre anni stimando un ulteriore costo di L. 1.200.000.000.

6. Riservato ad una particolare professione: la partecipazione è riservata ad imprese iscritte alla Camera di commercio e dal certificato deve risultare tra le attività della ditta anche la manutenzione di impianti inerenti l'energia; dovrà essere certificata, inoltre, l'abilitazione alla manutenzione di impianti di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 46/1990 e il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 della medesima legge.

Le ditte devono aver realizzato un fatturato globale nel triennio 1995-1996-1997, almeno pari a 5 miliardi I.V.A. esclusa, e devono aver svolto nel triennio considerato almeno 3 servizi di manutenzione di differenti impianti di produzione di energia elettrica mediante sfruttamento del biogas o combustibili assimilabili al biogas.

7.a) Richiesta documentazione: il bando integrale e i documenti in esso citati sono richiedibili all'ufficio protocollo c/o la sede di cui al punto 1, anche a mezzo fax.

b) termine per la richiesta: entro il 5 gennaio 1999;

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gli interessati autorizzati ad assistervi.

11. Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 15, presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1).

12. Termine ricezione offerte e modalità e presentazione: entro le ore 12 dell'11 gennaio 1999:

a) per partecipare all'asta si deve far pervenire un plico al seguente indirizzo: Segreteria A.S.P., via P. E. Venturini n. 111 - 30015 Brondolo di Chioggia (VE), con le modalità e i contenuti di cui all'art. 14 del bando integrale.

b) offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o pervenire con traduzione giurata.

Cauzioni: La cauzione provvisoria è fissata in L. è 18.000.000 (dicottomilioni).

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari a L. 144.000.000 relativa a tutto il periodo di affidamento, a garanzia dell'inadempimento del contratto, la stessa sarà richiesta prima della stipula del contratto e potrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 17 del Capitolato.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare idonea polizza assicurativa come da art. 13 del Capitolato.

13. Finanziamento: con proventi della vendita di energia elettrica.

Pagamenti: come da Capitolato.

14. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Durata dell'offerta: il concorrente è vincolato alla propria offerta per centocinquanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

16. Altre informazioni: all'aggiudicazione si potrà procedere solo in caso di pervenimento di due offerte valide.

L'aggiudicazione è definitiva salve le superiori determinazioni del Consiglio di amministrazione dell'A.S.P., che si riserva la facoltà insindacabile di non addvenire all'aggiudicazione dell'appalto per irregolarità formali o per motivi di opportunità, nulla potendo eccepire il concorrente provvisoriamente aggiudicatario.

17. Data di spedizione e ricezione bando: 11 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Maria Baiano.

C-30914 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1998, n. 55 si rende noto:

che in data 30 luglio 1998, è stata espletata la gara per l'appalto della fornitura, per un triennio, di carburanti e lubrificanti per gli automezzi commerciali, lotti A e B con la procedura prevista dall'art. 16 comma 1 lettera a) e comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerta prezzi di cui al successivo art. 5 della stessa.

sono state invitate n. 15 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 2945/1998.

che hanno presentato offerta n. 5 imprese e precisamente: 1) LM Petroli S.r.l.; 2) Bruno Gracceva e F.lli S.n.c.; 3) Focalia; 4) Darm Petroli S.r.l.; 5) Di Sarli Petroli.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa Bruno Gracceva & F.lli S.n.c. per il prezzo di:

lotto A: L. 1.895.652.170;

lotto B: L. 131.119.050.

Il dirigente del servizio: Giuseppe Ientile.

C-30912 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara per licitazione privata con procedura accelerata

1. A.T.E.R. della provincia di Verona, piazza Pozza n. 1-c-d-e - 37123 Verona, tel. 045/594166, fax 045/594841, numero verde 167/452727, intende procedere mediante licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi della deliberazione consiliare n. 7/12937 in data 17 novembre 1998, all'affidamento dei lavori sottoindicati. Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1°, legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995: trattandosi di contratto parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi di elenco per la parte a misura e sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Individuazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della normativa vigente al momento dell'aggiudicazione.

2. Oggetto, luogo e caratteristiche dell'appalto: costruzione di n. 130 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata e n. 70 alloggi di edilizia residenziale agevolata in comune di Verona, località Fondo Frugose. Importo presunto a base di gara: L. 17.400.000.000. Categoria prevalente G1, opere edili e affini, importo presunto L. 14.400.000.000. Opere scorporabili (importi presunti):

- impianti elettrici, ctg. G11, L. 900.000.000;
- impianti meccanici ctg. G11, S3, S4 L. 2.100.000.000.

3. Termine esecuzione appalto: giorni seicento naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

4. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2%, definitiva 10% o maggiore ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994, polizze CAR e RCO; redazione dei seguenti documenti: libretto d'uso per ciascun organismo abitativo e ciascun alloggio con informazioni per l'uso e manutenzione dello stesso, programma di manutenzione e dossier di manutenzione per ciascun organismo abitativo e ciascun alloggio.

5. Finanziamento: art. 18 legge n. 203/1991 e fondi propri, con pagamento per stati di avanzamento ai sensi dell'art. 15.2 del c.s.a.

6. È ammessa la presentazione di offerta in riunione di imprese, consorzi, cooperative ai sensi dei vigenti articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, nonché ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. È ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'A.N.C., con sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dalla, vigente normativa.

7. Svincolo dall'offerta: possibilità decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che la stessa sia stata ratificata dall'amministrazione.

8. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 dicembre 1998 all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

10. Domanda di partecipazione in bollo, in lingua italiana deve contenere, oltre agli estremi di identificazione dell'impresa, dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni attestante:

a) il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., la categoria e gli importi di iscrizione, adeguati all'importo a base d'asta, i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici;

b) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva n. 93/37/C.E.E.;

c) di possedere i requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 in ordine ai requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo;

d) di disporre di idonee referenze bancarie da parte dei seguenti istituti di credito (indicarne almeno due);

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, nonché l'elenco dei tecnici (con relative qualifiche professionali) designati alla direzione del cantiere;

f) di avere realizzato una cifra d'affari globale in lavori, negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari globale e per un importo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base di gara per la cifra d'affari in lavori;

g) l'elenco dei lavori nella categoria G1 (prevalente) nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, indicante importi, periodi, luoghi di esecuzione, committenza e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, per un importo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara;

h) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, nella ctg. G1 (prevalente) un lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base di gara, ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base di gara;

i) di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo del personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione orizzontale), i requisiti di cui ai precedenti punti f), g), h), i), dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente della/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura pari almeno al 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione verticale), i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. In caso di riunioni di imprese, le dichiarazioni dovranno riguardare sia la capogruppo sia le mandanti. Il richiedente dovrà inoltre indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995. La mancanza o irregolarità delle dichiarazioni prescritte, da comprovare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991, costituisce motivo di esclusione dall'invito.

11. Responsabile del procedimento: geom. Flavio Carradore.

12. Data invio bando a G.U.C.E.: 18 novembre 1998.

La domanda di partecipazione non vincola l'azienda.

Verona, 17 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-30915 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto di lavori di completamento con parziale cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare «Ex area Gavazzi», in Verona - Borgo Roma.

1. Ente appaltante: A.T.E.R., Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Verona, piazza Pozza n. 1/c/d/e, 37123 Verona, telefono 045/594166, telefax 045/594841, numero verde 167/1452727.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata con legge n. 216/1995, ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, con svincolo dall'offerta valida decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'A.T.E.R., abbia proceduto alla ratifica dell'aggiudicazione, con aggiudicazione al massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Verona, Borgo Roma, «Ex area Gavazzi».

4. Caratteristiche generali dell'opera: completamento con parziale cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare con destinazione a aule universitarie, alloggi per studenti, centro diurno e R.S.A.

5. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo e misura come indicati nel capitolato speciale di appalto e negli elaborati di gara.

6. Importo a base d'asta: L. 5.745.000.000 I.V.A., esclusa.

7. Categoria prevalente A.N.C.: G1 per l'importo di L. 2.869.000.000.

8. Opere incorporabili: impianti termici, di ventilazione e di condizionamento; cat. G11 per L. 1.496.000.000 impianti igienici, idro-sanitari e gas; cat. S3 per L. 435.000.000, impianti elettrici, telefonici e televisivi; cat. G11 per L. 945.000.000. Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si indicano le lavorazioni previste dal progetto: scavi e rinterrati, cat. S1 per L. 29.000.000 demolizioni, cat. S1 per L. 121.000.000 opere murarie (murature, c.a., ferro per c.a., solai, posa tubazioni di scarico, assistenza muraria, ecc.) cat. G1 per L. 1.137.000.000, impianti di ascensori, cat. S4 per L. 60.000.000 fornitura e posa di manufatti in metallo, legno, materie plastiche (serramenti), cat. S6 per L. 280.000.000, opere da fabbro, cat. S6 per L. 100.000.000, opere da lattoniere, cat. S6 per L. 10.000.000, fornitura e posa di materiali lapidei (pavimenti, rivestimenti, opere in marmo), cat. S7 per L. 668.000.000, fornitura e posa di materiali vetrosi, cat. S6 per L. 39.000.000, tinteggiatura, cat. S7 per L. 136.000.000, isolamenti termici, acustici, antincendi, cat. S8 per L. 147.000.000, intonacatura, cat. S8 per L. 116.000.00, impermeabilizzazioni, cat. S8 per L. 26.000.000.

9. Termine di esecuzione: quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

10. Finanziamento: P.C.R. 998/94 - 2° biennio e fondi propri.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dall'art. 15/2 del capitolato speciale d'appalto.

11. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Della percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma secondo, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta imprese italiane iscritte all'A.N.C., o imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (escluso comma 1°, lettera c). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 cit. (escluso il comma 7°), fatto salvo per i requisiti di qualificazione, nonché quelle di cui agli articoli 22 e seguenti, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

13. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Area Affari Tecnici e Costruttivi dell'A.T.E.R., ove saranno fornite tutte le indicazioni sull'appalto; gli elaborati sono reperibili in fotocopia presso l'eliografia La Tecnica S.r.l., in Verona, via S. Antonio, tel. 045/8006613.

14. Modalità e termini di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due buste entrambe sigillate con almeno un sigillo di ceralacca e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con le diciture:

Busta A «documentazione amministrativa»;

Busta B «offerta economica».

Entrambe le buste devono essere contenute in un unico plico, sigillato con almeno un sigillo di ceralacca e controfirmato.

Sul plico contenente le buste A e B, dovrà apporsi la seguente dicitura: A.T.E.R., Verona, lavori di completamento con parziale cambio di destinazione d'uso del complesso immobiliare «Ex area Gavazzi», Borgo Roma, Verona. Asta del giorno 22 dicembre 1998, ore 9. Il plico contenente le buste A e B, dovrà pervenire, per posta raccomandata o a mano (comunque con regolare affrancatura), all'A.T.E.R. della Provincia di Verona, in Verona, Piazza Pozza n. 1/c/d/e, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 1998. Oltre detto termine non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine prescritto. Il mancato rispetto delle formalità sopra indicate comporterà l'automatica esclusione dalla gara. Nelle buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Busta A - Documentazione amministrativa: da prodursi in solo originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A., o codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante dell'impresa (i cui poteri risultino o dalle indicazioni riportate nel certificato di iscrizione all'A.N.C., o da apposito atto da produrre con la documentazione amministrativa), gli estremi di iscrizione al registro imprese presso la C.C.I.A.A. Detta istanza dovrà altresì contenere dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, autenticata ai sensi della medesima legge, ovvero non autenticata se corredata da fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'azienda), successivamente verificabile, in cui attesta:

a.1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1°, della direttiva 93/37/C.E.E., e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza, e direttori tecnici;

a.2) l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

a.3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili; di aver preso visione ed esatta cognizione degli elaborati di progetto, norme e importi dell'appalto.

N.B.: La dichiarazione di cui al punto a.3) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalle attestazioni rilasciate dall'A.T.E.R., di Verona, che l'impresa concorrente ha preso visione degli elaborati di progetto e che ha eseguito il sopralluogo sul luogo accompagnata da un tecnico dell'azienda.

Al sopralluogo e alla presa visione degli elaborati di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un dipendente della stessa, munito a tale fine di specifica delega con firma autenticata, ovvero il direttore tecnico dell'impresa risultante dal certificato A.N.C. Il sopralluogo dovrà essere concordato (anche telefonicamente) con l'A.T.E.R., Area Affari Tecnici e Costruttivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30;

a.4) di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

a.5) che, nei confronti dell'impresa, non ricorrono le cause ostantive di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici dell'impresa stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

a.6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 90 (novanta) giorni consecutivi a decorrere dalla data della gara;

a.7) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto;

a.8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

a.9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

I.N.P.S., sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

I.N.A.I.L. sede di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa Edile di, matricola n. (nel caso di iscrizione presso più Casse Edili, indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

a.10) il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., la categoria e l'importo di iscrizione (comunque idoneo alla base d'asta), i nominativi dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici nonché gli estremi di conferma di revisione ai sensi del decreto ministeriale 9.3.1989, n. 172;

a.11) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

a.12) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettera c), d), e) del decreto ministeriale 1989 n. 172 almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

a.13) di avere sostenuto, nel medesimo quinquennio, un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2° del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo orizzontale), i requisiti di cui ai precedenti punti a.12) e a.13), dovranno essere posseduti in misura almeno pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura almeno del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, comma 3° del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo verticale), i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente, mentre, nelle categorie scorporabili, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e art. 13 della legge n. 109/1994 e comunque dovrà essere garantito un importo complessivo almeno pari all'importo a base d'asta;

b) per le associazioni temporanee di imprese:

mandato collettivo speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, con rappresentanza all'impresa capogruppo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successiva legge n. 216/1995;

per i consorzi:

atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia autenticata, nonché delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta;

c) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, con l'indicazione dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6 per ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, utilizzando preferibilmente lo schema predisposto dall'A.T.E.R. e comunque indicando tutte le notizie in esso richieste. Nel caso di indicazione di un solo soggetto per ciascuna categoria, all'atto dell'offerta deve essere depositata da dichiarazione sostitutiva attestante gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'A.N.C., nei modi di cui al precedente punto a.10), per la categoria cui il subappaltatore è soggetto. In ogni caso, le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo delle stesse. Tuttavia, se il concorrente non è iscritto all'A.N.C., per le categorie delle opere indicate come scorporabili, queste ultime dovranno essere indicate come oggetto di subappalto nella dichiarazione di cui alla presente punto c), a pena di esclusione dalla gara, con l'indicazione altresì dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, in numero da 1 a 6.

In assenza della dichiarazione di cui al presente punto c), non sarà concessa alcuna autorizzazione al subappalto;

d) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa. In tale caso non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio. Ai non aggiudicatari la restituzione della cauzione avverrà dopo eseguiti i controlli di cui al successivo punto 16 e la ratifica dell'esito di gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'azienda. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti

potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima. In caso di associazione temporanea le imprese mandanti dovranno produrre dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante, oltre agli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., la partita I.V.A. o codice fiscale, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a.1), a.2), a.5), a.8), a.9) e a.10). In caso di fusioni e conferimenti, trasferimenti ed affitto di azienda, la concorrente deve produrre, a pena di esclusione, la certificazione di cui agli articoli 35 e 36 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Partecipanti stranieri aventi sede in uno Stato della CEE: qualora la legislazione del Paese straniero non contempli l'iscrizione all'A.N.C. e/o alla C.C.I.A.A., le concorrenti dovranno dichiarare gli estremi di iscrizione agli enti corrispondenti esistenti nello Stato di appartenenza.

Busta B - Offerta economica: l'offerta, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e legalizzata con l'apposizione del bollo, dovrà indicare, in cifre e in lettere, il massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione in lettere. Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta dovrà essere contenuta in un'apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura: oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

15. Procedura di aggiudicazione: l'asta si terrà in forma pubblica il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sede dell'A.T.E.R. di Verona, piazza Pozza n. 1-c-d-e. Alla procedura di gara provvederà una giuria presieduta dal direttore generale dell'azienda, alla presenza dell'ufficiale rogante. La gara si svolgerà secondo la seguente procedura:

verifica della documentazione amministrativa di cui alla busta A; saranno escluse dalla gara tutte le concorrenti per le quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta;

apertura della busta B e lettura dell'offerta economica delle imprese ammesse;

in caso di almeno cinque offerte valide, individuazione del limite di anomalia delle offerte secondo il disposto del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997;

in caso di offerte uguali, si procederà con il sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

aggiudicazione provvisoria alla concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'azienda.

16. Verifica dei requisiti: entro dieci giorni dalla data della gara, l'A.T.E.R. della provincia di Verona richiederà al concorrente provvisoriamente aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando, mediante presentazione della relativa documentazione. L'A.T.E.R. si riserva, comunque, la facoltà di procedere ad analoghi richiami nei confronti di altre concorrenti ammesse. Qualora non pervenga la certificazione richiesta, ovvero non sia conforme alle dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla segnalazione al comitato centrale dell'A.N.C., nonché, in caso di false dichiarazioni, alla segnalazione all'autorità giudiziaria. Si procederà, altresì, all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria con atto motivato, alla successiva rideterminazione del limite di anomalia delle offerte ai sensi della vigente normativa, senza computare le offerte dei concorrenti che non hanno risposto alla eventuale richiesta di documentazione, ovvero hanno presentato documentazioni non conformi a quanto dichiarato in sede di offerta, nonché all'aggiudicazione a favore del concorrente che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Nei confronti del nuovo aggiudicatario provvisorio, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

17. Disposizioni varie:

a) l'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana;

b) l'offerta, mentre è subito impegnativa per l'impresa, lo sarà per l'azienda solo dopo la ratifica dell'aggiudicazione da parte del Consiglio di amministrazione;

c) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese, imposte e diritti relativi all'asta e stipulazione del contratto di appalto;

d) per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionale e locale di lavoro di cui al precedente punto a.8), nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma settimo della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni, che qui si stima approssimativamente in L. 2.000.000.000;

e) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, all'impresa aggiudicataria è fatto obbligo il trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista;

f) l'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impegnare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi;

g) tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994, saranno attribuite alla competenza del Foro di Verona;

h) nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto di appalto. Ove nell'indicato termine l'impresa non ottempererà alle richieste che saranno formulate, l'A.T.E.R., senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e darà applicazione all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687;

i) il responsabile del procedimento è il geom. Flavio Carradore;

j) i dati e le certificazioni personali richiesti, saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dalla legge n. 675/1996.

Verona, 17 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-30916 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1) Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, telefono n. 045/8077610, telefax n. 045/8077608.

2) Per il giorno 18 dicembre alle ore 9 è indetto, presso il servizio contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della medesima legge, come integrato dal decreto del Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997.

3.a) lavori da eseguirsi nel comune di Verona:

b) lavori di realizzazione degli impianti di irrigazione nelle aree verdi di piazza Vittorio Veneto, piazzetta Castelvecchio e piazzale Olimpia. Importo a base d'asta L. 162.434.270 + I.V.A.;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. 10 a) per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera parti scorporabili.

4) Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in centoventi giorni naturali consecutivi.

5) L'opera risulta finanziata con mutuo della Cassa DD. e PP.

I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara. Pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, e in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona, non più tardi delle ore 12 del giorno 16 dicembre 1998 i seguenti documenti, redatti in lingua italiana, pena esclusione alla gara:

A) l'offerta, chiusa da sola in apposita busta, contenente l'indicazione del prezzo offerto, in cifre e lettere.

Detta offerta dovrà contenere, inoltre all'indicazione del proprio numero di partita I.V.A. e codice fiscale, anche la dichiarazione che la stessa ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare, oltre all'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, anche il nominativo dei subappaltatori e cottimisti, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Nella medesima busta dovrà essere contenuta la lista delle categorie di lavoro costituente modulo richiesta offerta completata con i prezzi unitari che codesta ditta ritiene di offrire e con i prodotti dei quantitativi risultanti per i prezzi indicati. Il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato in calce alla lista medesima. La lista, sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante di codesta ditta, non potrà presentare correzione che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994:

B) una dichiarazione con la quale codesta ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione codesta ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi e invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 26, 3° comma della legge n. 109/1994;

C) la certificazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, alla categoria 10 a) per un importo superiore o almeno pari quello dell'appalto, oppure una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'art. 2, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1998, n. 15, come modificata dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

In caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale Costruttori aventi sede in altri stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

D) una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, attestante la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione, con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata dichiarazione sostitutiva, redatta nei termini specificati al presente punto;

E) il certificato della camera di commercio-ufficio registro delle imprese-competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata. In luogo del certificato potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968;

F) attestazione rilasciata dal dirigente del settore strade-giardini-arredo urbano e traffico dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi ove debbono eseguirsi i lavori. A tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, potranno eseguire detto sopralluogo accompagnate da un incaricato del sopraincaricato settore nei giorni da concordarsi, previo appuntamento (signor Magnano, telefono n. 045/8078604).

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti C), D) ed E) possono essere riunite in un unico documento;

G) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 3.250.000 a titolo di deposito cauzionate provvisorio, da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune - Cassa di Risparmio di VR-VI-BL e AN, piazza R. Simoni o Residenza Municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, i certificati di cui ai punti C), D) ed E) dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopra elencati e la busta chiusa con l'offerta, dovrà essere specificato il nominativo dell'impresa mittente e dovrà altresì essere apposta, in forma chiara, questa indicazione: «offerta per il pubblico incanto del giorno 18 dicembre 1998 riguardante l'appalto dei lavori da eseguirsi nel comune di Verona per la realizzazione degli impianti di irrigazione nelle aree verdi di piazza Vittorio Veneto, piazzetta Castelvecchio e piazzale Olimpia».

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, nel giorno e nell'ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 12 del giorno 16 dicembre 1998, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

nel caso in cui sia stata prodotta, in sede di gara, un dichiarazione sostitutiva, presentare, prima della stipula del contratto, i relativi certificati rilasciati dalle competenti autorità;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9, alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Copia del capitolato e degli altri elaborati relativi può essere ritirata presso la tipografia «Saletti Eliotecnica», con sede in Verona, largo Caldera n. 9, previo accordo telefonico (tel. 045/8031750-8008887). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalla tipografia medesima e sarà corrisposto alla stessa.

Verona, 16 novembre 1998

Il dirigente il settore
Strade giardini arredo urbano e traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-30917 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Si avvisa che il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano provincia di Milano piazza G. Foglia n. 1, telefono n. 82261, telefax 89200788, per il giorno 19 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede comunale di piazza Giovanni Foglia n. 1, terrà un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di fornitura e posa corpi illuminanti e realizzazione impianti di allarme presso la cascina grande, per un importo non superabile di L. 144.600.000 giusta deliberazione della giunta comunale n. 268 del 15 luglio 1998.

L'asta sarà presieduta dal responsabile del dipartimento gestione del territorio arch. Franco Zinna.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato speciale d'appalto visibili fino alle ore 12 del giorno 15 gennaio 1999, presso il dipartimento gestione del territorio, in piazza G. Foglia 1, primo piano, tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle ore 11,30; la documentazione andrà richiesta con apposita domanda entro il giorno 13 gennaio 1999. Il costo del capitolato speciale è fissato in 10.000 I.V.A. compresa, da pagarsi presso il servizio economato comunale.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui agli articoli 69 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

I termini di consegna e posa dei materiali è fissato in giorni 45.

Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso che pervenga una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

I pieghi contenenti le offerte e i documenti dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Rozzano, piazza G. Foglia n.1, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, anche in corso particolare, entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999 e vi dovrà risultare chiaramente il mittente e la scritta: «fornitura e posa corpi illuminanti e impianto d'allarme presso il complesso cascina grande».

In caso di assegnazione dei lavori, la ditta aggiudicataria dovrà presentarsi all'ufficio segreteria entro il termine fissato dall'ufficio stesso per gli adempimenti contrattuali.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e al F.A.L. della Provincia di Milano e potrà essere richiesto al dipartimento gestione del territorio (02-8226261/8226303).

Responsabile del procedimento è il responsabile del dipartimento gestione del territorio.

Dalla residenza municipale, 20 novembre 1998.

Il responsabile: arch. Franco Zinna.

C-30919 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (riferimento gara TK2XA079)

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Trasmissione - Direzione Trasmissione di Milano, via Antonelli, n. 3 - 20139 Milano, telefono n. 02.72246800, fax 02.72246804.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - comune di Nave (BS).

Oggetto: stazione elettrica di Nave, via Brescia, n. 225 - Nave (BS).

Esecuzione opere civili per il rifacimento dell'impianto a 220 kV.

Importo: circa 850 milioni di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 1° semestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 (ventotto) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12 del giorno di scadenza. Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono essere spedite in busta chiusa a: ENEL S.p.a. Divisione Trasmissione Direzione Trasmissione di Milano, via Antonelli, n. 3 - 20139 Milano, telefono n. 0272246800, fax. 0272246804.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK2XA079 - Domanda di partecipazione alla gara di appalto relativa all'esecuzione delle opere civili per il rifacimento dell'impianto a 220 kV presso la S.E. di Nave (BS)».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo presunto del contratto sottoforma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione.

Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi: via telefax al n. 0272246804 o per posta in busta chiusa recante la dizione «Informazioni sulla Gara TK2XA079 relativa all'esecuzione delle opere civili per il rifacimento dell'impianto a 220 kV presso la S.E. di Nave (BS)» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo sopra indicato per l'inoltro delle domande di partecipazione.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato. La suddetta documentazione potrà altresì essere ritirata direttamente da un'incaricato dell'impresa munito di specifica, delega sempre all'indirizzo sopra richiamato.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

A tal fine si precisa che è valutabile in circa 25 ML l'importo degli oneri derivanti dagli apprestamenti relativi alla sicurezza.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'Istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale responsabile del trattamento il direttore della direzione Trasmissione di Milano, domiciliato per la carica presso la direzione di Milano, via Antonelli, n. 3 - 20139 Milano.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990, come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. G1 (ex 2) per un importo di L. 644 ML (cat. prevalente);

cat. G3 (ex 6) per un importo di L. 170 ML;

cat. S6 (ex 5f) per un importo di L. 20 ML;

cat. G10 (ex 16f) per un importo di L. 16 ML.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il direttore: Giorgio Rossi.

C-30920 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELO D'ARGILE (Provincia di Bologna)

*Esito di licitazione privata
per affidamento servizio tesoreria periodo 1999/2003*

Si rende noto che in data 20 ottobre 1998 è stata esperita la gara per l'appalto del servizio di cui in oggetto, cui hanno partecipato entrambi gli istituti invitati e più precisamente Cassa di Risparmio di Cento e Rolo Banca 1473 S.p.a. di Bologna.

La gara è stata aggiudicata a Rolo Banca 1473 S.p.a. di Bologna.

Il responsabile del servizio finanziario:
rag. Marchesini Marta

C-30923 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

Gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del centro di servizi avanzati di Lamezia Terme

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Lamezia Terme, tel. e fax 0968-209262.

Non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo, posti a base di gara e con l'esclusione delle offerte anomale mediante il sistema automatico di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

b) forma del contratto: in parte a misura e in parte a corpo.

3.a) Luogo di esecuzione: Lamezia Terme, località Agglomerato Industriale Consortile;

b) natura ed entità delle prestazioni: le opere consistono nella realizzazione di un laboratorio, due rustici industriali, impianto di irrigazione esterna, completamento dei settori A, B, C, completamente impianto di illuminazione esterna.

Le categorie di lavoro sono:

a) opere edili per L. 6.486.062.798 (78,99%);

b) impianto idrico-sanitario per L. 252.274.851 (3,11%);

c) impianto elettrico per L. 725.162.410 (8,95%);

d) impianto di condizionamento per L. 620.000.000 (7,65%);

e) impianto ascensori per L. 105.000.000 (1,30%).

L'importo dell'appalto ammonta a L. 8.188.500.000 (lire ottomilardicentottantottomilioneicinquacentomila), di cui L. 2.414.533.300 per lavori a corpo e L. 5.773.966.700 per lavori a misura. Iscrizione A.N.C.: imprese singole: le imprese singole devono essere iscritte alla categoria G1 (ex 2) per un importo non inferiore a 9.000 milioni. Riunione di imprese: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. alla categoria G1 per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

4. Tempo previsto per l'esecuzione dei lavori: 335 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Richiesta documenti e relativo pagamento:

a) i dettagli circa l'esecuzione delle opere, i capitolati e gli elaborati grafici sono visibili all'indirizzo di cui al punto 1) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì antecedenti a quello fissato per la gara, dalle ore 10 alle ore 13, presso il responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Currado, mentre la presa visione dei luoghi si può effettuare sempre nei suindicati giorni e ore e fino al 2° giorno antecedente la data di gara, rivolgendosi allo stesso responsabile: tel. 0968-209262, previa esibizione dell'attestato di presa visione della documentazione tecnica e amministrativa;

b) il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati grafici sono acquisibili su richiesta scritta, con allegata ricevuta del versamento all'indirizzo di cui al punto 1). Il pagamento va effettuato mediante bonifico bancario presso CARIME di Lamezia Terme su c.c.b. n. 61/0002 - (CAB: 42840 - ABI: 6100) intestato a «Consorzio Nucleo Industrializzazione», ovvero in contanti presso l'economista del consorzio.

dei documenti è di L. 500.000, mentre la spedizione dell'avviso di gara nonché la consultazione dei documenti è gratuita. Tali richieste possono essere presentate con almeno 3 giorni di anticipo sulla data del rilascio.

6. Termini e modalità di presentazione dell'offerta:

a) il plico contenente l'offerta e la documentazione necessaria, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione - c/o Centro Agroalimentare - Agglomerato Industriale - 88040 S. Eufemia di Lamezia Terme entro il giorno 28 dicembre 1998 (orario postale) esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio di Stato;

b) il plico, contenente i documenti amministrativi e l'offerta, dovrà pervenire sigillato con ceralacca e rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere in tempo utile. Sul plico e sulla busta dell'offerta in esso contenuta dovrà essere riportata, oltre l'indicazione del concorrente, la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 29 dicembre 1998, relativa all'appalto dei lavori di completamento del centro di servizi avanzati di Lamezia Terme».

7. Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica. L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice di cui al n. 1, con inizio alle ore 10,30 del giorno 29 dicembre 1998.

8. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, autenticata nelle firme, del valore pari al 10% dell'importo contrattuale incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso del 25%.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) l'onere per l'esecuzione dell'opera grava sul fondo POP FE- SR 1994/99 giusta delibera G.R. n. 2455 del 15 maggio 1997;

b) i pagamenti saranno effettuati con le modalità e nella misura di cui all'art. 68 del capitolato speciale di appalto.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. L'atto notarile di costituzione del raggruppamento dovrà essere allegato in originale, ovvero in copia autentica. Le imprese non possono partecipare singolarmente e contemporaneamente in associazione temporanea, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola e delle associazioni nelle quali essa figuri partecipante. Analogo divieto vige per la partecipazione di un'impresa a più di un'associazione temporanea.

11. Documenti di ammissibilità: il plico dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione in bollo, con descrizione delle opere cui si riferisce, con firma autenticata, con la quale l'impresa, nella persona del suo legale rappresentante attesti:

di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolgano i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché di accettare tutte le condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto;

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli altri atti tecnici di progetto ed, infine, di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, pattuizioni, disposizioni e procedure previste nell'appalto in parola;

di aver preso visione del piano di sicurezza predisposto dal coordinatore per la progettazione e del comma 5 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996 che espressamente prevede che: «l'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al piano di sicurezza ed al piano di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso, le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento di prezzi pattuiti»;

che alla gara in oggetto non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamenti secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni;

di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro e di osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova;

b) certificato, di data non anteriore a mesi dodici da quella fissata per la gara, di iscrizione all'albo nazionale costruttori, alla categoria G1 per l'importo non inferiore a 9.000 milioni ovvero documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 per le imprese di altri paesi CEE.

Da tale certificato dovrà risultare:

a) per le imprese singole, l'iscrizione ad un importo non inferiore ai 5/6 dell'importo dei lavori nelle categorie ANC richieste per la gara;

b) per le imprese riunite in associazione temporanea, le iscrizioni delle associate dovranno coprire gli interi importi nella categoria ANC richiesta per la gara. In luogo del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori può essere esibita una dichiarazione temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3, punto 2 della legge n. 127/1997: la suddetta dichiarazione dovrà contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione all'ANC delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'albo nazionale dei costruttori nonché il nominativo del direttore tecnico e dovrà altresì indicare la data di validità della conferma dell'iscrizione stessa con revisione positiva di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

c) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara. La certificazione di cui sopra è dovuta. Se trattasi di impresa individuale nei confronti del titolare e dei direttori tecnici; per le società e le imprese riunite: se trattasi di società in nome collettivo, nei confronti di tutti i soci e del direttore tecnico; se trattasi di una società in accomandita semplice nei confronti dei soci accomandatari e dei direttori tecnici; se trattasi di società di capitali nei confronti del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché dei direttori tecnici. Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di commercio nonché nel certificato dell'ANC;

d) certificato, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività ed in qualsiasi altra situazione equivalente. Tale certificato deve inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo;

e) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara, anche sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa, con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara;

f) nel caso l'impresa intenda subappaltare o concedere in cottimo alcune categorie di lavori, dovrà, in ottemperanza al disposto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni, dichiararlo espressamente, fornire una descrizione dei lavori stessi da subappaltare, elencando altresì i nominativi, da uno a sei, delle ditte candidate ad eseguire i lavori in subappalto e comunicare quant'altro richiesto dalle vigenti leggi. Tale dichiarazione dovrà essere resa su carta legale con firma autenticata;

g) dichiarazione autenticata e in bollo, sulla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che non dovrà essere inferiore ad una volta l'importo dei lavori a base d'appalto (art. 5 comma 2c del D.P.C.M. n. 55/1991);

h) dichiarazione autenticata in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante di aver eseguito lavori nella categoria G1 non inferiore a 0,30 l'importo posto a base di appalto;

i) dichiarazione autenticata ed in bollo, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestante di aver sostenuto un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (art. 5 comma 2b del D.P.C.M. n. 55/1991);

j) attestazioni relative alla presa visione della documentazione tecnica e amministrativa, nonché dell'avvenuto sopralluogo ove debbono eseguirsi i lavori. La presa visione di quanto sopra può essere effettuata dal titolare dell'impresa, dagli amministratori, direttore/i tecnico/i, legali rappresentanti, o delegati muniti di apposita procura notarile.

12. Determinazione dell'offerta: offerta su carta bollata, indicante il ribasso percentuale complessivo espresso in cifre ed in lettere sull'importo totale posto a base d'asta. La predetta offerta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso e contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, nonché la partita I.V.A. dell'impresa offerente, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca con impronta non facilmente contraffattibile sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Non sono ammesse offerte condizionate o relative ad altra gara.

13. Modalità e procedimenti di aggiudicazione: l'aggiudicazione, come già precisato, avverrà ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 (massimo ribasso) e successive modifiche ed integrazioni con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di più offerte uguali fra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione definitiva viene subordinata al rilascio, da parte della prefettura competente, della certificazione prevista dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modifiche. L'Amministrazione, acquisite le menzionate autorizzazioni, procede alla stipula del contratto. A tal fine l'impresa aggiudicataria viene invitata a costituire la cauzione, come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, indicata al punto 8). Ove, nel termine fissato nel presente bando l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto, o non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, si dispone la risoluzione per inadempimento, con riserva di chiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

14. Vincolo dell'offerta, fino al termine dei lavori.

15. Altre indicazioni:

a) gli offerenti potranno rinunciare all'offerta qualora l'aggiudicazione provvisoria non intervenga entro centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima;

b) per le imprese temporaneamente riunite c.d. «orizzontali» i requisiti tecnico-finanziari dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura del 40%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta complessivamente dalle mandanti singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%;

c) non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

16. Non è ammessa la revisione dei prezzi in relazione all'art. 33 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, né si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Lamezia Terme, 16 novembre 1998

Il presidente: dott. Giuseppe Panarello

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Currado

C-30924 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tesserà, tel. 041-2606111, fax 041-2606260, telex 410013 AER VE I.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli Elenchi Voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo d'appalto.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Opere in appalto:

a) luogo di esecuzione Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;
b) appalto a corpo delle opere civili e degli impianti tecnologici per la realizzazione dell'ampliamento del complesso operativo e TWR dell'aeroporto Marco Polo;

c) importo a base di gara: L. 2.096.728.132;

d) categoria prevalente A.N.C. G1 (già cat. n. 2) fino a L. 3.000 milioni; opere scorporabili: cat. G11 (già cat. n. 5/a e cat. n. 5/c) fino a L. 750 milioni, cat. n. S4 (già cat. n. 5/d) fino a L. 150 milioni, cat. S6 (già cat. n. 5/f) fino a L. 300 milioni.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni 150 (centocinquanta) giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna lavori.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la SAVE, Engineering, tel. 041/2606191, telefax 041/2606199, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 360.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero con pagamento in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. SAVE, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tesserà, entro e non oltre il 12 gennaio 1999, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R o agenzia di recapito.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'Ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 12 gennaio 1999, alle ore 11.01, presso gli uffici della SAVE indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Verrà richiesta garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 25%. Verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto. Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie.

9. L'opera è finanziata con fondi SAVE. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovanti la seguente documentazione:

a) copia autenticata della delibera ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autenticata del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente indicazioni sull'organizzazione interna ai fini dell'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto, per le imprese associate;

b) certificato iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le categorie richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese recante l'apposita «dicitura antimafia» attestante altresì che l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analoga situazione;

d) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare attestante che non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

e) certificati del Casellario Giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore a lire 3.145.090.000 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti 3) e 4) almeno per il 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale.

Per le associazioni verticali i requisiti di cui ai punti 3) e 4) che premono sono così ripartiti:

3) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore rispettivamente per la mandataria a L. 1.745.263.000, per la mandante che assume i lavori della cat. G11 non inferiore a L. 855.403.000, per la mandante che assume i lavori della cat. S4 non inferiore a L. 195.423.000, per la mandante che assume i lavori della cat. S6 non inferiore a L. 349.001.000, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di associazioni miste, fermo restando che i requisiti minimi di cui ai precedenti punti sopra indicati relativamente alle opere scorporabili dovranno essere posseduti interamente da ciascuna mandante, la mandataria ovvero una consorziata nella categoria prevalente dovrà possedere tutti i relativi requisiti minimi sopra indicati almeno per il 60% la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre associate mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

h) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla SAVE;

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare ed ai nominativi dei subappaltatori a cui intende affidare i lavori in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori e qualora non sia in possesso delle iscrizioni A.N.C. relative alle categorie delle opere scorporabili verrà esclusa dalla gara;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori redatta in conformità al fac-simile allegato alle Prescrizioni (Doc. 3);

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti redatta in conformità al fac-simile allegato alle Prescrizioni (Doc. 4);

n) dichiarazione attestante, a firma del legale rappresentante, l'impegno ad eseguire i lavori con controllo di qualità in ottemperanza al Capitolato Speciale d'Appalto;

o) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere;

p) fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al fac-simile allegato alle Prescrizioni (Doc. 2/A).

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f) g), l), m), n), o) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziata.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, applicabili anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera quali i noli a caldo e le forniture con posa in opera del materiale fornito quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello della manodopera, nonché alle medesime attività se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Ai fini del subappalto le categorie A.N.C. previste in progetto sono indicate: la cat. prevalente G1 per L. 757.639.980; le categorie scorporabili G11 per L. 570.269.055, S4 per L. 130.282.500, S6 per L. 232.667.485; le ulteriori categorie S1 per L. 90.126.741, S7 per L. 265.858.618, S8 per L. 49.883.754.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato dell'Unione europea avverrà alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, m).

18. Le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media sono automaticamente escluse a norma dell'art 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Ministro dei lavori pubblici in data 28 aprile 1997.

Il vice presidente: Claudio Montanari.

C-30925 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. D.H.1.X.D. 239 - Costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV denominata Bobbio, località Campo sportivo - Bobbio (PC).

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:
Lavori civili:

- demolizione di opere esistenti, scavi e livellamenti;
- esecuzione di passo carraio, sistemazione strada di accesso, costruzione di cancelli e di recinzioni;
- costruzione di piazzale apparecchiature, costruzione di fondazioni per apparecchiature AT, MT e BT;
- costruzione di un fabbricato completo di impianti e opere accessorie per installazione quadri e apparecchiature elettriche;
- costruzione di muri di recinzione e sostegno, esecuzione di fossi e intubamenti per canalizzazione acque;
- costruzione di strade asfaltate di accesso e di circolazione interna, zone pedonali in autobloccante, zone inghiaiate, rete fognaria, polifore per caverterie MT e BT e servizi.

Lavori elettromeccanici:

fornitura e montaggio di sostegni zincati per apparecchiature AT-MT ed illuminazione;

costruzione di impianto di terra a rete magliata;

montaggio di impianto di potenza AT ed MT con posa in opera di apparecchiature (di fornitura ENEL) e conduttori di collegamento in tubo Al e corda Cu;

posa in opera dei cavi di potenza MT (di fornitura ENEL) con relative terminazioni;

fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterna.

2. Base dell'appalto: gara n. D.H.1.X.D.239 L. 1.750 ML.

Iscrizione A.N.C.:

categoria 2 importo 3000 ML;

categoria 16f importo 300 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile; pagamento a 90 giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e verrà quindi effettuato nei termini suindicati semprechè i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di 30 (trenta giorni).

A novanta giorni dalla data di collaudo favorevole dei lavori e subordinatamente a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato di appalto, previa definizione di ogni eventuale contestazione sollevata dall'ENEL in merito all'esecuzione del contratto, si provvede al pagamento della rata finale a saldo (svincolo del 5% di ogni S.A.L. trattenuta a garanzia).

Le fatture devono essere indirizzate a:

per via elettronica (EDI) all'indirizzo DHOO;

in forma cartacea a: ENEL S.p.a. - Funzione amministrazione, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna.

Le fatture dovranno essere emesse con data posteriore alla data apposta sul SAL dal dirigente incaricato.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni dalla data del SAL.

Il pagamento sarà quindi effettuato nei termini suindicati semprechè i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI), nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui al primo capoverso si intendono prorogati di 30 (trenta) giorni.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 420 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 15 dicembre 1998.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

10. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande devono essere redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. D.H.1.X.D.239, domanda di partecipazione all'appalto per costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV di Bobbio in località Campo sportivo.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

11. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 21 gennaio 1999.

12. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

13. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese;

2) certificato del casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) Certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziamento e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - almeno 5.000 ML.

2) Cifra lavori eseguiti ricadenti nelle cat. 2 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando, almeno 1.500 ML/anno.

3) Capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'Albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

4) Elenco dei lavori eseguiti: nell'ultimo biennio antecedente la pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), per il periodo e il luogo di esecuzione precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

14. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

15. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente cat. 2 L. 1.570 ML;

secondaria cat. 16f L. 180 ML.

Il richiedente deve indicare se eventualmente intende subappaltare a terzi, nel rispetto della legge, la quota parte dell'attività prevalente.

Il direttore: Raffaele Porfidia.

C-31012 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845.

1. Oggetto: riferimento gara n. D.H.1.X.D.238 - Costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV di Gambettola (FO), via Montanari.

I lavori oggetto del presente appalto consistono essenzialmente in:
Lavori civili:

costruzione di un nuovo fabbricato per i complessi elettrici MT/BT completo di opere accessorie, impianti idrici, elettrici, telefonici e servizi;

realizzazione di strada di collegamento tra l'impianto e la strada provinciale con sistemazione dell'accesso;

realizzazione di piazzale recintato con accesso carraio, fondazioni per apparecchiature, strade asfaltate per accesso e circolazione interna, zone pedonali in mattonelle di cls, rete fognaria, polifore per cavetterie MT e BT e zone a verde;

Lavori elettromeccanici:

fornitura e montaggio di sostegni zincati per apparecchiature AT-MT;

impianto di terra a rete magliata con dispersori di profondità;
impianto di potenza AT ed MT con posa in opera di apparecchiature, conduttori di collegamento in tubo Al e corda Cu di fornitura ENEL;
posa in opera dei cavi di potenza MT di fornitura ENEL con relative terminazioni;

fornitura e montaggio di impianto di illuminazione esterna.

2. Importo base dell'appalto: gara n. D.H.1.X.D.238 L. 1.350 ML.
Iscrizione A.N.C.:

categoria 2 importo 1500 ML;

categoria 16f importo 300 ML.

3. Pagamenti: a mezzo stati d'avanzamento lavori (SAL) emessi con cadenza mensile; pagamento a novanta giorni dalla data di approvazione del SAL; le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore anche in caso di lavori eseguiti da subappaltatori, associazione temporanee o consorzi di imprese. Il pagamento sarà pari al 95% del SAL e verrà quindi effettuato nei termini suindicati semprechè i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di 30 (trenta giorni).

A 90 giorni dalla data di collaudo favorevole dei lavori e subordinatamente a quanto previsto dall'art. 11 del capitolato di appalto, previa definizione di ogni eventuale contestazione sollevata dall'ENEL in merito all'esecuzione del contratto, si provvede al pagamento della rata finale a saldo (svincolo del 5% di ogni S.A.L. trattenuta a garanzia).

Le fatture devono essere indirizzate a:

per via elettronica (EDI) all'indirizzo DHOO;

in forma cartacea a: ENEL S.p.a. - Funzione amministrazione, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna.

Le fatture dovranno essere emesse con data posteriore alla data apposta sul SAL dal dirigente incaricato.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 (novanta) giorni dalla data del SAL.

Il pagamento sarà quindi effettuato nei termini suindicati semprechè i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (EDI), nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui al primo capoverso si intendono prorogati di 30 (trenta) giorni.

È esclusa ogni forma di anticipazione.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% (dieci) dell'importo del contratto, a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

6. Revisione prezzi: è prevista.

7. Divisione in lotti: non è prevista.

8. Termine per l'esecuzione dei lavori: n. 420 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Termine per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 15 dicembre 1998.

La data di ricevimento sarà comprovata dal protocollo ENEL.

10. Modalità di inoltro e indirizzo di spedizione delle richieste di partecipazione alle gare: le domande devono essere redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle stesse, e spedite a: ENEL - Direzione Distribuzione Emilia Romagna, via C. Darwin, 4 - 40131 Bologna - Fax 051/6308845 - Tel. 6308295.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. D.H.1.X.D.238, domanda di partecipazione all'appalto per costruzione nuova cabina primaria 132/15 kV di Gambettola (FO), via Montanari.

Le domande saranno corredate da tutti i documenti richiesti.

11. Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare le offerte delle gare entro il: 21 gennaio 1999.

12. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

13. Requisiti di ammissibilità a presentare offerta: i requisiti richiesti al successivo punto A) dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate, ovvero, in caso di riunioni di imprese, anche da ciascuna delle imprese riunite, pena la esclusione dall'appalto.

Sono ammesse fotocopie della documentazione autenticata dal legale rappresentante.

A) Requisiti di idoneità e di professionalità: da dimostrare con la presentazione in sede di richiesta di partecipazione, dei seguenti documenti temporalmente validi alla data di scadenza del termine di presentazione:

1) certificato della Camera di commercio - Ufficio registro delle imprese;

2) certificato del casellario giudiziale del Tribunale dei legali rappresentanti;

3) Certificato dell'A.N.C.

B) Requisiti di carattere economico, finanziamento e tecnico: i seguenti requisiti verranno utilizzati per costituire una graduatoria, in ordine decrescente, per la selezione delle imprese richiedenti, secondo un criterio stabilito a discrezione dell'ENEL prima dell'emissione del bando. In seguito verrà interpellato un numero prefissato di imprese, scelte fra quelle risultanti nell'ordine di graduatoria.

I singoli requisiti richiesti, dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento, nella misura minima del 20% del valore indicato.

I requisiti vanno segnalati in sede di richiesta di partecipazione con un'unica dichiarazione del legale rappresentante.

Successivamente, in sede di invio delle offerte, le imprese presenteranno la documentazione originale richiesta e temporalmente valida, a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni fornite. La loro mancata presentazione o non rispondenza con le dichiarazioni fornite in precedenza, costituisce motivo di annullamento dell'eventuale aggiudicazione dell'appalto.

1) Cifra d'affari globale degli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando - almeno 6.000 ML.

2) Cifra lavori eseguiti ricadenti nelle cat. 2 ANC relativa agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando, almeno 1.500 ML/anno.

3) Capacità tecnica: da dimostrare con il titolo di studio e/o il titolo di iscrizione all'Albo professionale del responsabile della conduzione dei lavori.

4) Elenco dei lavori eseguiti: nell'ultimo biennio antecedente la pubblicazione del bando.

L'appaltatore dovrà dimostrare la buona esecuzione dei lavori più importanti, con certificati dei committenti (o dichiarazioni), per il periodo e il luogo di esecuzione precisanti pure se la loro esecuzione è avvenuta con buon esito e a regola d'arte.

14. Dichiarazioni del richiedente:

1) il richiedente deve fornire una ulteriore dichiarazione, pena l'esclusione, redatta su carta intestata dell'impresa, sottoscritta dai suoi legali rappresentanti, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento con altre imprese, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

In caso contrario deve dichiarare:

che nessun'altra impresa con la quale sussistono tali forme, parteciperà alla presente gara in via autonoma;

che non parteciperanno in via autonoma alla presente gara, imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei firmatari gli atti di gara.

2) il richiedente dovrà indicare l'autorità presso la quale richiedere le informazioni pertinenti agli obblighi in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza.

3) piani della sicurezza: il richiedente dovrà specificare che la sua offerta terrà conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza.

4) sedi dell'impresa: il richiedente dovrà indicare la sede più prossima al cantiere.

15. Subappalti: si applica la disciplina di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle categorie tipiche e importi A.N.C. seguenti:

prevalente cat. 2 L. 1.170 ML;

secondaria cat. 16f L. 180 ML.

Il richiedente deve indicare se eventualmente intende subappaltare a terzi, nel rispetto della legge, la quota parte dell'attività prevalente.

Il responsabile acquisti appalti:
Francesco Badeschi

C-31013 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Tel. 0523/302726 - Fax 0523/302790

Bando di gara

1. L'azienda U.S.L. di Piacenza - C.so Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza - indice, ai sensi della Direttiva n. 92/50 CEE, del decreto legislativo n. 157/1995, della legge regionale n. 7/1994 e succ. modificazioni e integrazioni e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1851/1997 la seguente procedura ristretta:

Licitazione privata per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare integrata del distretto della montagna.

2. Importo annuo a base d'appalto: L. 800.000.000 I.V.A. esclusa (411.940,08 Euro);

Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.400.000.000 I.V.A. esclusa (1.235.820,23 Euro);

3. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Il contratto avrà durata di anni tre eventualmente prorogabile di ulteriori anni uno.

5. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, in lingua italiana, datate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa, a mezzo raccomandata o in corso particolare, con l'indicazione sul dorso dell'oggetto di gara, della scadenza e della ditta mittente, entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1998 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Piacenza - Area Acquisizione Beni e Servizi - Corso Vittorio Emanuele n. 169 - 29100 Piacenza.

6. Possono presentare domanda di partecipazione anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1994.

7. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 10.

8. È prevista l'applicazione di un deposito cauzionale definitivo, nella misura di 5% dell'importo contrattuale annuo del servizio da prestarsi da parte dell'impresa aggiudicataria a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda U.S.L. di Piacenza nonché a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 Codice civile.

9. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il giorno 16 gennaio 1999.

10. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato se italiani o residenti in Italia; nel registro professionale del paese di residenza se provenienti da altri paesi dell'unione senza residenza in Italia;

b) certificato di iscrizione all'Albo Prefettizio di data non anteriore a sei mesi;

c) certificato di Iscrizione al Registro dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali come previsto dalla legge n. 381/1991.

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da due istituti di credito;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

1. la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ovvero che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio - o nel periodo di attività se inferiore ai tre anni - un fatturato non inferiore all'importo complessivo a base d'appalto L. 2.400.000.000, con evidenziazione dell'importo relativo ai servizi di assistenza domiciliare riferito al medesimo arco temporale, che non dovrà risultare inferiore a L. 800.000.000;

2. la capacità tecnico - organizzativa dell'impresa, ovvero:

2.1. che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 12 operatori con le qualifiche necessarie per l'espletamento del servizio (infermiere professionale, tecnico di laboratorio, fisioterapista, assistente sociale, psicologo, O.T.A.);

2.2. che nell'ultimo triennio - o nel periodo di attività se inferiore ai tre anni - il proprio organico risultava mediamente pari o superiore a n.14 unità;

2.3. che la ditta è provvista delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie allo svolgimento del servizio ed alla pratica della professione;

2.4. che la ditta possiede le attrezzature tecniche, la strumentazione, i mezzi ed i materiali richiesti per l'espletamento del servizio e che questi risultano tali da garantire la continuità dello stesso anche di fronte ad imprevisti ed alla necessità di provvedere alle sostituzioni derivanti da eventuali manutenzioni ordinarie e/o straordinarie;

2.5. che la ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna ad attivare una sede - operativa nel territorio della Provincia di Piacenza, qualora non risulti già attivata;

2.6. che la ditta si impegna, in caso di aggiudicazione ed in presenza di una sostituzione del personale addetto al servizio superiore al 50% ad affiancare per dieci giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente.

f) dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa interessata in cui il concorrente attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1994.

11. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti cui ai punti a), b), c), d), f) del presente bando di gara dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento. I requisiti relativi alla capacità economico finanziaria e tecnico - organizzativa di cui al punto e) del presente bando, dovranno invece essere posseduti dal raggruppamento di imprese nel suo complesso.

12. L'appalto verrà aggiudicato, con il criterio di cui all'art. 23 comma primo lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo gli elementi e le modalità indicate nella deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1851 del 22 ottobre 1997, nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza: il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

15. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 17 novembre 1998.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-30933 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando 15ª Legione della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il giorno 28 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando 15ª Legione della Guardia di Finanza - Viale A. Diaz, 170 Cagliari, una licitazione privata per la fornitura di Personal Computer client, stampanti laser di rete, laser, ink-jet e ad aghi, modem, scanner per il potenziamento delle apparecchiature informatiche dei Reparti della Guardia di Finanza della Sardegna. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994. Il prezzo complessivo della fornitura è di L. 190.000.000 (centonovantamiloni), I.V.A. esclusa, trasporto e consegna compresi, che avverranno entro un mese dalla stipulazione del contratto, presso questo Comando sito in Viale Diaz n. 170. L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso (I.V.A. esclusa) ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e tenuto conto delle caratteristiche minimali e dei prezzi massimi per ogni singolo componente, indicati sul capitolato allegato alle lettere d'invito. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Le ditte che intendessero concorrere, per essere invitate, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire entro il 16 dicembre 1998:

documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata;

dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13 comma primo, lettera c) e art. 14 comma primo, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese. La domanda in carta legale da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire entro il 16 dicembre 1998 al Comando 15ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Viale A. Diaz, n. 170, Cagliari, in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente, contiene istanza di partecipazione a gara per la fornitura di apparecchiature informatiche con scadenza 16 dicembre 1998». La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione. La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 18 dicembre 1998. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 15ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Cagliari, tel. 07034802229.

Il comandante della legione: Col. Fabrizio Castricone.

S-25630 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Si rende noto che sul Foglio annunci legali della Provincia di Milano n. 88 del 14 novembre 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della rivendita generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Brugherio nella seguente zona: locali commerciali ubicati in via Sciviero dal civico n. 13 al civico n. 19 compresi.

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di L. 57.722.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 14,30 del giorno 17 dicembre 1998.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale di Noia

C-31143 (A pagamento).

NUVOLICCHIA S.r.l.
Società mista pubblico-privata

Sede in piazza al Serchio (LU) - Via Cementeria 22

Estratto avviso di gara - licitazione privata per appalto lavori di bonifica dell'area sede dell'ex cementificio da adibire ad area per insediamenti produttivi, importo complessivo a base d'appalto L. 3.000.000.000.

Si rende noto che questa società esperirà licitazione privata con procedura accelerata, per l'aggiudicazione dei lavori di bonifica area sede ex cementificio da adibire ad area per insediamenti produttivi, secondo il criterio del massimo ribasso da applicarsi con un unico ribasso percentuale sull'importo a base di appalto di L. 3.000.000.000 ai sensi dell'art. 21 comma primo, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex cat. 2) per L. 3.000.000.000.

L'avviso integrale è disponibile presso Città Futura Soc. Coop. a r.l. via S. Chiara, 9 - Lucca, tel. 0583 490920 fax 0583 490921.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 16 dicembre 1998 c/o Comune di Piazza al Serchio (LU).

Piazza al Serchio, 24 novembre 1998

Il presidente: dott. Pasquale Nardini.

S-25691 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Direzione Generale degli Affari Civili
e delle Libere Professioni - Ufficio VI

Roma, via Arenula n. 70

Tel. 06/68852151 - Fax 06/68892635

Il Ministero di grazia e giustizia indice una licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia sito in Roma, piazza Cavour, con applicazione del criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 citato.

L'esecuzione del servizio è riservata alle imprese esercenti l'attività di pulizia in regola con le prescrizioni di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82. Oggetto del contratto: svolgimento dei lavori di pulizia del Palazzo di Giustizia di Roma, piazza Cavour, e fornitura di carta igienica, carta asciugamano e sapone liquido per le esigenze del suddetto immobile con le modalità meglio precisate nel capitolato d'oneri e nella lettera d'invito.

Numero di riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

Durata del contratto: tre anni dalla data della sua stipulazione.

Importo a base d'asta: L. 1.720.000.000 (unmiliardosettecentoventimilioni) annui I.V.A. esclusa. L'offerta deve riguardare, il costo totale delle prestazioni richieste con specifica del costo unitario orario della manodopera utilizzata.

Non sarà consentita la presentazione di offerte in variante o per una parte soltanto del servizio in questione.

È esclusa la facoltà di subappalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta se ritenuta conveniente, ovvero inferiore al prezzo a base d'asta.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio accettazione del Ministero di grazia e giustizia, in via Arenula n. 70, Roma, entro le ore 12 del 14 dicembre 1998. Farà fede il timbro di ricezione da parte del Ministero di grazia e giustizia.

Requisiti per la partecipazione alla gara: nella domanda di partecipazione le ditte concorrenti dovranno fornire:

A) documentate informazioni in ordine a:

A1) principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

B) idonee certificazioni in ordine a:

B1) iscrizione camera di commercio o, per le imprese di altri Stati membri CEE, equipollente ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente bando;

B2) iscrizione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

C) dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1998 in ordine a:

C1) posizione del prestatore del servizio con particolare riguardo all'assenza di condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575 e di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

C2) fatturato globale dell'impresa e quello relativo ai servizi di pulizia, secondo le scritture contabili degli ultimi tre esercizi, non inferiore a L. 1.720.000.000 (unmiliardosettecentoventimilioni) annui, indicando altresì la percentuale di incidenza sul fatturato, del costo sostenuto per il personale;

C3) strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per l'esecuzione del servizio;

C4) numero dei dipendenti impiegati dall'impresa alla data di pubblicazione del presente bando.

In ogni caso con la lettera d'invito, unitamente alla cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta e ad eventuali ulteriori informazioni, verrà richiesta idonea certificazione in sostituzione delle dichiarazioni di cui alla lett. C).

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 è ammesso il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, purché sia garantito l'espletamento del servizio e della fornitura come descritti nel capitolato d'oneri da parte di un'unica impresa (capo gruppo o mandante) per tutta la durata del contratto.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 10 gennaio 1999.

Il presente bando viene spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 novembre 1998.

Roma, 3 novembre 1998

Il direttore generale: Fabrizio Hinna Danesi.

C-31144 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 12

San Benedetto del Tronto

Bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento delle coperture assicurative

L'Azienda U.S.L. n. 12 della Regione Marche, con sede legale in San Benedetto del Tronto (A.P.), via Manara n. 7, cap. 63039, tel. 0735/793227, fax 0735/793206, indice, a norma del decreto legislativo n. 157/1995, un pubblico incanto per l'affidamento delle coperture assicurative di seguito indicate costituenti un unico lotto:

polizza RCT. O - premio a base d'asta trienn. L. 975.000.000;

polizza incendio - premio a base d'asta trienn. L. 45.000.000;

polizza infortuni donatori sangue - premio a base d'asta trienn. L. 60.000.000;

polizza infortuni medici convenzionati premio a base d'asta trienn. L. 126.000.000;

polizza furto - premio a base d'asta trienn. L. 24.000.000;

polizza kasko dipendenti in missione con auto di proprietà - premio a base d'asta trienn. L. 48.000.000;

polizze responsabilità civile autovetture - premio a base d'asta trienn. L. 90.000.000.

Categoria del servizio 814.

Le compagnie dovranno presentare offerta per tutti i lotti. L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito alla lett. a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della compagnia o agenzia delegata, che avrà offerto, per il triennio, il premio globale lordo più basso riferita a tutte le polizze. La durata dei contratti è di 3 (tre) anni e dovranno essere sottoscritti con immediatezza, entro massimo 5 (cinque) giorni dall'aggiudicazione e messi in copertura. La compagnia, o agenzia delegata, che intende partecipare alla gara dovrà presentare offerta presso lo studio del notaio Tommaso Faenza via XX Settembre, n. 15 San Benedetto del Tronto, cap. 63039, entro e non oltre le ore 19 del giorno 28 dicembre 1998.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le compagnie che non si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 3, ultimo comma, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, e che a norma degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 siano in possesso della capacità economica, finanziaria e tecnica secondo le specifiche indicazioni contenute nel capitolato di gara.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di prestatori di servizi assicurativi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per la gestione dei contratti oggetto della presente gara l'azienda U.S.L. si potrà avvalere, d'intesa con la compagnia aggiudicataria o agenzia delegata, della collaborazione di un Broker.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea il 2 novembre 1998.

Ulteriori informazioni e i documenti di gara possono essere richiesti al Servizio Provveditorato - Economato dell'azienda U.S.L. n. 12 entro e non oltre le ore 12 del 16 dicembre 1998, tel. 0735/793262.3.0 fax 0735/793271.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in data 29 dicembre 1998 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Tommaso Faenza, via XX Settembre, 15 - 63039 San Benedetto del Tronto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

San Benedetto del Tronto, 2 novembre 1998

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-31145 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Codice fiscale n. 80014700738

1. Maricommi Taranto, via Acton zona Corvisea - 74100 Taranto.

2. Licitazione private in ambito nazionale.

3.a) Come sarà specificato nella lettera invito;

b1.) servizio per la fornitura di circa n. 25 ca. pasti servizio catering (colazione, pranzo e cena) per le esigenze del personale di Mariradar Lecce (zona S. Cataldo) per l'anno 1999.

4. Consegna presso Mariradar Lecce.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 7 dicembre 1998. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. (Omissis).

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi dal giorno indicato al punto 15 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto della impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) dichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo alla fornitura di cui all'argomento riferita agli ultimi tre esercizi finanziari;

d) autorizzazione sanitaria rilasciata ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di disciplina igienica non anteriore a sei mesi;

e) idonee referenze bancarie.

L'A.D., se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico/economica.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

11. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo ente appaltante.

12. (Omissis).

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 20 novembre 1998.

Il dirigente: C.V. Daniele Lenzo.

C-31146 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara

1. Nome, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'Amministrazione. Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex: 220225 UNIVTO I - Telefax: 39-11-6707259 - Tel. 39-11-6707257 - 6702436.

2. Categorie di servizio e descrizione: Fornitura del «Servizio Reference» così articolato:

a) apertura, chiusura e sorveglianza sale di lettura e consultazione;

b) consulenza e informazione agli utenti per l'uso degli strumenti bibliografici e per l'interrogazione del catalogo in linea e servizio di document delivery;

c) distribuzione del materiale bibliografico e riorganizzazione delle scaffalature;

d) trattamento catalografico di documenti, nell'ambito dei sistemi informativi bibliotecari dell'Università e secondo gli standard adottati a livello nazionale e internazionale.

N. 3 lotti distinti:

lotto I: importo a base di gara L. 2.045.064.000 oltre I.V.A. di legge;

lotto II: importo a base di gara L. 2.909.455.000 oltre I.V.A. di legge;

lotto III: importo a base di gara L. 1.297.025.000 oltre I.V.A. di legge.

Numero di riferimento CPC 96.

3. Luogo della prestazione: varie sedi universitarie distribuite in Torino ed Orbassano nei lotti di cui al punto 2.

4.a) -;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: la gara è indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1.b);

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: le Imprese aggiudicatrici dovranno comunicare all'Ente appaltante il nominativo di un referente con il quale tenere i contatti durante l'esecuzione del contratto stesso.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: possono essere presentate domande di partecipazione per tutti i tre lotti. Ciascun partecipante può aggiudicarsi un solo lotto. Si procederà all'aggiudicazione dei lotti seguendo l'ordine risultante da sorteggio. Le eventuali offerte dei partecipanti che si sono aggiudicati un lotto non saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

6.-7. -.

8. Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 2001.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10.a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 dicembre 1998 ore 12 a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale nte consegna «in corso particolare», previa affrancatura, in plico chiuso all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Protocollo;

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 5 gennaio 1999.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: le Imprese partecipanti alla gara dovranno costituire cauzione provvisoria nella misura di 1/20 dell'importo a base di gara ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 art. 1. Le Imprese aggiudicatrici dovranno costituire cauzione definitiva nella misura 1/20 dell'importo complessivo contrattuale.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori dei servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare. La domanda di partecipazione, in carta legale da L. 20.000, sottoscritta a pena di esclusione dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile e per esteso, deve contenere - a pena di esclusione - le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizioni alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o equivalente per le Imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) menzione di uno o più Istituti bancari disposti a rilasciare attestati sulla capacità economica e finanziaria dell'Impresa;

d) fatturato globale per i servizi analoghi a quelli di cui al punto 2 relativamente agli esercizi 1995-1996-1997;

e) elenco dei contratti dei servizi analoghi a quelli di cui al punto 2 esercizi 1995-1996-1997 con indicazione dell'importo, della data, del committente e della durata.

Deve essere specificato che l'Impresa abbia svolto nel triennio anzidetto almeno un contratto di importo pari al 10% dell'importo a base di gara con riferimento al lotto cui l'Impresa partecipa.

In caso di presentazione della domanda di partecipazione alla gara relativamente a più lotti - l'importo a base di gara relativo al lotto cui l'Impresa partecipa - si considera riferito al lotto con l'importo più elevato;

f) dichiarazione che il servizio sarà svolto da personale qualificato con formazione adeguata alla natura del servizio.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di Imprese le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c) ed f) devono essere rese da ciascuna Impresa; i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che le dichiarazioni relative devono essere rese da ciascuna Impresa raggruppata per la parte di sua competenza.

Per i requisiti di cui ai punti *d)* ed *e)* nel caso di servizi precedentemente prestati in associazione, gli importi devono essere computati considerando le quote percentuali dell'Impresa candidata.

L'Impresa che fa parte di un raggruppamento temporaneo non può, a pena di esclusione, far parte di altri raggruppamenti né concorrere a titolo individuale.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare l'offerta: aggiudicazione ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1-b) (procedura ristretta - appalto concorso) in base ai parametri, in ordine decrescente di importanza, indicati nella lettera di invito.

L'Amministrazione, per la valutazione delle offerte che presentino carattere anormalmente basso, procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni: è vietato subappaltare in tutto o in parte il servizio oggetto dell'appalto. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione apporre la seguente dicitura: «Appalto-concorso per l'affidamento del servizio reference presso le biblioteche universitarie - 1° aprile 1999/31 dicembre 2001 lotto/i n. Domanda di partecipazione».

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Università degli Studi di Torino: tel. 39-11/6707257 - 6702436.

Si chiede che nella domanda di partecipazione siano specificati chiaramente l'indirizzo ed il numero di fax presso cui il concorrente desidera siano recapitate le comunicazioni relative alla gara. I dati personali dei concorrenti (relativi alla persona giuridica o alle persone fisiche) acquisiti nell'ambito del procedimento di gara vengono raccolti dall'università e, in parte, registrati in appositi verbali - non esistono albi o registri di imprese presso l'Ente committente - e conservati negli archivi degli uffici competenti.

Tali dati sono destinati ad identificare i candidati alla gara e a verificare taluni dei requisiti di partecipazione alla procedura medesima, hanno natura obbligatoria e il rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni. I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto saranno diffusi mediante la pubblicazione dei risultati di gara nelle forme previste dalla legge. I dati personali raccolti nell'ambito del procedimento di gara in oggetto, in capo all'impresa aggiudicataria, potranno essere comunicati alle Autorità competenti (Casellario giudiziale, INPS, prefettura, ecc.) per l'acquisizione degli accertamenti dovuti con riguardo a taluni dei presupposti per la sottoscrizione del contratto.

16. Data dell'invio del bando: 3 novembre 1998.

17. Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-31147 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. - FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

Questa Azienda intende procedere all'acquisizione di beni e servizi per l'anno 1999 mediante distinte gare a trattativa privata di seguito indicate:

- 1) carta a modulo continuo ed etichette per laboratorio analisi;
- 2) sacchi in polietilene; 3) riviste; 4) materiale fotografico; 5) targhe e timbri; 6) calzature; 7) riproduzioni disegni; 8) smaltimento liquido RX; 9) sterilizzazione ad ossido di etilene; 10) materiale di consumo per ortopedia; 11) materiale di sterilizzazione; 12) P.C.M. per chirurgia; 13) ferri per chirurgia contenitori per sterilizzazione ferri e strumentario vario; 14) materiale di consumo per E.C.G.EEG, ecc.; 15) lenti intraoculari; 16) deflussori e sacche; 17) sacche raccolta urina; 18) dispositivi elastomerici; 19) prodotti galenici; 20) vaccino antinfluenzale; 21) sacche NPd; 22) medicinali nuovo inserimento PTL; 23) marche auricolari servizio veterinario; 24) attrezzature sanitarie; 25) attrezzature per ufficio; 26) attrezzature tecnico-economiche;

- 27) acquisti automezzi; 28) lavaggio automezzi; 29) riparazione acquisto pneumatici; 30) riparazioni meccaniche; 31) riparazione carrozzeria; 32) fornitura pile; 33) materiale trasmissione dati; 34) materiale ingegneria clinica; 35) materiale edile; 36) riparazione elettrauto; 37) carburanti e lubrificanti; 38) mezzi di contrasto radiologico; 39) strisce reattive per C.A.D.; 40) materiale di consumo e vetreria per citodiagnostica; 41) coloranti e reagenti per citodiagnostica; 42) service reagenti e strumentazione per ematologia; 43) service reagenti e strumentazione per determinazione VES; 44) reagenti per chimica clinica-metaboliti; 45) service reagenti e strumentazione per ormoni steroidi; 46) reagenti per chimica clinica-enzimi; 47) service reagenti e strumentazione per immunologia proteine specifiche; 48) service reagenti e strumentazione microbiologia; 49) service reagenti e strumentazione immunodiagnosi epatiti virali, Hiv, marcatori tumorali; 50) ecocardiografi; 51) apparecchio per ultrafiltrazione; 52) trapano a batteria per S.O.; 53) attrezzatura varia per sala gessi; 54) broncoscopia a fibre ottiche per adulto; 55) otoscopi; 56) sfigmomanometri; 57) portatile per indagini radiologiche al letto; 58) sonde ecografiche; 59) gastroscopio; 60) stimolatore magnetico cerebrale; 61) tavolo operatorio per chirurgia ortopedica; 62) motore ad aria compressa; 63) letto bobath; 64) mammografo; 65) colposcopio con video; 66) telemetria tocografica; 67) monitor terapia intensiva; 68) cicloergometro; 69) centrifuga; 70) distillatore; 71) telecomandato; 72) ecografi; 73) attrezzature per ambulatorio oculistico; 74) laringoscopia secondo stuckrad Rinoscopio; 75) Misuratore di cloro igrometro; 76) software e hardware; 77) sistemi informatici; 78) emodinamica e angioplastica.

Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 50/1992. Per informazioni rivolgersi Ufficio Economato/Provveditorato - Corso Isonzo, 10 - Tel. 0532/235300. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 novembre 1998.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lalla Buora

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

C-31149 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. - FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

1. L'Azienda U.S.L. - Tel. 0532/235111 - Fax 0532/247092 intende procedere all'acquisizione di beni mediante distinte gare a licitazione privata di seguito indicate:

2. Importi annui I.V.A. compresa:

2.1) materiale di sutura e suturatrici - L. 800.000.000;

2.2) farmaci - L. 8.000.000.000;

2.3) reattivi e sistemi analitici per laboratorio analisi - L. 2.000.000.000.

3. Data di avvio delle procedure: entro marzo 1999.

4. Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalla Dir. 93/36 CEE e dalla legge regionale dell'Emilia-Romagna n. 50/1992. Per informazioni rivolgersi Ufficio Economato/Provveditorato - Corso Isonzo, 10 - Tel. 0532/235300. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

5. Data invio alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 20 novembre 1998.

6. Data di ricevimento da parte delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: —.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lalla Buora

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

C-31150 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di rifacimento dell'illuminazione, dei quadri elettrici, della distribuzione principale e realizzazione di cabina elettrica ed impianto di messa a terra a servizio dell'edificio demaniale sede degli uffici della Direzione compartimentale delle dogane di Napoli, via A. De Gasperi n. 20, Napoli.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 904.302.450.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle finanze - capitolo 8205 anno 1993.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 250.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31152 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di sistemazione straordinaria per il ripristino delle facciate esterne dell'edificio demaniale sede delle dogane di Napoli, via A. De Gasperi n. 20, Napoli.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 1.498.853.131.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di esecuzione: mesi 8 (otto).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle finanze - capitolo 8205 anno 1993.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 300.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G2 per l'importo di L. 750.000.000 e S6 per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31153 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di costruzione della nuova dogana nel porto di Salerno compresa la progettazione esecutiva.

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 5.354.450.923.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Tempo di redazione del progetto esecutivo: giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione.

Penale: L. 2.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Tempo di esecuzione: mesi 12 (dodici).

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle finanze - capitolo 8205 anno 1993.

Pagamenti: rate di acconto pari a nette L. 750.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie G1 per l'importo di L. 3.000.000.000 e G11 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», via Melisurgo n. 15 interno 11-bis, Napoli, tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
 dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31154 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO
 Zona dell'Elba

Avviso di gara, mediante licitazione privata, per appalto servizio di cucina per i degenti e di mensa per i dipendenti della zona dell'Elba.

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 di Livorno - zona dell'Elba - loc. San Rocco, 57037 Portoferraio (LI), tel. 0565/938860, fax 0565/915914.

2. Categoria del servizio a descrizione - cat. 17 CPC n. 64 decreto legislativo n. 157/1995, servizio di cucina per i degenti del presidio ospedaliero di Portoferraio e di mensa per i dipendenti della zona dell'Elba dell'Azienda USL n. 6 - Importo a base di gara L. 3.500.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione del servizio - locali cucina del presidio ospedaliero di Portoferraio in loc. San Rocco.

4. Numero dei lotti in cui è diviso il servizio: lotto unico.

5. Numero minimo e numero massimo dei concorrenti da invitare: numero minimo 5, numero massimo 20.

6. Durata del contratto: cinque anni a decorrere da 1° febbraio 1999.

7. Raggruppamenti di imprese: ammessi previa presentazione di specifiche istanze di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono partecipare ed a condizione che almeno una di esse abbia i requisiti minimi come indicati al punto n. 11.

8. Termine di presentazione delle domande: ore 12 del giorno 16 dicembre 1998. Domande da inviare in carta semplice ed in lingua italiana al seguente indirizzo: Azienda USL n. 6, zona dell'Elba, ufficio protocollo, loc. San Rocco, 57037 Portoferraio (LI).

9. Termine entro il quale l'Amministrazione appaltante procederà all'invio della lettera di invito: massimo 30 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'istanza.

10. Importo cauzione provvisoria da presentarsi secondo le modalità indicate nella lettera di invito a gara: L. 175.000.000 pari al 5% dell'importo a base di gara.

11. Documenti da allegare all'istanza di partecipazione:

a) certificati dei servizi prestati nell'ultimo triennio da cui risulti per ciascuno dei tre esercizi precedenti (1995/1997) un fatturato annuo, riferito alla ristorazione ospedaliera, pari a due volte l'importo a base di gara annuo di L. 700.000.000.

b) dichiarazione che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative a contattare con la pubblica amministrazione.

12. Criteri di aggiudicazione: all'offerta valida contenente il prezzo complessivo più basso.

13. Termine di validità dell'offerta: n. 150 giorni dalla scadenza nel termine per la presentazione dell'offerta.

Il responsabile di zona: dott. Vanno Segnini.

C-31155 (A pagamento).

COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE

Piazza De Gasperi n. 1
Tel. 02/990731 - Fax 02/9952515

È indetta asta pubblica per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15, per appalto lavori di realizzazione del prolungamento della circonvallazione Nord del tratto compreso tra la SS. Varesina e il comune di Lainate da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso su opere a corpo poste a base di gara. Le offerte dovranno pervenire al comune entro le ore 12 del 18 dicembre 1998, pena esclusione. Importo a base dell'appalto: L. 1.440.000.000 per opere a corpo. Le imprese interessate possono chiedere copia del bando integrale di asta alla Segreteria generale del comune e rivolgersi per qualsiasi precisazione o chiarimento all'ufficio tecnico del comune di Garbagnate Milanese.

Il dirigente dell'area servizi al territorio:
Volpi geom. Ambrogio

C-31156 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Piazza Municipio n. 5
Tel. 0161/596306/293 - Fax 0161/596215

Avviso di gara -

Il comune di Vercelli indice asta pubblica per il 18 dicembre 1998 alle ore 10 per la vendita di due lotti di terreno agricolo nel comune di Quinto Vese denominati: Coda Codetta dell'importo base di L. 170.000.000 e S. Ambrogio dell'importo base di L. 43.000.000 da aggiudicare ai sensi degli articoli 69, 73 lettera a) e 74 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Copia del bando è a disposizione dell'ufficio patrimonio, comune di Vercelli.

Vercelli, 23 novembre 1998

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

C-31157 (A pagamento).

COMUNE DI VERCELLI

Piazza Municipio n. 5
Tel. 0161/596306/293 - Fax 0161/596215

Avviso di gara

Il comune di Vercelli indice asta pubblica per il 22 dicembre 1998 alle ore 10 per la vendita di due lotti di terreno agricolo nel comune di Vercelli denominati: appezzamento Isola dell'importo base di L. 18.000.000 e appezzamento Barasone a notte e Barasone a giorno dell'importo base di L. 161.000.000 da aggiudicare ai sensi degli articoli 69, 73 lettera a) e 74 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Copia del bando è a disposizione dell'ufficio patrimonio, comune di Vercelli.

Vercelli, 23 novembre 1998

Il sindaco: dott. Gabriele Bagnasco.

C-31158 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO

Vasto

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano (Chieti) Tel. 0872/7031 Fax 0872/46189.

2. Categoria 17, numero di riferimento CPC 64.

Progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di lavanderia, con il servizio novennale di lavano di biancheria piana, confezionata, divise, materassi ed accessori occorrenti alle strutture ospedaliere e territoriali dell'intera Azienda U.S.L. di Lanciano - Vasto, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 25.650.000.000;

3. L'impianto dovrà essere realizzato in Gissi ed il servizio è destinato principalmente agli ospedali di Lanciano, Atesa, Casoli, Vasto e Gissi;

5. L'offerta è da presentare per l'intero servizio richiesto;

7. Durata del contratto anni nove;

8.a) Copie della documentazione possono essere richieste all'ufficio Provveditorato della Azienda - stesso indirizzo punto 1) fax 0872/703415;

b) i documenti ed eventuali altre informazioni complementari possono essere richiesti entro 30 giorni dall'invio del presente bando all'ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

9.a) L'offerta dovrà pervenire con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla data di apertura delle offerte;

b) indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua italiana;

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di delega notarile;

b) le offerte verranno aperte alle ore 10 del giorno 21 gennaio 1999 presso il Servizio Provveditorato della Azienda USL in Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano;

11. Viene richiesta una cauzione provvisoria di L. 57.000.000 in sede di offerta da costituire in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982. La cauzione definitiva sarà richiesta del 5% dell'importo contrattuale.

12. Le modalità di finanziamento e pagamento sono specificate nel capitolato speciale d'appalto;

13. Gli eventuali raggruppamenti temporanei di impresa devono uniformarsi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento non possono partecipare ad altro raggruppamento nell'ambito della presente gara né parteciparvi a titolo individuale;

14. Condizioni minime di carattere economico e tecniche: le imprese dovranno, pena l'esclusione dalla gara, presentare le seguenti documentazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo dei servizi tessili similari realizzato negli ultimi tre esercizi - tale importo non può essere inferiore a complessive L. 10.000.000.000;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria 5b per almeno L. 6.000.000.000.

d) dichiarazione che attesti di aver effettuato almeno una ristrutturazione o costruzione di lavanderie negli ultimi tre anni per un valore di contratto singolo di L. 1.500.000.000.

15. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 giorni dall'apertura delle offerte;

16. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa sulla base dell'esame tecnico comparativo dei progetti presentati ed all'analisi dei relativi prezzi offerti, da determinarsi sulla base dei seguenti criteri:

1) qualità punti 60,00 - La qualità del progetto-offerta presentato sarà valutata premiando soluzioni innovative che assicurano la qualità finale del servizio secondo i seguenti criteri:

Valutazione del materiale tessile offerto, sistemi di lavaggio e di disinfezione proposti, mantenimento delle caratteristiche dei materiali punti 20;

Qualità dell'impianto e delle attrezzature proposte, soluzione di mantenimento e manutenzione punti 20;

Qualità del servizio proposto punti 10;

Tempi di realizzazione del progetto punti 10.

Il punteggio della qualità sarà la somma dei punti ottenuti per i singoli criteri. La ditta che non riesce ad ottenere almeno il 50% del punteggio massimo per ogni criterio viene esclusa dalla gara.

2) prezzo punti 40,00 - I 40 punti disponibili per il prezzo del servizio offerto saranno attribuiti con la seguente procedura:

Viene preso come riferimento il costo annuo complessivo, presunto del servizio, comprensivo delle quote per l'ammortamento per la realizzazione dell'impianto calcolate per le quantità presunte di capitolato.

Al costo annuo complessivo più basso saranno attribuiti 40 punti ed agli altri punteggi inversamente proporzionali;

L'appalto verrà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (punteggio qualità + punteggio prezzo).

17. L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato contenente l'indicazione della gara e della Ditta offerente. Tale plico dovrà contenere altri due plichi sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e con l'indicazione del contenuto: il primo contenente l'offerta dei prezzi ed il secondo tutta la restante documentazione richiesta per la gara (elaborati tecnici, documenti, cauzione); L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta nel caso questa venga ritenuta vantaggiosa.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 novembre 1998.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio di cui al punto 17: 20 novembre 1998.

Il direttore generale: ing. Domenico Recchione.

C-31161 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Legione Allievi della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione

Bando di gara

Il giorno 22 dicembre 1998, presso il Comando Legione Allievi della Guardia di Finanza, via delle Fiamme Gialle n. 18/20, Lido di Ostia, Roma, sarà esperita una licitazione privata per l'acquisizione di apparati informatici vari, per un importo presunto di L. 110.000.000.

La licitazione privata sarà eseguita facendo ricorso alla procedura d'urgenza, attesa la necessità di acquisire, in tempi brevi, i materiali di cui trattasi.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte interessate, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Le ditte che intendono concorrere, per essere invitate, dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), art. 12 comma primo, art. 13 comma primo, lettere a) e c) e art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Legione Allievi della Guardia di Finanza, ufficio amministrazione - S.A., via delle Fiamme Gialle n. 18/20, 00122 Lido di Ostia, Roma.

La lettera di invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il giorno 11 dicembre 1998.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Comando, tel. 06/564912226.

Il capo dell'ufficio amministrazione:
ten. col. Franco Caldaroni

C-31160 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE
DEI MONOPOLI DI STATO DI MILANO

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano n. 88 del 14 novembre 1998 è stato pubblicato l'avviso d'asta per l'appalto della Rivendita Generi di Monopolio da istituirsi nel comune di Milano nella seguente zona: Tutti i locali commerciali di viale Faenza dal civico n. 21 al civico n. 29 (lato numeri dispari) escluso il supermercato A&O.

La rivendita in questione avrà un reddito presunto di lire 51.826.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore 14,30 del giorno 18 dicembre 1998.

Il dirigente
direttore del compartimento: dott. Pasquale Di Noia

C-31162 (A pagamento).

A.C.T.V.
Azienda Consorzio Trasporti Veneziano

Avviso di gara

1. Ente Appaltante: A.C.T.V. - Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Venezia - Cannaregio 3935 - tel. 041/2722054 - fax 041/5207135.

2. Natura dell'appalto: Fornitura di autobus.

3. Luogo di consegna: Venezia Mestre.

4.a) Oggetto della fornitura: n. 12 autobus urbani da 15 mt.;

b) aggiudicazione in lotto unico.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: lunedì 14 dicembre 1998.

b) le richieste di invito dovranno essere indirizzate a A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - Cannaregio 3935 - 30121 Venezia - tel. 041/2722054 - fax 041/2722066.

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni: Le ditte invitate dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura di L.100.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% del valore del contratto.

10. Modalità di pagamento: su stati di avanzamento, a totale carico dell'Actv.

11. È consentita la partecipazione di Associazioni temporanee di Impresa di tipo orizzontale, nel rispetto delle norme in materia nonché i consorzi con attività esterna di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Codice civile già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il consorzio deve indicare le consorziate per conto delle quali presenta offerta.

12. Documentazione e requisiti: Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegati, pena il non invito alla gara:

a) certificazione/dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, costituenti causa di esclusione;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a 6 mesi; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al Registro Professionale dello stato di residenza;

c) una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, dalla quale risulti:

I) elenco e tipologia degli autobus prodotti e/o forniti durante gli ultimi tre anni, con indicazione del committente, il cui numero medio annuo non potrà essere inferiore a 12;

II) una sintetica descrizione organizzativa della società;

III) che l'Azienda, se non italiana, è presente in Italia con almeno una sede o filiale commerciale e per l'assistenza tecnica.

Le A.T.I. dovranno presentare, oltre ai documenti sopraindicati, riferiti a ciascuna impresa riunita, la seguente ulteriore documentazione:

scrittura privata autenticata per il conferimento del mandato collettivo, speciale, irrevocabile per tutta la durata dell'appalto, con rappresentanza, gratuito, alla capogruppo delle imprese riunite.

conferimento della procura all'impresa capogruppo.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le Dite qualificate nel sistema di qualificazione di imprese che producono o commercializzano autobus, istituito dall'Actv, potranno omettere di allegare alla domanda di partecipazione la documentazione indicata al punto 12.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Actv.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-31163 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 18 dicembre 1998 alle ore, asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di adeguamento al nome di prevenzione incendi dell'edificio demaniale sede degli uffici della Direzione Compartmentale delle Dogane, di Napoli, via A. DE Gasperi, n. 20, Napoli, compresa la progettazione esecutiva.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 842.299.100.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21 - comma 1 e 1-bis - della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di redazione progetto esecutivo: giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione;

Penale: Lire 1.000.000 per ogni giorno di ritardo;

Tempo di esecuzione lavori: mesi 8 (otto);

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - capitolo 8205 anno 1993;

Pagamenti: rate di acconto pari al 25% dell'importo netto contrattuale.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G 11 per l'importo di Lire 1.500.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», Via Melisurgo n. 15 interno 11-bis - Napoli - Tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31164 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 10,30, asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alla normativa antinfortunistica delle infrastrutture delle Officine Navali della Guardia di Finanza situate nel Comprensorio Demaniale di Miseno (NA).

Importo a base d'appalto per lavori a misura ed a corpo L. 499.974.694 di cui: L. 386.807.094 per le opere edili e L. 113.167.600 per impianto elettrico.

Sono dichiarate scorponabili le opere all'impianto elettrico.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'articolo 21 - comma 1 e 1-bis - della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione lavori: mesi 6 (sei);

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - capitolo 3135 anno 1998;

Pagamenti: rate di acconto pari al nette L. 80.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G 1 per l'importo di Lire 750.000.000 e G 11 per l'importo di L. 150.000.000.

È richiesto inoltre il possesso del N.O.S. e l'abilitazione ai sensi della legge 46/1990.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31165 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato Regionale alle opere pubbliche
per la Campania con sede in Napoli
 Napoli, via Marchese Campodisola n. 21
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5519234

Avviso di asta pubblica

È indetta per il giorno 17 dicembre 1998 alle ore 10,30, asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di falegnameria per la sostituzione degli interni dell'edificio demaniale sede delle Dogane, di Napoli, via A. DE Gasperi, n. 20, Napoli.

Importo a base d'appalto per lavori a misura L. 732.865.718.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21 - comma 1 e 1-bis - della legge n. 109/1994, con il limite di anomalia di cui al decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997;

Tempo di esecuzione lavori: mesi 8 (otto);

Finanziamento: opere a carico del Ministero delle Finanze - capitolo 8205 anno 1993;

Pagamenti: rate di acconto pari al netto L. 180.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria S 6 per l'importo di Lire 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati possono prendere visione del bando integrale di gara presso l'ufficio Contratti di questo Provveditorato.

Copia del suddetto bando e degli elaborati di progetto possono essere ritirati in copia, previo pagamento, presso l'eliografia «110 e Lode», Via Melisurgo n. 15 interno 11-bis - Napoli - Tel. 081/5522109.

Il capo dell'ufficio contratti:
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-31166 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Bando di preselezione per l'appalto concorso costruzione e gestione per un anno dell'impianto di depurazione.

1. Ente appaltante: comune di Benevento. Pal. Mosti, via Annunziata, 82100 Benevento, tel. 0824/772111 - fax 0824/47774.

2. Appalto concorso: disciplinato dalle disposizioni indicate agli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 integrata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni della legge 2 giugno 1995 n. 216.

2.b) Criterio di aggiudicazione prescelto: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) il prezzo delle opere, punteggio massimo 35;
 - 2) il costo di utilizzazione e di manutenzione, punteggio massimo 35.
 - 3) il valore tecnico ed estetico (con riferimento all'impatto ambientale delle opere progettate, punteggio max 22 di cui 12 per il valore tecnico, 10 per l'impatto ambientale);
 - 4) il tempo di esecuzione dei lavori, punteggio max 8;
- il calcolo dell'offerta più vantaggiosa avverrà sommando i vari punteggi parziali.

3. Luogo di esecuzione: comune di Benevento.

4. Oggetto dell'appalto: costruzione impianto di depurazione e gestione dello stesso per un anno.

Natura ed entità delle prestazioni:

esecuzione dei lavori per un totale di L. 12.520.000.000 e gestione dell'impianto per un anno per l'importo di L. 1.700.000.000;

impianto di depurazione comprensivo di opere elettromeccaniche e civili L. 12.500.000.000;

gestione impianto di depurazione per un anno a partire dall'avvio dell'impianto L. 1.200.000.000.

5. Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: categoria prevalente 12/a per L. 15.000.000.000 categoria scorporata: nessuna.

6. Termine massimo per l'esecuzione dei lavori: per l'esecuzione dei lavori termine massimo 730 giorni naturali ed esecutivi dall'ottenimento di tutti i pareri necessari.

L'Ente appaltante si riserva facoltà di recesso senza oneri nel caso in cui qualsiasi causa impedisca o renda eccessivamente ritardabile l'esecuzione delle opere.

7. Partecipazione aperta: imprese singole e associazioni temporanee secondo la vigente normativa con un limite che in caso di associazione di imprese la mandataria deve possedere l'iscrizione alla categoria 12a di almeno il 40% dell'importo.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 14 del 16 dicembre 1998.

9. Indirizzo: vedi punto 1.

9.b) A pena di esclusione, si dispone che la domanda pervenga in carta legale, in lingua italiana, a mezzo servizio postale di Stato, in plico sigillato raccomandato, sottoscritto, con firma autentica, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto.

10. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione del bando.

11. Cauzioni: termini dei commi 1 e 2 dell'art. 30 della legge n. 216/1995.

12. Finanziamento: con fondi ex Agensud per la realizzazione dell'impianto con introiti tariffari per la gestione.

13. Dichiarazione di cui ai successivi punti 13.1, 13.2, 13.3, 13.4, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8 sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o da includere in essa:

13.1) essere iscritti all'A.N.C. per la categoria ed importo richiesto ed alla C.C.I.A.A. per la gestione impianti di depurazione;

13.2) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 - VII comma della legge n. 109/1994 coordinata con decreto-legge n. 11/1995 e relativa legge di conversione n. 216/1995);

13.3) cifra d'affari globale ed in lavori (nell'ultimo triennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 art. 6, lett. b), o associazione) rispettivamente L. 30 miliardi e L. 25 miliardi. Cifra d'affari realizzata nella gestione dei servizi relativi alla gestione di impianti di depurazione nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 2.550.000.000 complessivi;

13.4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 art. 6 lett. c) di lavori, importo complessivo di: cat. 12.a) L. 15.000.000.000;

13.5) esecuzione nell'ultimo quinquennio, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 art. 6 lett. d), di uno o due lavori nella categoria prevalente:

per un solo lavoro cat. 12/a L. 6.500.000.000;

per due lavori cat. 12/a L. 8.000.000.000;

per i lavori di cui ai precedenti punti 13.3 e 13.4 deve indicarsi limitatamente alla categoria prevalente, cioè la categoria 12/a dell'A.N.C. la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto.

Nelle associazioni la percentuale degli importi indicati ai punti 13.4, 13.5 e 13.6 per le categorie prevalenti, da possedersi dalla mandataria, deve risultare non inferiore al 40%;

13.6) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

13.7) organico medio annuo e numero di dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente, almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e la cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito di cui al punto 13.4;

13.8) elenco dei principali servizi svolti dal richiedente nell'ultimo triennio. Da tale elenco dovrà risultare che il richiedente o un associato in caso di associazioni di imprese, gestisca alla data di pubblicazione del bando impianti di depurazione per almeno 100.000 abitanti equivalenti,

abbia svolto, nell'ultimo triennio, la gestione di almeno un impianto di depurazione con potenzialità di almeno 50.000 abitanti equivalenti;

14. Alla domanda vanno inoltre allegate le referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa.

15. Partecipazione aperta a: imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e segg. del decreto legislativo n. 46/1991.

16. Sono escluse le offerte in aumento, con esclusione dell'impianto di depurazione, purché con le somme disponibili si offre un lotto funzionale dello stesso.

17. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

18. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla data di licitazione, la domanda di partecipazione non vincola il comune di Benevento.

19. Ulteriori indicazioni potranno essere richieste presso il settore tecnico - Ufficio LL.PP. - Piazza Roma - Pal. ex INPS - Tel. 0824/772453 - 0824/772439.

20. Invio del bando: con procedura normale all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 13 novembre 1998.

E-mail: dsmp@tin.it

Il dirigente settore tecnico:
arch. Cosimo Boffa

C-31168 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
20ª Legione Guardia di Finanza
Uff. Amministrazione

Catanzaro, piazza del Rosario n. 11
Tel. 0961-533111 - Fax 0961-533215-533222

Avviso di licitazione privata
(con procedura accelerata)

Nel mese di dicembre 1998, sarà esperita presso il comando in istestazione una licitazione privata per la fornitura di n. 68 personal computers pentium II 350 MHZ completi di stampanti e Windows/98+ office professional/97.

La gara sarà effettuata ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 573/1994.

Il prezzo unitario a base d'asta è fissato in L. 3.500.000 (tre milioni cinquecentomila) I.V.A. esclusa, per un importo complessivo di L. 238.000.000 (duecentotrentottomilioni).

Le caratteristiche tecniche saranno espone in maniera dettagliata nella lettera di invito.

L'aggiudicazione della fornitura verrà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del suddetto regio decreto verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese, che intendano concorrere, invieranno la domanda di adesione preliminarmente via fax, che si impegneranno a confermare successivamente in carta legale da L. 20.000 entro e non oltre le ore 8 del 9 dicembre 1998. Inoltre, a corredo della suddetta domanda, le ditte invieranno:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio in originale o copia autenticata;

2) la documentazione prevista all'art. 11, 1° comma, lett. a), b), d) ed e) 13 comma 1, lett. a) e c), 14 lett., a) b) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, recante data non anteriore a sei mesi dal periodo fissato per la gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara, su cui dovranno essere indicate il numero di telefono e di fax dell'impresa, non vincola le amministrazioni della Guardia di Finanza.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Ulteriore informazioni potranno essere richieste al citato Comando Legione - Ufficio operazioni - Capo sezione informatica - Tel. 0961/533205 (orario ufficio).

Il comandante della legione:
Col.t.sfp. Stefano Pitino

C-31169 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara. Servizio gestione sportello informagiovani anno 1999.

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'Albo pretorio dal 30 novembre 1998.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 28 dicembre 1998.

Il funzionario responsabile: Gargiullo Aniello.

C-31176 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara. Servizio manutenzione assicurativa HW CED comunale per la durata di anni tre.

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'Albo pretorio dal 23 novembre 1998.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 28 dicembre 1998.

Sant'Agnello, 12 novembre 1998

Il funzionario responsabile: Gargiullo Aniello.

C-31175 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE
PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI
FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via Mariano Semmola

Servizio Provvt/Economato: tel. 081/5903475 - Fax 815

Codice fiscale n. 00911350635

Bando di gara

In esecuzione del provvedimento n. 774 del 29 ottobre 1998 viene indetta gara a licitazione privata, con le modalità previste dal decreto legislativo n. 157/1995 (categoria 17, numero riferimento CPC 64), con procedura di urgenza di cui all'art. 10 comma 8 lett. a) e b) del citato decreto legislativo (l'attuale contratto scade il 15 gennaio 1999), per l'aggiudicazione, per il periodo di tre anni, del servizio di gestione della cucina e mensa dell'Istituto per la preparazione dei pasti per i degenti, dipendenti e visitatori, con contestuale ristrutturazione «ex novo» dei locali adibiti a cucina e mensa, per un importo annuo presunto di L. 2.800.000.000 + I.V.A. e con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma I lett. b) del già citato decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

A) Prezzo: massimo punti 50;

B) Valore tecnico qualitativo della ristrutturazione del complesso cucina e mensa, in relazione anche alla qualità e quantità delle attrezzature varie e stoviglie, ricavato dalla relazione tecnica e dagli elaborati allegati all'offerta economica: massimo punti 15;

C) Il sistema che adotta l'azienda riferito all'autocontrollo HACCP (Art. 3 decreto legislativo n. 155/1997): massimo punti 15;

D) Caratteristiche funzionali del servizio, anche con riferimento all'organico del personale: massimo punti 7;

E) Certificato ISO 9002, del sistema di qualità aziendale ai sensi della serie UNI EN 29000, rilasciato da organismo accreditato Sincert: punti 7;

F) Esperienze specifiche nel settore di gestione cucina e mensa: massimo punti 6.

Sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese; si applicano, a riguardo, le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, in plico chiuso e con l'indicazione, tassativa ed a pena di esclusione, sul frontespizio, della dicitura: «Preselezione per la licitazione privata triennale per la gestione cucina e mensa con relativa ristrutturazione», domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 8 dicembre 1998, al seguente indirizzo Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, via Mariano Semmola 80131 Napoli, a tal proposito fa fede il protocollo dell'Ente e non il timbro postale.

L'istanza dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di ATI tale dichiarazione deve essere presentata da tutte le associate;

2) certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere o certificazione equipollente così come indicato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione e l'attivazione dell'oggetto sociale (Ristorazione), da almeno tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di prequalificazione, nonchè, ai sensi dell'art. 8, comma 8, lett. D, legge 29 dicembre 1993 n. 580, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581:

i titolari di cariche e/o qualifiche;

che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata sta e ciò negli ultimi tre anni; in caso di ATI il certificato deve essere presentato da tutte le associate;

3) dichiarazione attestante l'importo globale del fatturato realizzato negli ultimi tre anni (95-96-97), con il rispettivo importo, data e destinatario, il cui importo complessivo deve essere pari o superiore a L. 20 miliardi escluso I.V.A.; in caso di ATI è ammessa la cumulabilità degli importi tra le associate;

4) due idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata dall'Istituto di Credito, le quali attestino che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed abbia l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione dell'appalto in questione; in caso di ATI è sufficiente che il documento sia presentato dalla sola Capogruppo;

5) dichiarazione del numero dei dipendenti, nonchè il numero medio annuo dei dirigenti e impiegati negli ultimi tre anni (95-96-97), con il relativo titolo di studio e professionale;

6) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante attesti che l'Azienda adotta il processo di autocontrollo di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997, atto a garantire che la preparazione, la trasformazione, la fabbricazione, il confezionamento, il deposito, il trasporto, la distribuzione, la manipolazione, la vendita o la fornitura, compresa la somministrazione, dei prodotti alimentari viene effettuata in modo igienico; in caso di ATI tale documentazione può essere presentata da una delle associate;

7) dichiarazione del titolare o legale rappresentante, con cui attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa dal medesimo rappresentata abbia in comune il titolare e/o amministratore o procuratore con poteri di rappresentanza o direttore tecnico o che esistano altre forme di collegamento anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in caso di ATI la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le associate;

8) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'impresa, con cui attesti di aver visitato i luoghi di esecuzione del servizio; di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari ai fini della remunerabilità dei prezzi offerti, da intendersi comprensivi di ogni e qualsiasi onere e magistero per dare il servizio a perfetta regola d'arte; in caso di ATI la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le associate.

Le dichiarazioni di cui sopra (punti 1, 3, 5, 6, 7, 8), dovranno essere rese ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche e potranno essere contestualmente riportate in un unico foglio bollato.

Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in 20 giorni dalla data di invio delle lettere di invito, tenuto conto che l'offerta può essere fatta solo a seguito di visita dei luoghi (art. 10, punto 7 decreto legislativo n. 157/1995).

Questa amministrazione non si avvarrà di quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/1995 per cui non verrà ammessa alla gara la ditta se risulti mancante, incompleta o irregolare, alcuno dei documenti espressamente e specificatamente richiesti a pena di esclusione.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale CEE* n data 6 novembre 1998 e ricevuto in pari data.

Il preposto al modulo «A»
Servizio Provveditorato Economico:
dott. Domenico Bisogni

Il segretario generale:
dott. Oreste Pennasilico

Il commissario straordinario:
prof. Alfonso Barbarisi

Il vice commissario straordinario:
avv. Francesco Delfino

C-31172 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (Provincia di Napoli)

Piazza Elena D'Aosta

Telefono n. 081/5294645, fax n. 5295682

Estratto bando di gara d'appalto asta pubblica per «Affidamento di trentasette mesi, del servizio di ristorazione per i dipendenti del comune di San Giuseppe Vesuviano, tramite fornitura di Tickets-mensa» in pubblicazione all'albo pretorio dal 2 dicembre 1998 all'11 dicembre 1998.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo dal 2 dicembre 1998 all'11 dicembre 1998.

Importo complessivo presuntivo della fornitura è di L. 718.713.600, oltre I.V.A., (per anni tre, più un mese dell'anno 1998) e per un importo di L. 233.798.400, oltre I.V.A., per ciascuno degli anni 1999, 2000, 2001, e L. 17.318.400, oltre I.V.A., per il mese di dicembre 1998, come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

1) Ente appaltante: comune di San Giuseppe Vesuviano provincia di Napoli, piazza Elena D'Aosta - 80047, telefono n. 81/8285241 - 8285229, fax 081/5295652.

2) Categoria di servizio e descrizione: categoria 17 «Servizi Alberghieri e di ristorazione» riferimento CPC 64.

3) Luogo di esecuzione: si rinvia agli allegati «A e B» della delibera di C.C. n. 110/1998.

4.a). -.

4.b) Riferimenti legislativi, o amministrativi: deliberazione di C.C. n. 110 del 4 novembre 1998, esecutiva; art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per mezzo di offerte segrete, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 25 del medesimo decreto legislativo e con esclusione di offerte in aumento.

4.c). -.

5. - 6.

7. Durata del contratto: trentasette mesi, con inizio dalla presumibile data 1° dicembre 1998, e, comunque, da data successiva a quella di sottoscrizione del verbale di aggiudicazione, con scadenza inderogabile al 31 dicembre 2001.

8.a) Servizio al quale richiedere documenti: le ditte interessate potranno rivolgersi al servizio Finanziario, nei giorni e negli orari di ricezione del pubblico, ovvero telefonando ai n. 081/8285241-8285229.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti 15 giorni prima della data di espletamento gara.

9.a) Apertura delle offerte: ore 10 del giorno 13 gennaio 1999, alla consiliare del comune di S. Giuseppe Vesuviano.

9.b) L'asta sarà presieduta dal responsabile dei servizi Finanziari dott. Antonio Verdoliva.

10.a) Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

10.b) La ditta aggiudicataria deve essere provvista di polizze assicurative con massimale non inferiore a L. 2.000.000.000 (duemiliardi), a copertura di rischi igienico-sanitari e responsabilità civile; con massimale non inferiore a L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni), a copertura dei rischi in itinere all'utilizzo dei tickets.

10.c) Un esperienza minima, consistente nell'aver gestito servizi analoghi a quelli oggetto della gara, per conto di enti pubblici o privati, in ciascuno dei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente bando.

11) Modalità di finanziamento: la fornitura è finanziata con fondi comunali.

12) Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche prestatori di servizio appositamente e temporaneamente raggruppati, ai sensi dell'art. 26 della direttiva CEE 92/50.

I predetti raggruppamenti non potranno modificarsi o ampliarsi successivamente all'aggiudicazione.

13) Informazioni relative alla posizione dei prestatori: per quanto riguarda la posizione dei prestatori di servizi, le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare, si rimanda agli allegati: «A» capitolato e «B» bando integrale di cui alla delibera del C.C. n. 110/1998.

15) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, per mezzo di offerte segrete, tenendo conto di quanto disposto all'art. 25 del medesimo decreto legislativo, con esclusione di offerte in aumento, e con i criteri di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

16) Le offerte e la relativa documentazione, così come richiesto dal bando integrale, allegato alla delibera del C.C. n. 110/1998, devono pervenire entro le ore 13 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara.

17) Data di invio e contestuale ricezione per la CEE in questo estratto del bando 17 novembre 1998. Il presente estratto viene pubblicato sulla Gazzetta Comunità CEE, sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.C. Il bando di gara integrale ed il relativo estratto vengono pubblicati all'albo pretorio; l'avviso gara su due quotidiani a carattere nazionale.

Il responsabile dei servizi finanziari:
dott. Antonio Verdoliva

Segretario generale: dott. Raffaele Iervolino

C-31177 (A pagamento).

A.R.I.N.

Azienda Risorse Idriche di Napoli

Napoli, via Costantinopoli n. 98

Telefono n. 081/7818111, fax 081/7818190

Bando di gara per estratto

Questa azienda indice una gara pubblica da esperire mediante procedura aperta per l'affidamento delle forniture di manufatti metallici, prestazioni e noli di macchinari occorrenti per il normale svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. La durata del contratto sarà di mesi dodici. L'importo massimo delle forniture da eseguire nel periodo contrattuale è stato fissato in L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) oltre I.V.A.. Potranno partecipare alla gara soltanto le ditte il cui oggetto sociale, rilevabile dal certificato C.C.I.A.A., contempli l'esecuzione del-

le attività in appalto e che dispongano, nell'ambito della provincia di Napoli, di una propria officina adeguatamente attrezzata anche per le forniture da eseguire ad horas. Le ditte, per partecipare alla gara, dovranno, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 1999 far pervenire offerta all'A.R.I.N., presso l'ufficio segreteria generale, in Napoli, alla via Costantinopoli n. 98, in plico ben chiuso, per raccomandata postale o tramite agenzie di recapito, autorizzate ovvero a mezzo di consegna a mano in «corso particolare», i documenti specificati nel bando integrale di gara. La gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 12 gennaio 1999. Essa sarà aggiudicata alla ditta che offrirà il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di appalto. Circa le modalità di consegna dell'offerta dello svolgimento della gara si rimanda al bando integrale affisso agli albi pretori del comune di Napoli e dell'A.R.I.N. a far data dal 23 novembre 1998. Il bando integrale potrà essere richiesto all'A.R.I.N. Area Appalti e Contratti via Pessina n. 66 Napoli (telefono n. 081/7818145). Alla suddetta Area andranno indirizzate tutte le richieste di informazione.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Bruno.

C-31178 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10^a Legione della Guardia di Finanza
Napoli, via De Gasperi n. 4

Bando di gara nazionale

Durante il mese di dicembre 1998, presso il Comando in intestazione, sarà esperita licitazione privata per la fornitura, nel corrente anno, di apparati informatici (personal computers, stampanti, scanner). La gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Caratteristiche tecniche, tipo, numero esatto di apparati e modalità di aggiudicazione saranno indicate nella lettera di invito.

La domanda di partecipazione, in carta semplice, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 8 del giorno 7 dicembre 1998, corredata da documentazione prevista dagli articoli 11, 1° comma, lettera a), b), d) ed e); 13, comma 1, lettera a) e c); 14 lettera a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, non anteriore ai 6 mesi dalla data fissata per la gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Informazioni potranno essere richieste al citato Comando, telefono n. 081/790.22.83.

Il capo ufficio amministrazione:
T. Col. Amedeo Luciano

C-31180 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ
(Provincia di Torino)

Corso Martiri della Libertà n. 33

Telefono n. 9218111, fax 9211525

Avviso d'asta pubblica per i lavori di manutenzione dei beni immobili del comune periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000

Luogo d'esecuzione comune di Ciriè.

Importo complessivo presunto a base di gara (I.V.A. esclusa) L. 568.000.000.

Si rende noto che il giorno 16 dicembre 1998 alle ore 9,30 in apposita sala del palazzo comunale, corso Martiri della Libertà, n. 33 - Ciriè, sarà esperita l'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopracitati.

Il capitolato speciale e gli altri documenti complementari, possono essere consultati presso la Sezione Tecnico Manutentiva del comune di Ciriè.

La categoria A.N.C. richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara è la CAT. G1 per l'importo di L. 750.000.000.

La classifica dovrà essere adeguata ai sensi di legge.

A tal fine si precisa che saranno ammesse alla gara soltanto le imprese iscritte alla categoria richiesta per classifica che, aumentata di un quinto sia almeno pari all'importo a base di gara.

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso in percentuale unica sull'importo presunto a base d'asta (cfr. art. 5 del C.S.A.), con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate e/o controllate od aventi legali rappresentanti in comune e/o direttori tecnici in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Termine per la presentazione delle offerte: per prendere parte alla gara, le imprese dovranno far pervenire la propria offerta a questa amministrazione comunale entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1998, a pena di esclusione.

Il recapito del piego sigillato contenente l'offerta, entro e non oltre il suddetto termine, dovrà essere effettuato a pena di esclusione, mediante raccomandata postale. È ammesso il «corso particolare» ed il recapito mediante posta celere.

Il recapito del piego, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale da L. 20.000, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto e dovrà essere espressa in valore relativo (percentuale).

L'offerta, dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre anche in lettere.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal rappresentante della società.

L'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno inoltre risultare il nome dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto (NB: per «sigillata» si intende chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura).

Tale busta sigillata dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande sulla quale dovrà essere specificato il mittente e apposta la seguente scritta: «offerta per la gara del 16 dicembre 1998 ore 9,30 per i lavori di manutenzione dei beni immobili del comune - periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2000», e dovrà essere indirizzata: al comune di Ciriè - sezione appalti-contratti corso Martiri della Libertà n. 33 - 10073 Ciriè (TO).

Si precisa inoltre che in questa seconda busta dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti nei punti di seguito elencati.

Documentazione che le imprese devono allegare nella seconda busta per essere ammesse alla gara: apposita istanza in bollo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante attestante:

a) di essere iscritta all'A.N.C. alla categoria «G1», specificando l'importo di iscrizione e indicando il nominativo del/i direttore/i tecnico/i;

b) di essere iscritta alla camera di commercio indicando inoltre: 1) la natura giuridica; 2) la denominazione; 3) la sede legale; 4) la data inizio attività; 5) l'oggetto attività; 6) i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei direttori tecnici; 7) codice fiscale; 8) partita I.V.A.;

c) di aver eseguito nell'ultimo triennio (95-96-97) lavori analoghi per tipologia e con importo uguale o maggiore a quello a base di gara nel presente appalto;

d) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, (disposizioni antimafia);

e) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

f) che si è tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

g) di osservare nell'esecuzione dei lavori le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza fisica del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successiva modificazione n. 242/1996;

h) che il prezzo tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, nonché degli obblighi in materia di sicurezza relativamente alle apparecchiature in uso;

i) di conoscere ed accettare tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto;

l) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcune delle forme di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

m) di essere in regola con i versamenti presso gli enti previdenziali ed assistenziali per i lavoratori, dipendenti (INPS-INAIL) e inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

n) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcune delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

o) i lavori o parti di opere che la ditta intende affidare in subappalto o cottimo, indicando:

che al riguardo i suddetti lavori non superano complessivamente il 30% dell'importo indicato nel capitolato speciale d'appalto per l'unica categoria di lavori, ovvero per la categoria prevalente;

da uno a sei subappaltatori, per ogni lavoro che si intende affidare in subappalto o cottimo, candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 4 dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

In caso di mancata indicazione, non potrà essere rilasciata alcuna autorizzazione al subappalto (art. 18, legge n. 55/1990, così come modificato e integrato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dall'art. 34 della legge 11 febbraio n.109).

La dichiarazione dovrà contenere espresso riferimento all'appalto di cui trattasi, inoltre essa dovrà essere sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara e corredata di fotocopia in carta semplice del documento di identità del firmatario.

2) Cauzione provvisoria di L. 11.360.000 pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione potrà inoltre essere presentata mediante deposito da effettuarsi esclusivamente presso la tesoreria del comune di Ciriè con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Associazione d'impresе: è prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché secondo quanto previsto dagli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. in quanto applicabili.

Il caso di associazione di imprese la documentazione richiesta nel presente bando, dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite ad eccezione di quanto richiesto alle lettere c) ed o) della dichiarazione e della cauzione di cui al punto 2), che dovrà essere posseduto dal raggruppamento.

Il raggruppamento potrà assumere l'appalto se la somma delle iscrizioni all'A.N.C. delle singole imprese sarà corrispondente all'importo intero dei lavori (art. 23, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991).

Inoltre dovrà essere allegato nella busta contenente i documenti l'atto notarile di costituzione del mandato e della relativa procura così come previsto dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni generali: l'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia un solo concorrente che abbia presentato offerta valida, qualora questa, sia ritenuta congrua.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per quanto attiene il subappalto si richiama l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34, della legge 19 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Si precisa che ai sensi delle norme soprarichiamate, l'appaltatore dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso questa amministrazione, entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione.

Alle gare sono ammesse anche le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori aventi sede in un altro Stato della CEE, secondo quanto previsto dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi centottanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione, senza che sia stato stipulato il contratto. La predetta facoltà non è esercitabile qualora il suddetto termine sia decorso inutilmente per cause non imputabili all'amministrazione.

Per i lavori di cui trattasi non è ammessa la revisione prezzi. L'opera è finanziata mediante mezzi a bilancio.

Avvertenze: la mancata o la irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti o dichiarazione richiesti nel presente bando, sarà causa di esclusione dalla gara.

L'impresa che risulta aver formulato la migliore offerta, come determinata ai sensi di legge, dovrà inoltrare alla sezione appalti-Contratti, entro dieci giorni, previa richiesta dell'ufficio - la cauzione definitiva e tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, in difetto di che l'amministrazione potrà non addivenire al perfezionamento del contratto fatto salvo il diritto dell'amministrazione stessa al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione.

Inoltre si provvederà ad effettuare la comunicazione al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori ai sensi dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Si dà atto inoltre che la stipulazione del contratto è subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia.

L'aggiudicazione della gara è subordinata all'adozione dell'apposito provvedimento da parte del competente organo.

L'aggiudicazione diventa efficace per l'amministrazione dopo l'adozione del provvedimento, mentre l'impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Alla gara di cui trattasi si applicano le norme contenute nel regolamento per la disciplina dei contratti adottato da questa amministrazione e visibile presso la sezione appalti-contratti.

Le imprese, con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute nel citato regolamento.

L'amministrazione comunale potrà disporre, a proprio insindacabile giudizio, la consegna anticipata dei lavori, ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865, allegato F, con le riserve di legge.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/96, in ordine al procedimento instaurato con il presente bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi; il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;

b) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;

c) i soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono:

il personale dell'amministrazione coinvolto nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per informazioni a carattere tecnico: Settore Tecnico - Sezione Manutenzione e Patrimonio.

Per informazioni sulla procedura d'appalto: Settore Amministrativo - Sezione Appalti-Contratti.

L'orario di apertura al pubblico del settore tecnico è il seguente:

lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12,45;
sabato dalle ore 9 alle ore 11,45.

L'orario di apertura al pubblico della sezione appalti contratti è il seguente:

dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 12,30;
sabato dalle ore 9 alle ore 11,30.

Lunedì e Mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
Telefono: 011/9218111, telefax 011/9211525.

Ciriè, 16 novembre 1998

Il responsabile settore amministrativo:
dott. G. Bergantin

T-2403 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (Provincia di Gorizia)

Estratto di bando di gara

Il comune di Grado (Partita I.V.A. n. 00064240310) indice asta pubblica per il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 10 per l'aggiudicazione dell'appalto delle seguenti forniture per l'anno 1999:

lotto 1: generi alimentari per le Case di Riposo - L. 302.900.000 I.E. Cauzione provvisoria L. 6.000.000;

lotto 2: prodotti per l'igiene e detergenti per le strutture del settore 4° - L. 55.300.000 I.E. Cauzione provvisoria L. 1.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Metodo di aggiudicazione: artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

I documenti pertinenti e ogni altra informazione potranno essere richiesti al comune di Grado, settore 4° Sviluppo Eco Sociale, c/o Casa di Riposo, via Tasso 3, Grado (GO) - Tel. 0431/898812.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 dicembre 1998 all'ufficio Protocollo.

Grado, 21 novembre 1998

Il dirigente di settore: rag. Enzo Olivotto.

C-31294 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI

Roma, via Portuense n. 332

Tel. 06/55180571-55180580-55180581 - Fax 06/55180585

Avviso riapertura termini

Si rende noto che i termini del bando di gara a procedura aperta per il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti interni e delle aree esterne dei fabbricati di questa azienda, inviato alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea in data 30 settembre 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 7 ottobre 1998 e sulla stampa in data 1° ottobre 1998, sono stati così differiti:

termine presentazione offerte: 7 dicembre 1998;

termine apertura offerte: 10 dicembre 1998.

Le ditte che intendono presentare offerta, ivi comprese quelle che hanno già ritirato la documentazione, sono invitate a contattare l'Azienda all'indirizzo di cui sopra per comunicazioni inerenti la gara.

Data di invio alla CEE: 18 novembre 1998

Il direttore amm.vo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-25616 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a.**
Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione del Ministero della sanità del 21 ottobre 1998. Codice pratica: NOT/98/1521.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DICORTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

DICORTAL crema - tubo 30 g di crema allo 0,1% - A.I.C. n. 025805045;

DICORTAL pomata - tubo 30 g di crema allo 0,1% - A.I.C. n. 025805058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento da «Life Group S.p.a., sita in viale Tre Venezie n. 44/46, Monselice, Padova» a «Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., sita in via Pontina km. 30,400, Pomezia, Roma».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

A-1462 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1319.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: BAYRO GEL®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 tubo da 40 g gel 5% - A.I.C. n. 024180010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 novembre 1998

Procuratore - reg. aff. manager: dott. Pietro Salvini.

S-25384 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.
Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 Km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1032.

Specialità medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 capsule 50 mg - A.I.C. n. 027269048;

2 capsule 150 mg - A.I.C. n. 027269051;

10 capsule 100 mg - A.I.C. n. 027269075;

soluz. per fusione 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027269063;

1 flac. polvere per sosp. or. 350 mg, 50 mg/5ml - A.I.C. n. 027269087.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e e conseguente; 14 - Cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-25390 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.
Muggiò (Milano), via Europa n. 35
Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/97/700.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: MADAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 confetti 5 mg - A.I.C. n. 022714024;

«notte» 25 confetti 10 mg - A.I.C. n. 022714036;

gocce os 20 ml - A.I.C. n. 022714048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - cambio del produttore di p.a.: produzione c/o F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici - Alte di Montecchio Maggiore (VI); 12 - Modifica di minore portata del processo di fabbricazione del p.a.; 14 - Modifica delle specifiche relative al p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Carlo di Padova.

C-30909 (A pagamento).

LABORATORI ITALIANI VAILLANT - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 21 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1313.

Titolare: Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., Milano, via Anfossi n. 2.
Specialità medicinale: MIDRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere 20 bustine g. 1,4 - A.I.C. n. 025102017;

polvere scatola g 80 - A.I.C. n. 025102029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: situazione attualmente autorizzata: produzione e fornitura di principio attivo: officina della società Drogen-Handelsgesellschaft E.H. Worlée & Co. MbH sita in BorsigstraBe n. 16 - 2000 Hamburg 74 - Germania; miscelazione, confezionamento e controllo: officina della società Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., sita in via Cav. di V. Veneto n. 241, Cislago (VA).

Modifica richiesta: miscelazione anche presso l'officina della società Drogen-Handelsgesellschaft E.H. Worlée & Co. MbH sita in Borsigstra-Be n. 16 - 2000 Hamburg 74 - Germania; confezionamento e controllo del prodotto miscelato dall'officina della società Drogen-Handelsgesellschaft E.H. Worlée & Co. MbH, anche presso l'officina della società Laboratori Italiani Vaillant S.r.l., sita in via Cav. di V. Veneto n. 241 Cislago (VA)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: Prof. Maria G. Mangano.

S-25688 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-29746 riguardante la convocazione di assemblea della SEF - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 269, del 17 novembre 1998, alla pagina n. 10, all'ordine del giorno dopo il punto 1. si deve aggiungere:

«2. nomina componenti Collegio sindacale.».

Invariato il resto.

C-31181.

Nell'avviso S-24690 riguardante la convocazione di assemblea della società CIOCCOLATO FELETTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268, del 16 novembre 1998, alla pagina n. 9, dove è scritto «18 settembre 1998» deve intendersi «18 dicembre 1998».

Invariato il resto.

C-31182.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| ACCIAI SPECIALI TERNI - S.p.a. | 2 |
| ADAM - S.p.a. | 17 |
| AKROS FINANZIARIA - S.p.a. Compagnia Mercantile e Finanziaria | 15 |
| ANTOLINI LUIGI & C. - S.p.a. | 36 |
| ARGA FABES - S.p.a. | 18 |
| ARGA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a. | 35 |
| ARGACONSULT SIM - S.p.a. | 35 |
| ARGO FINANZIARIA - S.p.a. | 12 |
| ARONA S.p.a. | 24 |
| AUSONIA - S.r.l. | 35 |
| AUSONIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a. | 35 |
| BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE - S.p.a. | 7 |
| BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a. | 28 |
| BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. | 28 |
| BANCA POPOLARE DI BELLAPASSO - S.p.a. Gruppo Banca Popolare di Lodi | 29 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 27 |
| BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 28 |
| BEAR - S.r.l. | 36 |
| BI.MA.FIN. - S.p.a. | 15 |
| BRINK'S SECURMARK - S.p.a. | 18 |
| BW ITALIA - S.p.a. | 18 |
| CAB - Società per azioni | 26 |
| CAMILLA - S.r.l. | 30 |
| CANTARELLI & C. - S.p.a. | 17 |
| C.I.G.A.S. - S.r.l. Costruzione Impianti e Gestione Attività Sportive | 2 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| CANTARELLI ESQUIRE - S.p.a. | 17 | FEDERFARMA.CO Distribuzione e Servizi in Farmacia - S.p.a. | 7 |
| CANTINE SETTESOLI - Soc. Coop. a r.l. | 5 | FERCREDIT - S.p.a. Servizi Finanziari | 2 |
| CARAPPELLI FIRENZE - S.p.a. | 12 | FILATURA G.M. - S.p.a. | 8 |
| CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. | 27 | FIN-OMEGA - S.p.a. | 14 |
| CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. | 29 | FIN.VICU - S.p.a. | 32 |
| CELLOGRAFICA GEROSA - S.p.a. | 7 | FINANZIARIA GRAFIKONTROL - S.p.a. | 33 |
| CEMENTI MOCCIA - S.p.a. | 19 | FINANZIARIA INTERPORTI FINTERPORTI - S.p.a. | 3 |
| CENTAX - S.p.a. | 20 | FINPRO - S.p.a. | 20 |
| CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a. | 15 | FINSER - S.p.a. | 17 |
| CERAMICA MONITAL - S.p.a. | 22 | Francesco CINZANO & C.ia - S.p.a. | 11 |
| CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a. | 29 | GE.L.FIN - S.p.a. | 33 |
| CITTANOVA 2000 - S.p.a. | 21 | GEDACO - S.p.a. | 23 |
| CNF - Cantiere Navale Ferrari - S.p.a. | 15 | GESTISERVICE FIDUCIARIA SIM - S.p.a. | 10 |
| CONERO GOLF CLUB - S.p.a. | 24 | GIGLIO BAGNARA - S.p.a. | 14 |
| CONSORZIO SIGMA CAMPANO Società consortile per azioni | 25 | GRAFIK SYSTEM - S.r.l. | 33 |
| D.G. GARDEN - S.p.a. | 25 | GRAFIKONTROL Controlli Grafici e Industriali - S.p.a. | 10 |
| DANIELI & C. - Officine Meccaniche - S.p.a. | 13 | GRAFIKONTROL CONTROLLI GRAFICIE INDUSTRIALI - S.p.a. | 33 |
| DARIS - S.p.a. | 24 | GRU COMEDIL - S.p.a. | 5 |
| DE-TA - S.p.a. | 16 | HOLIDAY INNS - S.p.a. | 6 |
| EDILCONSOL - S.p.a. | 12 | HOTEL RAITO - S.p.a. | 7 |
| EDIZIONI FIERA MILANO - S.p.a. | 13 | HYDROCAR GROUP - S.p.a. | 8 |
| ELETTROSI - S.p.a. | 21 | I SALONI - S.p.a. | 23 |
| ENOSSIB - Società per azioni | 26 | IFFI - S.p.a. | 33 |
| ERRE - EFFE - S.p.a. | 9 | ILVA PALI - S.r.l. | 30 |
| EUROSUOLE - S.p.a. | 4 | ILVA PALI DALMINE - S.r.l. | 30 |
| FA.RO. - S.p.a. | 24 | IMMOBILIARE NORD OVEST - S.r.l. «INOVEST» | 32 |
| FACTOR INDUSTRIALE - S.p.a. | 19 | INDUSTRIE LAMINAZIONE ALLUMINIO - S.p.a. | 15 |
| FASANI - S.p.a. | 14 | | |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| IN'S MERCATO - S.p.a. | 31 | OASI TRE VALLI BOVOLONE - S.r.l. Centro Sociale Vacanze | 16 |
| INTEGREE BENESSERE - S.p.a. | 3 | PAOLO VILARDI - S.p.a. | 4 |
| INTERMACO - S.p.a. | 8 | PARABANCARIA - S.p.a. | 3 |
| ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO Società per azioni | 22 | POLETTI & C. - S.p.a. | 27 |
| ITALCHIMICI - S.p.a. | 5 | POLICLINICO ITALIA - S.p.a. | 19 |
| JUROP - S.p.a. | 33 | PONTINA IMMOBILIARE - S.p.a. | 9 |
| KAFKRO Società a responsabilità limitata | 34 | PORTA D'ORO - S.p.a. | 8 |
| KASCO BETA - S.p.a. | 10 | PRAGA - S.r.l. | 32 |
| LA GENERALE SERVIZI - S.p.a. | 6 | PRAVISANI - S.p.a. | 22 |
| LA NUOVA GALASSIA - S.p.a. | 23 | PROGETTO ITALIA - Soc. consortile per azioni | 3 |
| LA.RE. LAMINATOI DEL REGHENA - S.p.a. | 13 | PRORAS - S.r.l. | 35 |
| LAZIO LIS - S.p.a. | 4 | PUBBLITECNICA - S.p.a. | 18 |
| LEONIS - S.r.l. | 23 | PUBBLITECNICA - S.p.a. | 26 |
| LEPRE - S.r.l. | 34 | R.T.M. - S.p.a. Rinascita Turismo Madonita | 20 |
| LIGUR PART - S.p.a. | 16 | RIETER AUTOMOTIVE FIMIT CARPETS - S.p.a. | 4 |
| M.A.I.A. - S.p.a. Macchine Agricole Industriali Automezzi | 3 | RINGO O'VALVE - S.p.a. | 24 |
| MAGLIFICIO GIULIA - S.r.l. | 30 | RIO VERDE Società a responsabilità limitata | 34 |
| MAREF - S.p.a. | 13 | ROMAGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio | 22 |
| MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a. | 6 | RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a. | 11 |
| MC QUAY ITALIA - S.p.a. | 5 | S.A.R.C.I.S. - S.p.a. | 8 |
| MEDIOBANCA - S.p.a. | 26 | S.I.C.M.A. - S.p.a. Soc. Italiana Commercio Medicinali e Affini | 19 |
| MERCADANTI E COLLA DI MERCADANTI RENATO & C. - S.n.c. | 31 | S.I.S. - SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a. | 12 |
| MERCATI AGRO-ALIMENTARI SICILIA S.C.p.a. | 13 | S.Me.P.P. - S.p.a. | 21 |
| METÀ SUPERNEGOZI - S.p.a. | 31 | SACECCAV Depurazioni SACEDE - S.p.a. | 11 |
| MONEY FLASH 2001 - S.p.a. | 26 | SAMAR - S.p.a. | 9 |
| MONSIDER SUD - S.p.a. | 16 | SAN CASCIANO - S.p.a. | 9 |
| NUOVA ACISA - S.r.l. | 29 | SECIT - S.p.a. Società Ecologica Italiana | 10 |
| NUOVE RESIDENZE - S.p.a. | 5 | | |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|---|------|
| SEPPIA - S.r.l. | 34 | SOFIN - S.p.a. | 32 |
| SERVIZI ABC - S.p.a. | 14 | SOREFA - S.p.a. | 20 |
| SHUTTLE CONSULENZA E SERVIZI PER L'ARCHIVIAZIONE - S.p.a. | 29 | STUDIO MEDICO SAN GIORGIO - S.r.l. | 30 |
| SICOR - S.p.a. Società Industriale Costruzione Riduttori | 1 | SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a. | 14 |
| SISMA ELETTRICA - S.p.a. | 11 | TERME DI AGNANO - S.p.a. | 25 |
| SMAR - S.r.l. | 36 | TERME DI SAN FILIPPO - S.p.a. | 16 |
| SO.CO.GEN. - S.p.a. | 12 | TUPPERWARE ITALIA - S.p.a. | 2 |
| SO.F.L.A.P. - S.p.a. | 21 | UDV PARTECIPAZIONI ITALIA - S.p.a. | 11 |
| SOCIETÀ GIOVANNI COLOMBO - S.p.a. | 9 | VENISPOR ITALIA - S.p.a. | 25 |
| SOFIM - S.p.a. Società Finanziaria per l'Industria del Marmo ed Affini | 36 | WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.a. | 2 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AF"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28

◇ **PALERMO**
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martini, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | |
|--|---|
| <p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 484.000 - semestrale L. 275.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 396.000 - semestrale L. 220.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 110.000 - semestrale L. 66.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 102.500 - semestrale L. 66.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 260.000 - semestrale L. 143.000 | <p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 101.000 - semestrale L. 65.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 254.000 - semestrale L. 138.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.045.000 - semestrale L. 565.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 935.500 - semestrale L. 495.000 |
|--|---|

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.

| | |
|---|----------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i> | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> | L. 2.800 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| <i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |
| <i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 154.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.500 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | |
|---|------------|
| Abbonamento annuale | L. 100.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. 8.000 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | |
|--|--------------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | L. 1.300.000 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | L. 1.500 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | L. 4.000 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | |
|--|------------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. 1.550 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

| | Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga | Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga |
|--|--|---|
| Annunzi commerciali | | |
| <i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.) | | |
| Diritto fisso per il massimo di tre righe | L. 115.000 | L. 133.000 |
| <i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga | L. 38.400 | L. 44.400 |
| Annunzi giudiziari | | |
| <i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.) | | |
| Diritto fisso per il massimo di due righe | L. 30.300 | L. 35.300 |
| <i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga | L. 15.100 | L. 17.600 |
| N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato). | | |

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|------------------------------|-------------------|-------------------|--|-----------------|-----------------|
| Abbonamento annuale | L. 451.000 | L. 902.000 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 | L. 3.100 |
| Abbonamento semestrale | L. 270.000 | L. 540.000 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 9 0 9 8 *

L. 9.300